

October 2006

Concordance to the Decameron (parole-piacevano)

Michael Papio

University of Massachusetts Amherst, papio@hfa.umass.edu

Follow this and additional works at: http://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec

Papio, Michael, "Concordance to the Decameron (parole-piacevano)" (2006). *Concordance to the Decameron*. 27.
http://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec/27

This Article is brought to you for free and open access by the Italian Studies at ScholarWorks@UMass Amherst. It has been accepted for inclusion in Concordance to the Decameron by an authorized administrator of ScholarWorks@UMass Amherst. For more information, please contact scholarworks@library.umass.edu.

Parole – Piacevano

parole

CORNICE	I	INTRO	87	Per che senza piú	parole	Pampinea, levatasi
CORNICE	I	INTRO	97	e disponga. Queste	parole	sommamente
PANFILO	I	1	14	vil cosa con abominevoli	parole	scherniva; e cosí
PANFILO	I	1	15	mi distendo io in tante	parole?	egli era il
PANFILO	I	1	36	sangue. Queste	parole	piacquero molto al
PANFILO	I	1	51	come dite voi coteste	parole?	o s'io avessi
PANFILO	I	1	86	e in brieve con le sue	parole ,	alle quali era
NEIFILE	I	2	3	e con l'opere e con le	parole	vera testimonianza
NEIFILE	I	2	8	rimovesse simiglianti	parole ,	mostrandogli cosí
NEIFILE	I	2	9	che il movesse o forse	parole	le quali lo
NEIFILE	I	2	11	io possa tra per le tue	parole	e per queglii
NEIFILE	I	2	16	ma recandoti le molte	parole	in una, io son del
FILOMENA	I	3	9	di pigliarlo nelle	parole	per dovergli
DIONEO	I	4	6	presso, con lei entrò in	parole	e tanto andò d'una
FIAMMETTA	I	5	4	come e con opere e con	parole	una gentil donna
FIAMMETTA	I	5	7	e valorosa. Le quali	parole	per sí fatta
FIAMMETTA	I	5	11	compreso aveva per le	parole	del cavaliere,
FIAMMETTA	I	5	14	di doverla mettere in	parole	se non delle sue
FIAMMETTA	I	5	16	il re, udite queste	parole ,	raccolse bene la
FIAMMETTA	I	5	16	e la virtù nascosa nelle	parole ,	e accorsesi che
FIAMMETTA	I	5	16	con cosí fatta donna	parole	si gitterebbono e
EMILIA	I	6	9	E con queste e con altre	parole	assai, col viso
EMILIA	I	6	12	nel quale queste	parole	si cantavano "Voi
CORNICE	I	8	1	Borsiere con leggiadre	parole	trafigge
LAURETTA	I	8	10	che piú abominevoli	parole	dice o fa atti:
LAURETTA	I	8	12	di gentilezza, con	parole	assai amichevoli e
PAMPINEA	I	10	14	assai belle e leggiadre	parole	come questo
CORNICE	I	CONCL	5	e ricordandosi delle	parole	poco avanti dette
CORNICE	I	CONCL	6	piacere, con poche	parole	ve lo intendo di
CORNICE	I	CONCL	22	che alcuni molto alle	parole	di quella pensar
NEIFILE	II	1	15	da dovero? Queste	parole	udirono alcuni
FILOSTRATO	II	2	24	che appena poteva le	parole	formare, chi el
FILOSTRATO	II	2	38	Rinaldo, queste	parole	udendo e il
FILOSTRATO	II	2	39	queste non bisognar piú	parole .	La donna, che
FIAMMETTA	II	5	29	Appresso queste	parole	ella cominciò
FIAMMETTA	II	5	43	E dopo molte altre	parole ,	da capo cominciò
FIAMMETTA	II	5	48	rivolere quello che per	parole	riaver non potea;
FIAMMETTA	II	5	49	il quale queste	parole	fingesse per
FIAMMETTA	II	5	51	Dalle quali	parole	forse assicurato
FIAMMETTA	II	5	71	tirato. E senza piú	parole	fare, essendo già
EMILIA	II	6	22	compassion pianse e con	parole	assai s'ingegnò di
EMILIA	II	6	40	e queste e molte altre	parole	gli andò dicendo
EMILIA	II	6	56	quello animo che le tue	parole	dimostrano, non mi
EMILIA	II	6	66	madama Beritola, per le	parole	da Currado udite,
EMILIA	II	6	68	lagrime e con molte	parole	dolci; e piena di
EMILIA	II	6	74	cominciò a dar fede alle	parole ;	e per un modo e
EMILIA	II	6	76	non si potrebbe con	parole	spiegare; e per
PANFILO	II	7	30	invitava non con le	parole ,	ché non si sapea

Parole – Piacevano

PANFILO	II	7	41	vennero e con dolci parole e con promesse
PANFILO	II	7	42	trovare, prima con parole grave e dura
PANFILO	II	7	49	ma di ciò non le mie parole ma gli occhi tuoi
PANFILO	II	7	64	con lagrime assai e con parole molte tutta la
PANFILO	II	7	86	donna similmente, queste parole udendo, piangevano
PANFILO	II	7	88	fatti non paressero alle parole contrarii, con lei
PANFILO	II	7	118	che, secondo che le loro parole mostravano e
CORNICE	II	8	2	loro riso per l'ultime parole da Panfilo dette e
ELISSA	II	8	10	e tutta tremante con parole rotte così
ELISSA	II	8	19	per voi. A queste parole sopravvennero in
ELISSA	II	8	24	dieder fede alle sue parole , ma aggiunsero la
ELISSA	II	8	26	che entrasse, con molte parole ammaestrò i due
ELISSA	II	8	54	Il giovane, udendo le parole della madre, prima
ELISSA	II	8	65	di lei, lasciò star le parole e pensossi di
ELISSA	II	8	84	paltonieri. Queste parole udí il conte e
ELISSA	II	8	94	Ma pur, dando alle parole fede e
ELISSA	II	8	94	e vergognandosi forte di parole ingiuriose già da
FILOMENA	II	9	21	"Il quistionar con parole potrebbe
FILOMENA	II	9	30	erano stati alle parole e al metter de'
FILOMENA	II	9	37	il coltello e udendo le parole , tutta spaventata
FILOMENA	II	9	43	col quale entrata in parole , con lui
DIONEIO	II	10	16	fossero il dí giovate le parole ; e per sí fatta
DIONEIO	II	10	35	Riccardo, udendo queste parole , sosteneva dolore
DIONEIO	II	10	35	anima mia dolce, che parole son quelle che tu
DIONEIO	II	10	42	della camera e disse parole assai a Paganino
CORNICE	II	CONCL	4	il parer mio in poche parole vi farò manifesto,
FILOSTRATO	III	1	11	Masetto, udendo egli le parole di Nuto, venne
FILOSTRATO	III	1	11	comprendendo per le parole di Nuto che a lui
FILOSTRATO	III	1	18	la corte tutte queste parole udiva, e seco
FILOSTRATO	III	1	20	le piú scellerate parole del mondo, non
FILOSTRATO	III	1	31	che mosse avea le parole , a Masetto, lui
PAMPINEA	III	2	11	Né si fece a voler dir parole alla reina o a
PAMPINEA	III	2	18	Il re, udendo queste parole , subitamente
PAMPINEA	III	2	20	che nel viso o che nelle parole turbato: "Donna,
FILOMENA	III	3	12	cattive, di che nascon parole e dalle parole si
FILOMENA	III	3	12	nascon parole e dalle parole si perviene a'
FILOMENA	III	3	18	maravigliarti, né perder parole in negarlo, per
FILOMENA	III	3	21	il vero compreso dalle parole del frate; e da
FILOMENA	III	3	31	e lasciate queste parole , come colei che
FILOMENA	III	3	33	il prese, e con buone parole e con molti
FILOMENA	III	3	34	quale, ripetendogli le parole altre volte
FILOMENA	III	3	37	piú parola. Ora le parole fur molte; alla
CORNICE	III	4	2	avendo Dioneo con dolci parole molto lo 'ngegno
PANFILO	III	4	33	che, acciò che l'ultime parole non sieno
ELISSA	III	5	7	parlare alquante parole alla donna vostra,
ELISSA	III	5	11	che io vi dimostri con parole quello essere
ELISSA	III	5	17	mossero le affettuose parole dette dal
ELISSA	III	5	19	e ora per le tue parole molto maggiormente
ELISSA	III	5	23	disiderando fornir con parole non posso.

Parole – Piacevano

ELISSA	III	5	29	casa, ripensando alle parole del Zima e
FIAMMETTA	III	6	19	credeste queste esser parole e favole, ma il
FIAMMETTA	III	6	21	diede fede alle parole , e certe cose
FIAMMETTA	III	6	22	con molte altre parole la vi confermò su
FIAMMETTA	III	6	25	La donna, udite le parole di Ricciardo e a
FIAMMETTA	III	6	39	godeva di queste parole , e senza
FIAMMETTA	III	6	42	biasimare. Ora le parole furono assai e il
FIAMMETTA	III	6	44	siete turbata e queste parole e questo romor ne
FIAMMETTA	III	6	47	Ricciardo diceva queste parole , piagneva forte, e
FIAMMETTA	III	6	47	la ragione alle vere parole di Ricciardo, che
FIAMMETTA	III	6	49	con dolcissime parole a raumiliarla,
EMILIA	III	7	28	del cruccio furono le parole d'un maladetto
EMILIA	III	7	30	nella quale e con parole e con fatti tanta
EMILIA	III	7	52	voi faceste, mossa dalle parole d'un frate, il
EMILIA	III	7	55	il pellegrino le sue parole finite, quando la
EMILIA	III	7	77	diede orecchi alle parole del pellegrino; e
EMILIA	III	7	84	e con loro assai delle parole che intorno a tal
EMILIA	III	7	86	in bocca, con poche parole spacciandosi, ogni
EMILIA	III	7	92	riavuto; ma le disoneste parole dette ne' dí che
EMILIA	III	7	94	menti d'alcuni dalle parole state, per questo
LAURETTA	III	8	28	con molte altre parole alle prime
LAURETTA	III	8	76	di Ferondo e le sue parole , credendo quasi
NEIFILE	III	9	11	se medesimo beffe delle parole di costei dicendo:
NEIFILE	III	9	31	e veggendo che per loro parole dal suo
NEIFILE	III	9	33	e con pietose parole raccontò ciò che
NEIFILE	III	9	37	La contessa queste parole intendendo
NEIFILE	III	9	42	dando fede alle sue parole , sí come quella
DIONE	III	10	9	da lui queste medesime parole , andata piú avanti
DIONE	III	10	11	primieramente con molte parole le mostrò quanto
DIONE	III	10	34	La giovane, tra con parole e con atti, il
CORNICE	III	CONCL	1	fatte lor parevan le sue parole ; per che, venuto
CORNICE	IV	INTRO	2	donne, sí per le parole de' savi uomini
CORNICE	IV	INTRO	32	vostri, la soavità delle parole melliflue e la
CORNICE	IV	INTRO	39	ma infino che altro che parole non apparisce, io
FIAMMETTA	IV	1	41	che a quello delle tue parole e de' miei occhi.
FIAMMETTA	IV	1	42	mirabilmente che le tue parole non poteano
FIAMMETTA	IV	1	46	disposta a quello che le parole sue sonavano, come
FIAMMETTA	IV	1	49	e col presente e con le parole del prenze, con
FIAMMETTA	IV	1	49	come il cuor vide e le parole intese, cosí ebbe
FIAMMETTA	IV	1	56	o che volesson dire le parole di lei non
FIAMMETTA	IV	1	59	pose; e tardi con dolci parole levatosi a suo
CORNICE	IV	2	4	quello del re per le sue parole : e per ciò, piú
PAMPINEA	IV	2	6	che in ciò alle loro parole dan fede,
PAMPINEA	IV	2	20	tutta udendo queste parole e verissime tutte
PAMPINEA	IV	2	56	le piú vituperose parole e la maggior
LAURETTA	IV	3	13	Voi, se le vostre parole non mentono, e per
LAURETTA	IV	3	17	sapeva assai, con dolci parole in tanta volontà
LAURETTA	IV	3	21	risapesse e appresso con parole e con crocci lui e
LAURETTA	IV	3	30	la quale dopo molte parole glielle disse.

Parole – Piacevano

ELISSA	IV	4	15	amor sospinto, avendo le	parole	della donna intese
ELISSA	IV	4	18	al bel Gerbino tante	parole	bisogno, per ciò
ELISSA	IV	4	18	gli confortava con le	parole ;	per che, fatto un
PANFILO	IV	6	35	Ma non valendo quelle	parole ,	oltre ad ogni
PANFILO	IV	6	35	difese, lui con villane	parole	e altiere
PANFILO	IV	6	40	e amorevole, queste	parole	udendo cominciò a
EMILIA	IV	7	6	con gli atti e colle	parole	piacevoli d'un
EMILIA	IV	7	16	per ciò che per le	parole	di lei nol
NEIFILE	IV	8	12	questo, ancora con piú	parole	il riprovarono; ma
NEIFILE	IV	8	13	e poi, con dolci	parole	raumiliandolo, lo
NEIFILE	IV	8	21	giovane, udendo queste	parole ,	sentí noioso
CORNICE	IV	CONCL	2	con assai piacevoli	parole	alle belle donne
CORNICE	IV	CONCL	18	/ Dimostrarono le	parole	di questa canzone
PANFILO	V	1	12	Egli non rispose alle	parole	d'Efigenia alcuna
PANFILO	V	1	28	per che Cimone, dopo le	parole	preso un rampicone
PANFILO	V	1	50	rincominciò le	parole	e perdussele a
PANFILO	V	1	60	gl'iddii. Queste	parole	tutto feciono lo
PANFILO	V	1	64	prima con molte	parole	al suo
EMILIA	V	2	29	La guardia disse queste	parole	al suo signore, il
ELISSA	V	3	6	partito attendesse alle	parole	di Pietro, per ciò
ELISSA	V	3	29	era tarda, ancora che le	parole	del vecchio la
FILOSTRATO	V	4	40	Né guari dopo queste	parole	stettero, che
FILOSTRATO	V	4	41	colto? Alle quali	parole	messer Lizio,
FILOSTRATO	V	4	44	tua. Mentre queste	parole	si dicevano, la
CORNICE	V	5	2	E avendo a Neifile le	parole	rivolte, le 'mpose
NEIFILE	V	5	10	che, volendole io dir	parole	per te, ella non
NEIFILE	V	5	13	tempo appresso queste	parole ,	che, per opera di
NEIFILE	V	5	23	a lui, e con dolci	parole	il pregarono che
NEIFILE	V	5	37	attempato e dando alle	parole	fedele e da occulta
LAURETTA	V	7	16	caro. E da queste	parole	vennero a
LAURETTA	V	7	27	lei il padre teneva in	parole	aveva un figliuol
LAURETTA	V	7	50	fedele prestando alle	parole ,	un poco si
FILOMENA	V	8	16	mano, lei di morte con	parole	spaventevoli e
FILOMENA	V	8	28	Nastagio, udendo queste	parole ,	tutto timido
DIONE	V	10	8	col marito disconce	parole	alcuna volta, e
DIONE	V	10	22	io non ti tenga piú in	parole ,	ti dico infino ad
DIONE	V	10	42	e volentieri avrebbe con	parole	la donna
DIONE	V	10	55	giunta altro male che di	parole	fatto non l'avea,
DIONE	V	10	59	Pietro s'avvide che le	parole	non erano per
CORNICE	VI	INTRO	12	poi che fatto ebbe alle	parole	fine, la reina
LAURETTA	VI	3	4	ottimamente fecero e le	parole	di madonna Oretta
LAURETTA	VI	3	10	Nonna parve che quelle	parole	alquanto
NEIFILE	VI	4	3	amorse donne, spesso	parole	presti e utili e
NEIFILE	VI	4	9	piaccia, e in brieve le	parole	furon molte; alla
NEIFILE	VI	4	13	non volle dietro alle	parole	andare, ma disse:
NEIFILE	VI	4	14	per quella sera le	parole ,	la mattina
FILOSTRATO	VI	7	11	e, secondo che le sue	parole	testimoniavano, di
ELISSA	VI	9	14	onestamente in poche	parole	la maggior
DIONE	VI	10	14	Biagio dovesse tenere a	parole	il fante di frate

Parole – Piacevano

DIONE0	VI	10	22	aveva nome, a entrare in parole e dirle che egli
DIONE0	VI	10	33	fatti suoi disse molte parole ; e dovendo
DIONE0	VI	10	55	fatto si fosse e con che parole , avevan tanto riso
CORNICE	VI	CONCL	3	Ma lasciamo star queste parole : io reggerò come
CORNICE	VI	CONCL	4	la quale con le sue parole m'ha trovata
CORNICE	VI	CONCL	34	fatti che a dir delle parole ? Disse
CORNICE	VI	CONCL	47	maravigliasser di tali parole , niuno per ciò ve
EMILIA	VII	1	21	"Bene sta, tu dí tue parole tu; io per me non
EMILIA	VII	1	30	cenato e avendo bene le parole della orazione
FILOSTRATO	VII	2	25	o provvedersi, udite le parole di Peronella,
ELISSA	VII	3	5	della sua intenzione con parole le fece conoscere
ELISSA	VII	3	22	alle vostre savie parole ?; e appresso, non
ELISSA	VII	3	27	dirò, sí che le vostre parole poi s'accordino
LAURETTA	VII	4	6	effetto con opera alle parole non vi mancava,
LAURETTA	VII	4	17	stato. Per queste parole niente si mosse
FIAMMETTA	VII	5	19	geloso prese di queste parole sospetto e
FIAMMETTA	VII	5	28	l'apra, egli dice certe parole per le quali il
PAMPINEA	VII	6	12	quanto piú poté in parole lietamente il
PAMPINEA	VII	6	13	essolei. E dopo queste parole entratisene in
PAMPINEA	VII	6	17	e maravigliossi e delle parole e del viso di lui
PAMPINEA	VII	6	21	entrasse, dette molte parole , se ne venne giú
PAMPINEA	VII	6	29	quantunque poi molte parole ne fossero, mai
FILOMENA	VII	7	22	piena fede alle sue parole , con sí fatta
FILOMENA	VII	7	23	poco spazio, come le tue parole durate sono,
FILOMENA	VII	7	43	vergogna t'avesse quelle parole dette; ma per ciò
FILOMENA	VII	7	44	egli ha me provata con parole e te con fatti; e
FILOMENA	VII	7	44	con piú pazienza le parole che tu i fatti non
NEIFILE	VII	8	27	allevata, e molte altre parole simiglianti.
NEIFILE	VII	8	36	fare che le mie vere parole , e vegniamo a
NEIFILE	VII	8	45	di lei, udendo queste parole , cominciò a fare
NEIFILE	VII	8	46	stare al fracidume delle parole di un
PANFILO	VII	9	14	posso credere che queste parole vengano della mia
PANFILO	VII	9	16	E turbatetta con le parole di Pirro se ne
PANFILO	VII	9	22	adunque l'animo alle mie parole e in te ritorna:
PANFILO	VII	9	27	qual piú fiate sopra le parole che la Lusca dette
PANFILO	VII	9	36	che sonasser le parole , ridendo ciascuno
PANFILO	VII	9	76	lasciate stare le parole e le riprensioni
DIONE0	VII	10	14	fare e con atti e con parole , che egli ebbe di
CORNICE	VII	CONCL	15	e per ciò che per le parole di quella pareva
PANFILO	VIII	2	5	conclusione che lungo di parole , del quale ancora
PANFILO	VIII	2	46	che la moglie quelle parole dicesse perché
ELISSA	VIII	3	8	quale, seguendo le sue parole , fu da Calandrin
ELISSA	VIII	3	18	veggendo Maso dir queste parole con un viso fermo
ELISSA	VIII	3	45	Calandrino, queste parole udendo, imaginò
ELISSA	VIII	3	47	beffa; e il dir le parole e l'aprirsi e 'l
ELISSA	VIII	3	58	farai mai. A queste parole Calandrino
ELISSA	VIII	3	65	palesare. E dopo molte parole , non senza gran
EMILIA	VIII	4	10	seco entrò in parole . La donna,
EMILIA	VIII	4	11	il proposto molte parole dette al modo

Parole – Piacevano

EMILIA	VIII	4	12	Tanto ora con dolci parole e ora con una
FILOSTRATO	VIII	5	16	terra, e tanto in queste parole il tennero per li
FILOMENA	VIII	6	8	ché io nol farei mai. Le parole furono assai, ma
PAMPINEA	VIII	7	19	gelosia presa. Queste parole ascoltò l'amante
PAMPINEA	VIII	7	19	ciò che la donna con parole gli dava a
PAMPINEA	VIII	7	48	pose l'animo alle parole della sua fante, e
PAMPINEA	VIII	7	57	volte diciate certe parole che io vi darò
PAMPINEA	VIII	7	69	cominciò a dire le parole datele dallo
PAMPINEA	VIII	7	97	a diletto la teneva a parole , rispose: "Madonna
PAMPINEA	VIII	7	107	questo prenda dalle mie parole , gittati giù pur
PAMPINEA	VIII	7	109	fine riuscivano le parole dello scolare,
PAMPINEA	VIII	7	130	riguardi. E queste parole dette, si trasse
PAMPINEA	VIII	7	144	fresca e con buone parole , levatalasi il
FIAMMETTA	VIII	8	12	cose state entrò in parole ; e essa con
FIAMMETTA	VIII	8	28	e udite aveva tutte le parole dal Zeppa dette e
LAURETTA	VIII	9	31	diede tanta fede alle parole di Bruno quanta si
LAURETTA	VIII	9	53	si conviene e sí per le parole vostre le quali
LAURETTA	VIII	9	63	molte delle sue savie parole pure il pacificò.
LAURETTA	VIII	9	103	queste e con altre assai parole , faccendosi il
LAURETTA	VIII	9	112	e con le miglior parole che egli poté
DIONE	VIII	10	8	e amorosi atti e con parole dolcissime questi
DIONE	VIII	10	32	verissime lagrime e le parole ancor piú vere,
DIONE	VIII	10	34	piú che preso da queste parole , disse: "Madonna,
DIONE	VIII	10	39	gli eran date parole in pagamento.
DIONE	VIII	10	55	con lei l'amore in parole , rincominciò
CORNICE	VIII	CONCL	13	non notasse le parole di quella,
FILOSTRATO	IX	3	25	scoppiavano, udendo le parole di Calandrino, ma
CORNICE	IX	4	2	erano state ascoltate le parole da Calandrin dette
NEIFILE	IX	4	3	in porre freno alle lor parole : e questo v'ha
NEIFILE	IX	4	14	E duranti ancora le parole , sopravvenne uno
NEIFILE	IX	4	15	stare ora costette parole che non montan
NEIFILE	IX	4	19	costui e ora tenersi a parole , senza piú
NEIFILE	IX	4	23	egli altresí, ma le sue parole non erano
FIAMMETTA	IX	5	18	i fatti tuoi in due parole , per ciò che ella
FIAMMETTA	IX	5	38	Calandrino udendo queste parole gli pareva essere
CORNICE	IX	6	1	e quindi con certe parole ogni cosa pacifica
PANFILO	IX	6	22	che hanno non so che parole insieme.
PANFILO	IX	6	25	chiamò e domandollo che parole egli avesse con
LAURETTA	IX	8	23	rodea, non potendo dalle parole dette dal
EMILIA	IX	9	8	vuol bastone. Le quali parole chi volesse
EMILIA	IX	9	16	Li quali, a queste parole pensando e non
EMILIA	IX	9	22	cosí si ricordò delle parole di Salamone, e
EMILIA	IX	9	23	piaceva, in poche parole se ne diliberò. La
DIONE	IX	10	23	La giovane, queste parole udendo, levatasi
DIONE	IX	10	24	giovane cavalla, per le parole che dette avea
CORNICE	IX	CONCL	7	piú sollazzevoli di parole che di canto
NEIFILE	X	1	11	lo scudiere attento alle parole del cavaliere,
ELISSA	X	2	10	Era già, mentre queste parole erano, tutto il
ELISSA	X	2	24	rubator di strada fosser parole sí libere: e

Parole – Piacevano

FILOSTRATO	X	3	4	se fede si può dare alle parole d'alcuni genovesi
FILOSTRATO	X	3	11	Mitridanes, udite le parole della vecchia,
FILOSTRATO	X	3	18	lodare io. Queste parole porsero alcuna
FILOSTRATO	X	3	19	una lunga circuizion di parole la sua fede
LAURETTA	X	4	22	E appena erano le parole della sua risposta
EMILIA	X	5	14	la sua castità. Le parole per gli orecchi
EMILIA	X	5	23	La donna, queste parole udendo, piú lieta
FIAMMETTA	X	6	22	cantare un suono le cui parole cominciano: Là
FIAMMETTA	X	6	33	guastare. Queste parole amaramente punsero
FIAMMETTA	X	6	33	sí m'hanno le vostre parole spronato, che
FIAMMETTA	X	6	34	giorni appresso a queste parole passarono che
PAMPINEA	X	7	11	alquanto con amorevoli parole confortata l'ebbe,
PAMPINEA	X	7	12	che a lui solo alquante parole voleva dire; per
PAMPINEA	X	7	23	cor pere. / Le quali parole Minuccio
PAMPINEA	X	7	26	ancora tre giorni che le parole si fecero e 'l
FILOMENA	X	8	4	ciò, se voi con tante parole l'opere del re
FILOMENA	X	8	42	Appresso queste parole disse Gisippo:
FILOMENA	X	8	48	animo, come con le parole , al suo piacere
FILOMENA	X	8	80	che io e con le debite parole e con l'anello
FILOMENA	X	8	88	dall'ultime sue parole , di pari concordia
CORNICE	X	9	2	Aveva alle sue parole già Filomena fatta
PANFILO	X	9	3	nel fine delle sue parole si dolse lei oggi
PANFILO	X	9	4	diffuso sermone le sue parole ; ma per ciò che
PANFILO	X	9	47	tempi! Finite le parole , la donna
PANFILO	X	9	67	Torello, dando alle parole di costui fede,
PANFILO	X	9	69	Torello, dando fede alle parole del Saladino e
PANFILO	X	9	75	mio, senza le vostre parole m'hanno gli
PANFILO	X	9	82	impedito con poche parole rispose impossibil
DIONE	X	10	27	la punse con parole , mostrandosi
DIONE	X	10	28	facevano. Le quali parole udendo la donna,
DIONE	X	10	30	appresso, avendo con parole generali detto
DIONE	X	10	31	La donna, udendo le parole e vedendo il viso
DIONE	X	10	31	del familiare e delle parole dette ricordandosi
DIONE	X	10	38	né altro viso né altre parole fece che della
DIONE	X	10	44	La donna, udendo queste parole , non senza
DIONE	X	10	51	Come che queste parole fossero tutte
FIAMMETTA	X	CONCL	14	ne fia nessuna / che con parole o cenni o
CORNICE	CONCL AUTORE		5	le quali piú le parole pesan che' fatti e
CORNICE	CONCL AUTORE		12	Quali libri, quali parole , quali lettere son
CORNICE	CONCL AUTORE		29	tempo è da por fine alle parole , Colui umilmente

paroletta

PAMPINEA	I	10	7	donna o uomo con alcuna paroletta leggiadra fare
CORNICE	CONCL AUTORE		5	è in quelle, alcuna paroletta piú liberale

parolette

CORNICE	I	5	1	e con alquante leggiadre parolette reprime il
CORNICE	I	5	3	lui con alquante dolci parolette ebber morso,
EMILIA	III	7	25	ne bucinasse per certe parolette non ben

Parole – Piacevano

DIONE0	VI	10	34	primieramente alcune parollette a laude e a
parolozze				
PANFILO	VIII	2	6	con molte buone e sante parolozze la domenica a
paroluzza				
EMILIA	VIII	4	16	sí allato alla mia, che paroluzza sí cheta non si
parrà				
CORNICE	I	INTRO	65	so se a voi quello se ne parrà che a me ne
PAMPINEA	IV	2	36	tale che egli vi si parrà il segnale parecchi
LAURETTA	IV	3	12	ne prenderemo che vi parrà il migliore. Voi,
FIAMMETTA	VII	5	38	camera, e quando ti parrà t'andrai a letto.
PANFILO	VII	9	12	quel modo che miglior ti parrà , il mio amore gli
FILOMENA	VIII	6	43	giú la galla, anzi gli parrà piú amara che
FILOSTRATO	X	3	3	maravigliosa cosa vi parrà l'udire che uno,
LAURETTA	X	4	4	cosa considerata, non vi parrà per avventura
parranno				
NEIFILE	I	2	11	e se essi mi parranno tali, che io
parrebbe				
CORNICE	PROEM		3	mia bassa condizione non parrebbe , narrandolo, si
CORNICE	I	INTRO	65	se ne parrà che a me ne parrebbe : io giudicherei
NEIFILE	II	1	32	non fosse sempre gli parrebbe il caestro aver
FILOSTRATO	II	2	8	impetrata da Dio; né mi parrebbe il dí bene
EMILIA	II	6	60	donna: "E a te che ne parrebbe , donna, se io
CORNICE	IV	2	2	disse: "Poco prezzo mi parrebbe la vita mia a
ELISSA	IV	4	14	Granata; per che ora si parrebbe se cosí fosse
NEIFILE	IV	8	9	maritare; e per ciò mi parrebbe che, per fuggir
NEIFILE	IV	8	27	uomo rispose che a lui parrebbe che colui che
FIAMMETTA	V	9	29	che lor si porta, mi parrebbe esser certa che
PANFILO	VII	9	75	maniera che gran cosa mi parrebbe che tu il
ELISSA	VIII	3	28	persona; per che a me parrebbe che noi senza
ELISSA	VIII	3	31	sappiam la vertú? A me parrebbe che noi
FILOMENA	VIII	6	37	chi l'ha avuto, sí mi parrebbe esser mezzo
LAURETTA	VIII	9	39	nella nostra. O ella vi parrebbe la bella
LAURETTA	VIII	9	57	vuole; e per ciò a me parrebbe che voi, in
FIAMMETTA	IX	5	15	innamorata di me, che ti parrebbe un gran fatto;
ELISSA	X	2	16	l'abate rispose: "A me parrebbe star bene, se io
EMILIA	X	5	26	seguita? Sciocca cosa mi parrebbe a dover credere
parrebber				
LAURETTA	VIII	9	25	e havvi letti che vi parrebber piú belli che
parrò				
ELISSA	VII	3	15	molto agevolmente, io vi parrò uno uomo fatto come

Parole – Piacevano

parta

ELISSA	VII	3	30	e innanzi che io mi parta di qui voi vedrete
PAMPINEA	X	7	20	non scaccio l'ora / ch'i' parta da sí grave pena
FILOMENA	X	8	85	vostro parente mi parta e viva vostro:

parte (n.)

CORNICE	PROEM		12	trarre, o in tutto o in parte , l'animo a sé e dal
CORNICE	PROEM		13	Adunque, acciò che in parte per me s'amendi il
CORNICE	I	INTRO	7	onestamente per altra parte menarvi a quello
CORNICE	I	INTRO	11	in ogni parte di quello a nascere
CORNICE	I	INTRO	11	e in ciascuna altra parte del corpo
CORNICE	I	INTRO	29	alcuna vergogna ogni parte del corpo aprire
CORNICE	I	INTRO	32	piagnevano; e d'altra parte dinanzi alla casa
CORNICE	I	INTRO	33	o in tutto o in maggior parte quasi cessarono e
CORNICE	I	INTRO	34	usanza le donne, in gran parte postposta la
CORNICE	I	INTRO	36	gente, e forse in gran parte della mezzana, era
CORNICE	I	INTRO	42	chiese, poi che ogni parte era piena, fosse
CORNICE	I	INTRO	47	del cielo, e forse in parte quella degli uomini
CORNICE	I	INTRO	49	lasciare star quella parte di quelle che io
CORNICE	I	INTRO	51	o in tutto o in parte intendo di
CORNICE	I	INTRO	69	E qui d'altra parte , se io ben veggio,
CORNICE	I	INTRO	72	che faccia a gran parte dell'altre lo star
CORNICE	I	INTRO	77	de' suoi son la maggior parte morti, e gli altri
CORNICE	I	INTRO	87	manifesta e pregogli per parte di tutte che con
CORNICE	I	INTRO	90	montagnetta, da ogni parte lontano alquanto
CORNICE	I	INTRO	96	per conseguente da una parte e d'altra tratti,
CORNICE	I	INTRO	106	e similmente i giovani e parte di loro ottimamente
CORNICE	I	INTRO	109	né vi poteva d'alcuna parte il sole; e quivi,
CORNICE	I	INTRO	111	diletto) questa calda parte del giorno
PANFILO	I		1	3 in esse e che siamo parte d'esse, durare né
PANFILO	I		1	17 e di donarti quella parte di ciò che tu
PANFILO	I		1	24 mandar fuori. D'altra parte , egli è stato sí
PANFILO	I		1	37 "Padre mio, di questa parte mi vergogno io di
PANFILO	I		1	46 morto, diedi la maggior parte per Dio; e poi, per
CORNICE	I		2	2 novella di Panfilo fu in parte risa e tutta
EMILIA	I		6	10 non ne parli in alcuna parte delle sue medicine,
FILOSTRATO	I		7	6 da ciò si ritrasse, e in parte provedettede coloro
FILOSTRATO	I		7	11 che per vista in ogni parte conosciuto non
FILOSTRATO	I		7	14 quindi potere andare in parte dove cosí tosto non
FILOSTRATO	I		7	14 poco, troverebbe in ogni parte da bere. E quegli
PAMPINEA	I		10	12 giovani e non in altra parte capere e dimorare.
CORNICE	I	CONCL	1	al vespro e in gran parte il caldo diminuito,
CORNICE	I	CONCL	9	similmente in alcuna parte n'andremo
CORNICE	I	CONCL	9	quale mi par grandissima parte di piacere e
CORNICE	II	INTRO	2	passo scalpitando d'una parte in un'altra, belle
NEIFILE	II		1	23 uomo, prestamente da parte menatolo sopra ciò
FILOSTRATO	II		2	3 di sciagure e d'amore in parte mescolata, la quale
PAMPINEA	II		3	12 Firenze tornandosi, gran parte delle loro
PAMPINEA	II		3	37 con grandissima parte de' tesori del re

Parole – Piacevano

PAMPINEA	II	3	42	che, se in altra parte che davanti al Papa
PAMPINEA	II	3	43	villania. D'altra parte il Papa si
LAURETTA	II	4	5	quasi la piú dilettevole parte d'Italia; nella
LAURETTA	II	4	15	E messa in terra parte della lor gente con
LAURETTA	II	4	15	e bene armata, in parte la fecero andare
FIAMMETTA	II	5	7	quelli denari, o tutti o parte , cautamente
FIAMMETTA	II	5	10	desso, essa, tiratolo da parte , disse: "Messere,
FIAMMETTA	II	5	23	che, ristoratici in parte li danni li quali
FIAMMETTA	II	5	36	essendo della notte una parte passata, ella,
FIAMMETTA	II	5	38	quale dalla contraposta parte sconfitta dal
FIAMMETTA	II	5	55	disperato, verso quella parte onde il dí aveva la
FIAMMETTA	II	5	61	esser molto certi che in parte ti toccherà il
FIAMMETTA	II	5	77	farsi innanzi tratto la parte sua; e ricordatosi
FIAMMETTA	II	5	78	Costoro che d'altra parte eran sí come lui
EMILIA	II	6	19	cacciati, in nulla altra parte fuggirono che alla
EMILIA	II	6	53	sue forze, in niuna parte piegò quello che la
EMILIA	II	6	64	mi crederei gran parte del mio stato
EMILIA	II	6	70	ora, acciò che niuna parte in quello che per
EMILIA	II	6	71	messer Guasparrino, da parte di Currado
EMILIA	II	6	72	Ma dira'gli da mia parte che si guardi di
EMILIA	II	6	80	mangiar si ponessero, da parte d'Arrighetto e
PANFILO	II	7	16	per lo lito o in altra parte vedessero a cui di
PANFILO	II	7	23	tra cristiani era e in parte dove, se pure
PANFILO	II	7	24	chi fossero, salvo se in parte si trovassero dove
PANFILO	II	7	30	prestamente dall'altra parte le si coricò allato
PANFILO	II	7	35	si nascose. E poi che parte della notte fu
PANFILO	II	7	35	presero; e con gran parte delle piú preziose
PANFILO	II	7	52	venticello che da quella parte veniva. Per la
PANFILO	II	7	53	reni infino dall'altra parte il passò e
PANFILO	II	7	60	occultamente in alcuna parte andato fosse per
PANFILO	II	7	73	E quasi alla donna da parte del duca parlar
PANFILO	II	7	78	sopra Osbech dall'una parte con le sue forze
PANFILO	II	7	78	egli d'altra parte d'andargli addosso.
PANFILO	II	7	81	ma, presa grandissima parte che quivi eran
PANFILO	II	7	117	solamente una parte v'ha lasciata a
ELISSA	II	8	13	estimo che grandissima parte di scusa debbian
ELISSA	II	8	44	tenendo in quella parte dove essi cercano
ELISSA	II	8	46	ristette: per che parte parve al medico
ELISSA	II	8	47	levatosi e tratti da parte il padre e la madre
ELISSA	II	8	70	senza che grandissima parte del rimaso per
FILOMENA	II	9	8	ancora cavaliere in gran parte o donzello dee
FILOMENA	II	9	25	quivi, come se in alcuna parte andar volesse, la
FILOMENA	II	9	28	E statosi la maggior parte della notte per la
FILOMENA	II	9	34	impose che, come in parte fosse con la donna
FILOMENA	II	9	40	dileguerò e andronne in parte che mai né a lui né
FILOMENA	II	9	60	che Ambrugiuolo, da una parte e d'altra
DIONE	II	10	3	Belle donne, una parte della novella della
DIONE	II	10	40	volta: per che in altra parte cercherei mia
CORNICE	III	INTRO	10	simili quasi per ogni parte del giardin

Parole – Piacevano

CORNICE	III	INTRO	10	ultimamente in una parte dalla quale del bel
CORNICE	III	INTRO	13	mostrandolo, d'una parte uscir conigli,
CORNICE	III	INTRO	13	uscir conigli, d'altra parte correr lepri, e
FILOSTRATO	III	1	6	per non diminuire in parte alcuna la fama sua)
FILOSTRATO	III	1	31	e veggendo che da niuna parte potevano esser
FILOSTRATO	III	1	36	e oltre a ciò piú che parte volendo da lui, non
PAMPINEA	III	2	7	si gloriava che in alta parte avesse allogati i
PAMPINEA	III	2	10	in potere o tutto o parte aver del suo
PAMPINEA	III	2	29	e veggendo la maggior parte di loro co' capelli
FILOMENA	III	3	17	ragionato, tirato l da parte , per assai cortese
FILOMENA	III	3	38	dal frate partito fu, in parte n'andò dove
FILOMENA	III	3	38	marito andasse in alcuna parte per dare all'opera
FILOMENA	III	3	47	dal frate, al quale, da parte tirato l, esso disse
PANFILO	III	4	30	innanzi, fatto in altra parte della casa ordinare
PANFILO	III	4	32	di cibarsi in altra parte con lui, e con
ELISSA	III	5	10	patti rifermati, da una parte della sala assai
FIAMMETTA	III	6	13	Tirati adunque da una parte , che da altrui
FIAMMETTA	III	6	32	e piacere dell'una parte che dell'altra
EMILIA	III	7	7	assegnò, ma il fece in parte suo compagno, oltre
EMILIA	III	7	7	oltre a ciò gran parte de' suoi fatti
EMILIA	III	7	10	Né prima andò in altra parte che davanti alla
EMILIA	III	7	22	Domenedio ha voluto in parte purgare con questa
EMILIA	III	7	39	che essi la dicono, gran parte di loro il sanno.
EMILIA	III	7	48	donna da lui, se in parte si trovava dove
EMILIA	III	7	56	ragionate, e in gran parte per la vostra
EMILIA	III	7	62	Essi erano in parte assai rimota e soli
EMILIA	III	7	83	e al suo convito da sua parte . E essendo
NEIFILE	III	9	33	avvisato, ragunati una parte de' maggiori e de'
NEIFILE	III	9	42	come quella che già in parte udite l'aveva da
NEIFILE	III	9	52	bene, e cosí d'altra parte io non intendo di
DIONE0	III	10	9	di palma le fece da una parte e sopra quello le
CORNICE	IV	INTRO	11	v'ho, mescolare), ma parte d'una, acciò che il
FIAMMETTA	IV	1	13	grandissimo piacere gran parte di quel giorno si
FIAMMETTA	IV	1	29	so che farmi. Dall'una parte mi trae l'amore, il
FIAMMETTA	IV	1	31	viso e aperto e da niuna parte turbato cosí al
FIAMMETTA	IV	1	33	e come che tu, uomo, in parte ne' tuoi migliori
FIAMMETTA	IV	1	40	che di lei maggior parte avevano e
FIAMMETTA	IV	1	41	loro maniere, e d'altra parte quelle di Guiscardo
FIAMMETTA	IV	1	50	gran presento, da mia parte gli renderai.
CORNICE	IV	2	3	e a' miei accidenti in parte simili, Pampinea
PAMPINEA	IV	2	8	fatto non aveva in altra parte . E, quasi da
PAMPINEA	IV	2	11	quasi della maggior parte degli uomini e
PAMPINEA	IV	2	12	tutti bergoli, avendo parte detta de' fatti
PAMPINEA	IV	2	15	e, trattosi da una parte in una sala con lei
PAMPINEA	IV	2	44	anni che ella fosse in parte ove ella potesse
PAMPINEA	IV	2	46	e, notato dall'altra parte del canale, in una
LAURETTA	IV	3	14	e diliberare in che parte del mondo noi
LAURETTA	IV	3	14	le tre sorelle, con gran parte di quello del padre
LAURETTA	IV	3	16	disse loro che dalla parte delle lor donne

Parole – Piacevano

LAURETTA	IV	3	17	il termine dato. D'altra parte la Ninetta, che del
ELISSA	IV	4	7	ascoltava. D'altra parte era, sí come
ELISSA	IV	4	10	sarebbe, ardendo d'una parte la giovane e
ELISSA	IV	4	14	il bel Gerbino da sua parte salutasse e gli
ELISSA	IV	4	17	io non cerco che in parte mi venga se non una
FILOMENA	IV	5	17	basci dandole in ogni parte . Poi prese un
PANFILO	IV	6	4	alcune verisimili, e parte fuori d'ogni verità
PANFILO	IV	6	9	volte a diletto dell'una parte e dell'altra fu
PANFILO	IV	6	16	uscisse non so di che parte una veltra nera
PANFILO	IV	6	18	vedesse venir d'alcuna parte . E in tal
PANFILO	IV	6	22	morto, avendolo per ogni parte del corpo cercato e
PANFILO	IV	6	26	sua fante; e alla prima parte non accordatasi,
EMILIA	IV	7	5	non in tutto, in gran parte apparirà nella mia
EMILIA	IV	7	8	Quegli dall'altra parte molto sollecito
EMILIA	IV	7	9	li quali tanto all'una parte e all'altra
EMILIA	IV	7	11	de' lor piaceri in una parte del giardin si
EMILIA	IV	7	12	Era in quella parte del giardino, dove
NEIFILE	IV	8	9	voi il doveste in alcuna parte mandare lontano di
NEIFILE	IV	8	11	alquanto, dove gran parte della tua ricchezza
FILOSTRATO	IV	9	11	e come in quella parte il vide giunto dove
DIONEIO	IV	10	28	li tetti e chi per una parte e chi per un'altra,
DIONEIO	IV	10	29	uscito, né da qual parte fuggir si dovesse o
CORNICE	IV	CONCL	7	Costoro adunque, parte per lo giardino, la
CORNICE	IV	CONCL	7	tosto rincreocere, e parte verso le mulina che
PANFILO	V	1	21	fortuna in picciolissima parte del suo cuore con
PANFILO	V	1	42	per ciò che in alcuna parte peggio che quivi
PANFILO	V	1	63	e magnifica, e ogni parte della casa de' due
EMILIA	V	2	7	e di lor la maggior parte da' saracini
EMILIA	V	2	46	e nobili doni, parte a lei ne diede e
EMILIA	V	2	46	parte a lei ne diede e parte a Martuccio, dando
ELISSA	V	3	6	voleva fare; e d'altra parte fecero dire a
ELISSA	V	3	16	si dovesse; e d'altra parte delle fiere che
ELISSA	V	3	35	per la piccola casa, parte n'andò nella corte:
ELISSA	V	3	49	la selva cercata, fu da parte della donna fatto
FILOSTRATO	V	4	29	Ricciardo, come d'ogni parte sentí le cose chete
FILOSTRATO	V	4	44	perdonasse; e d'altra parte pregava Ricciardo
FILOSTRATO	V	4	45	per ciò che d'una parte la vergogna del
NEIFILE	V	5	10	andasse in alcuna parte a cenare, metterti
NEIFILE	V	5	12	Minghino d'altra parte aveva dimesticata
NEIFILE	V	5	14	La fante d'altra parte , niente di questo
NEIFILE	V	5	21	a ferire. E d'altra parte la vicinanza uscita
NEIFILE	V	5	23	i parenti dell'una parte e dell'altra,
NEIFILE	V	5	32	ch'io mi trovai già in parte ove io udii a
PAMPINEA	V	6	11	sappondo verso che parte n'era la fregata
PAMPINEA	V	6	15	lasciata andar buona parte , là se ne tornò e
PAMPINEA	V	6	28	correvano, lui d'altra parte esser bello e ben
LAURETTA	V	7	30	e sí le dí da mia parte che prestamente
FILOMENA	V	8	29	e passolla dall'altra parte . Il qual colpo
FILOMENA	V	8	41	mandò, la quale da parte di lei il pregò che

Parole – Piacevano

FIAMMETTA	V	9	3	da una novella simile in parte alla precedente il
FIAMMETTA	V	9	29	esser certa che in parte m'avresti per
DIONE	V	10	4	giovani, sia in parte men che onesta,
DIONE	V	10	18	a questa, e la maggior parte sono da molto piú
DIONE	V	10	28	nascondere in altra parte , essendo una sua
CORNICE	VI	INTRO	2	nuova luce vegnente ogni parte del nostro mondo
CORNICE	VI	INTRO	5	star cheti, quando per parte di lei era stato
FILOMENA	VI	1	7	io vi porterò, gran parte della via che a
PAMPINEA	VI	2	18	al quale invitò una parte de' piú orrevoli
FILOSTRATO	VI	7	3	bella cosa è in ogni parte saper ben parlare,
ELISSA	VI	9	12	fussi gittato dall'altra parte , e sviluppatosi da
DIONE	VI	10	19	egli non voglia la sua parte udire; e se avviene
DIONE	VI	10	28	di gran lunga la maggior parte mai uditi non gli
CORNICE	VI	CONCL	6	lasciando stare la prima parte , che è opera
CORNICE	VI	CONCL	17	l'altre donne da una parte , disse: "Poi che
CORNICE	VI	CONCL	18	disiderato di menarvi in parte assai vicina di
CORNICE	VI	CONCL	48	ma essendo già buona parte di notte passata, a
EMILIA	VII	1	12	di carne salata che da parte aveva fatta lessare
FILOSTRATO	VII	2	3	e le donne d'altra parte anche sanno: il
FILOSTRATO	VII	2	9	che il giovane fosse in parte che uscir lo
ELISSA	VII	3	39	pianamente era venuto in parte della quale e
LAURETTA	VII	4	8	ma ella talvolta gran parte della notte
LAURETTA	VII	4	23	casa. Tofano d'altra parte crucciato le
LAURETTA	VII	4	25	Tofano bestia, d'altra parte , diceva come il
FIAMMETTA	VII	5	13	E venendo ora in una parte e ora in una altra,
FIAMMETTA	VII	5	13	per avventura in una parte assai segreta di
FIAMMETTA	VII	5	13	potesse dall'altra parte , pur s'avide che
FIAMMETTA	VII	5	20	Il geloso, d'altra parte , levatosi se n'andò
FILOMENA	VII	7	25	aperto, tu sai da qual parte del letto io dormo;
NEIFILE	VII	8	17	s'uscì e nascosa in una parte della casa cominciò
PANFILO	VII	9	7	dí né notte che in altra parte che con lui aver
PANFILO	VII	9	12	sí 'l pregherai da mia parte che gli piaccia di
PANFILO	VII	9	13	parve, tratto Pirro da parte , quanto seppe il
PANFILO	VII	9	28	ma io conosco d'altra parte il mio signore
PANFILO	VII	9	48	che ella ebbe d'una parte e d'altra
PANFILO	VII	9	49	Tu n'hai uno da questa parte il quale, per
PANFILO	VII	9	52	ottimamente. E d'altra parte questi maestri son
DIONE	VII	10	7	dee, nondimeno sarà in parte piacevole a
NEIFILE	VIII	1	6	e che egli era dalla sua parte presto a dover far
PANFILO	VIII	2	7	quando essi in alcuna parte andavano, che altro
PANFILO	VIII	2	44	cosí al sere da mia parte : 'La Belcolore dice
ELISSA	VIII	3	40	attaccati d'ogni parte , non dopo molto gli
ELISSA	VIII	3	54	piagnere, e d'altra parte Calandrino, scinto
EMILIA	VIII	4	5	era, quivi la maggior parte dell'anno dimorava,
EMILIA	VIII	4	8	e casto; e d'altra parte io non son
EMILIA	VIII	4	11	lieto viso; e da una parte tiratisi, avendole
EMILIA	VIII	4	17	possiamo essere in altra parte con piú agio.
EMILIA	VIII	4	27	al letto, e dall'altra parte la Ciutazza, ben
FILOSTRATO	VIII	5	13	Ribi dall'altra parte gridava forte:

Parole – Piacevano

FILOSTRATO	VIII	5	14	villa. Maso d'altra parte non lasciava dire a
FILOSTRATO	VIII	5	18	E Maso dall'altra parte , lasciatagli la
FILOSTRATO	VIII	5	20	Il podestà d'altra parte , sentitolo, fece un
PAMPINEA	VIII	7	9	lui le calesse, d'altra parte pensandosi che
PAMPINEA	VIII	7	10	filosofici da una parte , tutto l'animo
PAMPINEA	VIII	7	15	mandò, la quale da sua parte gli disse che ella
PAMPINEA	VIII	7	23	l'amante suo, che già in parte era contento, se
PAMPINEA	VIII	7	50	e così le di', e da mia parte la conforta. La
PAMPINEA	VIII	7	65	La donna d'altra parte con la sua fante si
PAMPINEA	VIII	7	67	compassione; e d'altra parte lo stimolo della
PAMPINEA	VIII	7	92	mi sapesti beffare. Parte che lo scolare
PAMPINEA	VIII	7	112	a sedere e a quella parte del muro dove un
PAMPINEA	VIII	7	124	e ancor vide in parte il corpo suo tutto
PAMPINEA	VIII	7	129	la mia passione in parte alcuna muovere, con
PAMPINEA	VIII	7	149	dico tutti ma la maggior parte , sanno dove il
CORNICE	VIII	8	2	donne, ma per ciò che in parte giustamente
LAURETTA	VIII	9	8	che d'alcuna altra parte non saputa da gli
LAURETTA	VIII	9	40	una sera a veggiare (parte che il lume teneva
LAURETTA	VIII	9	63	sé averlo d'altra parte saputo; e dopo
LAURETTA	VIII	9	83	gittare o percuotere in parte che vi putirebbe. E
DIONE	VIII	10	5	o per tutta o per parte della mercatantia
DIONE	VIII	10	8	tratti, a' quali buona parte della lor
DIONE	VIII	10	11	uno anello di borsa, da parte della sua donna
DIONE	VIII	10	32	fiamme avevan gran parte del debito
DIONE	VIII	10	45	potere avere la maggior parte de' cinque milia; e
DIONE	VIII	10	48	fatto vendere la maggior parte delle mie
CORNICE	VIII	CONCL	3	poi che i buoi alcuna parte del giorno hanno
FILOMENA	IX	1	9	ella avisò dovere in parte essere grande
FILOMENA	IX	1	15	fare, sí gli di' da mia parte che piú dove io sia
ELISSA	IX	2	8	due si divisero, e una parte se ne mise a
FIAMMETTA	IX	5	26	tu che io le dica da tua parte , se egli avvien che
FIAMMETTA	IX	5	30	cieco. Ella, d'altra parte , ogni cosa faceva
FIAMMETTA	IX	5	40	cagione. Bruno d'altra parte gli rispondeva alle
FIAMMETTA	IX	5	40	alle sue ambasciate e da parte di lei, ne gli
FIAMMETTA	IX	5	55	s'andò a nascondere in parte che egli poteva,
PANFILO	IX	6	27	letto suo? D'altra parte Adriano, veggendo
PAMPINEA	IX	7	6	gli parve che d'una parte del bosco uscisse
PAMPINEA	IX	7	11	uscito il marito da una parte della casa, e ella
PAMPINEA	IX	7	11	quello, nella piú folta parte che v'era, si
PAMPINEA	IX	7	13	che tutta la gola e una parte del viso non avesse
LAURETTA	IX	8	18	e fuggí via, e per altra parte ritornò a Ciacco,
EMILIA	IX	9	18	Ma il mulo ora da questa parte della via e ora da
EMILIA	IX	9	20	e tante d'una parte e d'altra ne gli
EMILIA	IX	9	30	niuno osso né alcuna parte rimase nel dosso
DIONE	IX	10	8	Compar Pietro d'altra parte , essendo
ELISSA	X	2	7	allo abate, al quale da parte di lui assai
ELISSA	X	2	9	"Messere, voi siete in parte venuto dove, dalla
ELISSA	X	2	15	Ghino, udendo quelle, parte ne lasciò andar sí
ELISSA	X	2	16	cosa egli il domandò da parte di Ghino come star

Parole – Piacevano

ELISSA	X	2	22	come voi siete, quella parte delle sue cose mi
ELISSA	X	2	22	considerato, quella parte delle vostre cose
ELISSA	X	2	23	vedere: e per ciò e la parte e 'l tutto come vi
FILOSTRATO	X	3	24	Mitridanes né quello in parte alcuna mutato, solo
LAURETTA	X	4	3	né mi pare che alcuna parte restata sia a noi
EMILIA	X	5	6	una femina che a lei da parte di lui spesse volte
EMILIA	X	5	6	doni m'hai da sua parte proferti; li quali
EMILIA	X	5	25	di fargli o tutto o parte prendere; ma poi
FIAMMETTA	X	6	7	che, per ciò che di parte avversa alla sua
FIAMMETTA	X	6	18	sí attentamente ogni parte del corpo loro
PAMPINEA	X	7	27	e per ciò andasse da sua parte a lei e la
FILOMENA	X	8	11	a riguardare; e ogni parte di lei
FILOMENA	X	8	22	m'abbi condotto in parte che della mia virtù
FILOMENA	X	8	40	ancora, tirandolo da una parte amore e d'altra i
FILOMENA	X	8	54	Tito d'altra parte ogni cosa sentiva e
FILOMENA	X	8	66	avavate, riguardisi a parte a parte. Che io
FILOMENA	X	8	66	riguardisi a parte a parte . Che io giovane e
FILOMENA	X	8	88	là entro rimasono, in parte dalle ragioni di
FILOMENA	X	8	88	sua amistà indotti e in parte spaventati
FILOMENA	X	8	102	tarda. Tito d'altra parte diceva: "Pretore,
FILOMENA	X	8	110	costrignendolo da una parte l'essilio che aveva
FILOMENA	X	8	116	non costei? E d'altra parte , chi avrebbe Tito,
PANFILO	X	9	10	e egli vi condurrà in parte dove voi
PANFILO	X	9	17	A messer Torello d'altra parte pareva che costoro
PANFILO	X	9	32	messer Torello niuna parte di cortesia voler
PANFILO	X	9	72	sallo Idio che io in parte alcuna non ve ne so
PANFILO	X	9	104	e dissegli: "Dí da mia parte alla nuova sposa
PANFILO	X	9	109	nozze tutte turbate e in parte piú liete che mai
PANFILO	X	9	112	delle sue care gioie parte a colui che avete
DIONEIO	X	10	53	questo, fatto da parte di Gualtieri
CORNICE	X	CONCL	1	le donne, chi d'una parte e chi d'altra
CORNICE	X	CONCL	4	cosa né dalla vostra parte né dalla nostra ci
CORNICE	X	CONCL	6	giornata, avuta la sua parte dell'onore che in

parte

CORNICE	III	7	1	con una sua donna, si parte di Firenze; tornavi
CORNICE	IV	INTRO	35	che l'uomo da lor si parte , dilettarsi di
ELISSA	V	3	39	gente che ora di qui si parte se n'ha menato il
EMILIA	IX	9	5	e qual da questo si parte , estimo che

partefice

DIONEIO	V	10	23	infino a ora che tu sii partefice di tutte le mie
DIONEIO	VI	10	46	cercando, mi fece egli partefice delle sue sante

partefici

FILOSTRATO	III	1	33	e con loro accordatesi, partefici divennero del
------------	-----	---	----	--

Parole – Piacevano

partendomi				
DIONE0	VI	10	38	cammino, di vinegia partendomi e andandomene
partendosi				
FILOSTRATO	II	2	13	e in camiscia lasciato, partendosi dissero: "Va e
PAMPINEA	II	3	45	alla donna, di Roma partendosi , di venire a
FILOSTRATO	V	4	47	messer Lizio e la donna partendosi dissono:
DIONE0	VII	10	24	farlo volentieri. E partendosi Tingoccio da
NEIFILE	IX	4	22	m'aveva, nascostamente partendosi , avendo prima
FILOMENA	X	8	21	mai da lui non partendosi , s'ingegnava
partendovi				
PANFILO	X	9	43	il dolore nel qual, partendovi , voi mi
partenesse				
FILOSTRATO	I	7	8	a cosa che a suo mestier partenesse e oltre a ciò
parti (n.) (cf. parte)				
CORNICE	I	INTRO	8	anni davanti nelle parti orientali
CORNICE	I	INTRO	11	E dalle due parti del corpo predette
CORNICE	I	INTRO	52	ma per caso in una delle parti della chiesa
CORNICE	I	INTRO	111	l'animo dell'una delle parti convien che si
PANFILO	I	1	72	"o figliuol mio, or parti questo così gran
FILOSTRATO	I	7	6	molta gente e di varie parti fosse venuta e
PAMPINEA	II	3	35	piacer di ciascuna delle parti quanto di quella
FIAMMETTA	II	5	5	cosa, da una delle parti la cominciò a
EMILIA	II	6	32	si partì e in più parti andò in niente
PANFILO	II	7	42	morto e l'altro in molte parti della persona
PANFILO	II	7	52	giustizia dall'una delle parti , agl'inganni tutto
PANFILO	II	7	62	e servidori di diverse parti , prestamente
ELISSA	II	8	90	a ciò in molte altre parti , una grida: che chi
CORNICE	III	INTRO	5	più attentamente le parti di quello
CORNICE	III	INTRO	6	e per lo mezzo in assai parti vie ampissime,
PAMPINEA	III	2	27	alquanto dall'una delle parti i capelli, li quali
ELISSA	III	5	33	di ciascuna delle parti il Zima molte
FIAMMETTA	III	6	32	di che ciascuna delle parti era contenta; né
LAURETTA	III	8	31	virtù, la quale nelle parti di Levante avuta
DIONE0	III	10	10	stare dall'una delle parti i pensier santi e
DIONE0	III	10	18	quello fare in queste parti venuta se', che tu
DIONE0	III	10	35	a Dio e piacer delle parti , e molto bene ne
PAMPINEA	IV	2	11	di santità in quelle parti troppo maggiore che
ELISSA	IV	4	5	racchiusa, ma in varie parti del mondo sonando,
ELISSA	IV	4	22	danno di ciascuna delle parti in tal guisa
EMILIA	IV	7	5	parlando, per diverse parti del mondo
PANFILO	V	1	9	cominciò a distinguer le parti di lei, lodando i
PANFILO	V	1	64	accesi, in tre parti divise, delle quali
ELISSA	V	3	31	e vedendo dall'una delle parti di quella molto
ELISSA	V	3	47	gli domandò se in quelle parti fosse villa o
PAMPINEA	V	6	15	tornò e aggrappatosi per parti che non vi si

Parole – Piacevano

DIONE0	VI	10	37	mio superiore in quelle parti dove apparisce il
CORNICE	VI	CONCL	19	stretta, dall'una delle parti della qual è un
CORNICE	VI	CONCL	28	uscendo, alle parti piú basse se ne
CORNICE	VII	INTRO	2	stella era già delle parti d'oriente fuggita,
PAMPINEA	VII	6	5	che vuole ciascuna delle parti a dare al loro amor
FILOMENA	VII	7	6	d'Inghilterra e d'altre parti del mondo, cominciò
PAMPINEA	VIII	7	66	il petto e l'altre parti del corpo e
PAMPINEA	VIII	7	75	piú dall'una delle parti piú al muro
PANFILO	IX	6	6	grado di ciascuna delle parti avrebbe tale amore
EMILIA	IX	9	10	molti di diverse parti del mondo a lui per
ELISSA	X	2	5	per le circostanti parti passava rubar
FILOSTRATO	X	3	4	stati sono, che nelle parti del Cattaio fu già
EMILIA	X	5	9	se ne potesse e in piú parti per lo mondo mandò
FIAMMETTA	X	6	15	l'una frugando in quelle parti dove sapeva che i

parti (*n.*) (*cf.* **parto**)

FILOMENA	X	8	73	con le gravidezze o co' parti hanno i matrimoni
----------	---	---	----	--

parti (*cf.* **par**, **pare**, **pargli**, **parmi**) < *parere*

NEIFILE	VI	4	17	"Che ti par, ghiottone? parti che elle n'abbian
PAMPINEA	VIII	7	29	speranza mia dolce? parti che io sappia far
LAURETTA	VIII	9	66	de' savi uomini: parti che io l'abbia
ELISSA	IX	2	16	tu viso di motteggiare? Parti egli aver fatta
FIAMMETTA	IX	5	32	Disse Calandrino: " Parti , sozio? parti che
FIAMMETTA	IX	5	32	"Parti, sozio? parti che io la rechi?

parti < *partire*

LAURETTA	V	7	18	disse: "Se tu ti parti , senza alcun fallo
PAMPINEA	VIII	7	84	che tu di qui viva ti parti ; tue sieno e di lui

partí

PAMPINEA	I	10	20	lei preso commiato, si partí . Cosí la donna, non
PAMPINEA	II	3	45	seco Agolante, si partí di Firenze, e a
LAURETTA	II	4	28	in collo, da lei si partí ; e montato sopra
FIAMMETTA	II	5	6	troppo lungo sermone, si partí : e Andreuccio si
EMILIA	II	6	32	di messer Guasparino si partí e in piú parti andò
FILOMENA	II	9	67	volere maschio parere si partí , e disse: "Signor
FILOMENA	III	3	46	turbata, dal frate si partí . Né era appena
FIAMMETTA	III	6	19	femina contentissima si partí da lei. Ora non
EMILIA	III	7	10	esser soleva quando si partí , che di leggieri
EMILIA	III	7	69	da lei si partí e colà se n'andò
EMILIA	III	7	78	del gentile uomo si partí , e occultamente
PAMPINEA	IV	2	29	Frate Alberto si partí , ed ella rimase
EMILIA	V	2	47	dalla Gostanza, si partí ; e appresso, con
NEIFILE	V	5	21	Giacomino. Né prima si partí la mischia che i
PAMPINEA	V	6	14	le volesse parlar, si partí , avendo prima per
FILOSTRATO	VI	7	19	impresa confuso, si partí dal giudicio; e la
ELISSA	VIII	3	25	d'avere altro a fare, si partí da Maso e seco

Parole – Piacevano

EMILIA	VIII	4	20	quando venir dovesse, si partí e tornossi a casa.
FILOMENA	VIII	6	14	quando dalla taverna si partí , senza volere
FIAMMETTA	IX	5	11	s'imbardò, né prima si partí della corte che
EMILIA	IX	9	10	che a ciò andavano, si partí un giovane, il cui
ELISSA	X	2	12	Ghino, udito questo, si partí e pensossi di
ELISSA	X	2	15	e questo detto da lui si partí , né prima vi tornò
PAMPINEA	X	7	35	ancora confortatala, si partí . Questa umanità
PANFILO	X	9	33	a Dio, da lor si partí , e di simili cose
parti'				
LAURETTA	VIII	9	69	loro; e quando io me ne parti' , fecero tutti il
PANFILO	IX	6	19	villa, poscia che io mi parti' quinci. L'oste
partia				
FILOSTRATO	VII	2	34	caldi le cavalle di Partia assaliscono, a
partice				
CORNICE	VII	3	2	oscuro delle cavalle partice , che l'avedute
particella				
CORNICE	I	CONCL	22	fatte, essendo già una particella della brieve
CORNICE	IV	2	2	tutte quelle una sola particella di diletto m'è
LAURETTA	V	7	16	e acciò che io ogni particella non racconti,
CORNICE	CONCL AUTORE	5		E se forse pure alcuna particella è in quelle,
particular				
PANFILO	V	1	20	che io non vada ogni particular cosa delle sue
particulari				
PANFILO	V	1	20	costumato e con piú particulari virtù che
particularità				
CORNICE	I	INTRO	43	acciò che dietro a ogni particularità le nostre
DIONE	I	4	21	che io possa avere ogni particularità di quello
NEIFILE	III	9	37	vegnendo ogni particularità , e bene
LAURETTA	VIII	9	66	avrebbe cosí tosto ogni particularità compresa
particularmente				
CORNICE	I	INTRO	73	avevan già piú particularmente tra sé
FIAMMETTA	II	5	8	La quale ogni cosa cosí particularmente de' fatti
DIONE	VII	10	23	Domandò allora Meuccio particularmente Tingoccio
partimmo				
CORNICE	X	CONCL	6	il tornarci là onde ci partimmo . Senza che, se
partir				
FIAMMETTA	II	5	30	il quale dopo questo partir volendosi, per ciò

Parole – Piacevano

FIAMMETTA	II	5	34	levati e Andreuccio partir volendosi, ella
PANFILO	II	7	89	né dell'altro nel partir da Rodi era stato
ELISSA	II	8	82	voleano, ma volendogli partir piagnevano, disse
NEIFILE	III	9	49	stato; a cui, quando a partir si veniva la
PANFILO	V	1	15	lui temendo, mai da sé partir nol poté infino a
PANFILO	V	1	30	contra di voi mi fece partir di Cipri a dovervi
PAMPINEA	V	6	33	da lui come stata era e partir volendosi, il
PAMPINEA	VI	2	18	essendo espediti e partir dovendosi, messer
partiranno				
PAMPINEA	VIII	7	58	detto l'avrete, elle si partiranno , e voi ve ne
partire				
CORNICE	I	INTRO	88	a fare avessero in sul partire . E
LAURETTA	II	4	14	la via da potersi partire , udendo di cui
FIAMMETTA	II	5	85	si dovesse di Napoli partire ; la qual cosa
EMILIA	II	6	82	e agli altri di doversi partire , con molte
PANFILO	II	7	33	come buon vento fosse, partire ; con li quali
ELISSA	II	8	30	erano, gli era convenuto partire . La dama, che
ELISSA	II	8	79	da lui non si volean partire , quantunque colui
ELISSA	II	8	82	che i fanciulli da lui partire non si voleano,
FILOSTRATO	III	1	40	senza lasciar Masetto partire , dispose di voler
PAMPINEA	III	2	16	che grave gli paresse il partire , pur temendo non
FIAMMETTA	III	6	42	e presala bene sí che partire non si poteva,
FIAMMETTA	IV	1	4	non sappiendola da sé partire , non la maritava:
ELISSA	IV	4	19	le galee, non potendosi partire , s'apprestarono
PANFILO	V	1	10	preso, non si sapeva partire . Avvenne
FILOSTRATO	V	4	38	a buon concio da me partire , e' gli converrà
FILOMENA	V	8	9	si dovesse di Ravenna partire e in alcuno altro
FILOMENA	VII	7	32	egli non s'era potuto partire né poteva. La
FILOMENA	VII	CONCL	14	or fui, a lasciarti partire . / Io ti terrò, e
LAURETTA	VIII	9	17	e volendosi di qui partire , a istanzia de'
DIONE	VIII	10	21	lavatisi e volendosi partire , disse la donna a
FILOMENA	IX	1	14	e a tua posta ti potrai partire , lasciando del
EMILIA	X	5	22	liberamente vi potrete partire , sí veramente che
PANFILO	X	9	52	cittadini e dovendosi partire , pensò di
PANFILO	X	9	107	che dato avea nel suo partire a messer Torello,
partirebbe				
NEIFILE	III	9	30	ella per compiacergli si partirebbe . Alli quali
partirei				
DIONE	IX	10	11	cavalla; e perciò non mi partirei da lei. La
partirmi				
DIONE	III	10	3	e per ciò, senza partirmi guari dallo
FILOMENA	X	8	60	nell'altra non intendo partirmi , e la presente
PANFILO	X	9	57	mercatantia, come nel partirmi da voi dissi che

Parole – Piacevano

partirò

FILOMENA II 9 22 mesi dal dí che io mi **partirò** di qui avere

partiron

PANFILO II 7 117 a me restituitola, si **partiron** da lei. Delle

partirono

EMILIA II 6 82 la Spina menandone si **partirono**. E avendo
 PANFILO II 7 10 porto d'Allessandria si **partirono** e piú giorni
 ELISSA VIII 3 65 casa piena di pietre, si **partirono**. Il
 FILOSTRATO VIII 5 18 piú tosto poterono, si **partirono**. Messer lo
 ELISSA IX 2 7 le guardie segretamente **partirono** per incoglier
 FIAMMETTA IX 5 31 noia di Calandrino, si **partirono**; e venendosene

partirono

FILOSTRATO III 1 41 maniera le sue fatiche **partirono**, che egli le

partirsi

FIAMMETTA I 5 17 acciò che col presto **partirsi** ricoprissi la
 FILOSTRATO I 7 8 parendogli ben far di **partirsi**. E avendo seco
 FILOSTRATO I 7 9 quella durasse e poi **partirsi**. Ora, mentre
 FIAMMETTA II 5 20 cagione a Pietro di **partirsi** di Palermo e
 FIAMMETTA II 5 70 quindi diliberò di **partirsi**: e andava senza
 LAURETTA III 8 34 disse che non intendeva **partirsi** giammai; e così,
 FIAMMETTA IV 1 16 alquanto, e poi **partirsi**. Il quale un
 LAURETTA IV 3 31 paurosa desiderando di **partirsi**, con Folco,
 FILOMENA VII 7 8 di mai di Bologna non **partirsi** se egli il suo
 FILOMENA VIII 6 8 non vi vollon cenare e **partirsi** da lui.
 FIAMMETTA VIII 8 14 qualche cagione di **partirsi** da me e
 DIONEI VIII 10 41 scoperto, diliberò di **partirsi**; e in su un
 ELISSA IX 2 7 o ella, dall'Isabetta **partirsi** e andarsene. Il
 FIAMMETTA IX 5 5 ma per ciò che il **partirsi** dalla verità
 EMILIA IX 9 21 i due giovani per **partirsi**, domandò Giosefo
 EMILIA IX 9 29 mai dal suo piacer non **partirsi**. Giosefo per
 NEIFILE X 1 6 la fama sua: per che di **partirsi** diliberò, e al
 EMILIA X 5 25 e piacendogli di **partirsi**, il comandò a
 FILOMENA X 8 95 via; e per ciò senza **partirsi** tanto stette che
 FILOMENA X 8 96 potuto della grotta **partirsi**; per la qual
 PANFILO X 9 36 al saladino il **partirsi** da messer
 PANFILO X 9 36 duro gli fosse il **partirsi** da loro, disse:

partisse

PANFILO IV 6 15 acciò che da me non si **partisse**, le mi pareva
 PAMPINEA V 6 18 fallo, come da lei si **partisse**, in sí fatta
 FILOMENA VII 7 11 e avanti che da Egano si **partisse**, ebbe con lui
 PAMPINEA VIII 7 111 suo che di quindi non si **partisse** anzi vi stesse
 FILOSTRATO X 3 35 la sua dimanda di qui si **partisse**, prestamente

Parole – Piacevano

partissi

PAMPINEA	V	6	25	d'averlo mai veduto.	Partissi adunque il re
PANFILO	X	9	39	e andatevi con Dio.	Partissi adunque il

partissono

CORNICE	I	INTRO	88	anzi che quindi si	partissono , diedono
FILOSTRATO	VI	7	18	e prima che di quivi si	partissono , a ciò

partita (n.)

EMILIA	II	6	33	quattro anni appresso la	partita fatta da messer
PANFILO	II	7	106	giorno dopo la mia	partita da voi, per fiera
EMILIA	III	7	26	mi mostrassi anzi la sua	partita , né la sua
EMILIA	III	7	26	sua partita, né la sua	partita , né la sua lunga
LAURETTA	IV	3	32	sapeano, cioè della	partita di Folco e della
PANFILO	IV	6	30	o sentimento dopo la	partita di quella rimane
EMILIA	V	2	9	quale senza misura della	partita di Martuccio era
FILOMENA	VII	CONCL	10	/ donde mi tolse noiosa	partita ? / Certo io non
PAMPINEA	VIII	7	135	cercando, poco dopo la	partita dello scolare a
DIONEIO	VIII	10	52	poco appresso la tua	partita : e se io avessi
FIAMMETTA	X	6	22	quale, ancora che la lor	partita gli gravasse,
PANFILO	X	9	103	dalla donna nella sua	partita gli era stato
PANFILO	X	9	109	Torello dal dí della sua	partita infino a quel
CORNICE	X	CONCL	7	per infino alla nostra	partita , che intendo che

partita

ELISSA	II	8	46	al giovane e, lei	partita , cessò.
FILOMENA	III	3	33	la lasciò andare. E	partita la donna, non
PAMPINEA	IV	2	44	vedí vu? La comare,	partita da madonna
PANFILO	IV	6	23	la graziosa anima s'è	partita , fosse sepellito.
FILOMENA	IX	1	34	per tutto questo ma,	partita di quella
DIONEIO	X	10	62	in fatto dal mio piacere	partita ti sii, parendo a

partitamente

PAMPINEA	II	3	22	bello e ordinato e piú	partitamente i suoi
EMILIA	II	6	48	Giannotto venire,	partitamente d'ogni sua
PANFILO	II	7	6	E acciò che io	partitamente di tutti gli
PANFILO	X	9	92	che, a seder levatosi e	partitamente guardando

partitami

PAMPINEA	II	3	33	e non uomo; e pulcella	partitami da casa mia, al
----------	----	---	----	------------------------	----------------------------------

partitasi

EMILIA	II	6	13	sollecita, e dal lito	partitasi in quella
NEIFILE	III	9	53	rendé, la quale da lei	partitasi se ne tornò
CORNICE	VIII	INTRO	2	luce e, ogni ombra	partitasi , manifestamente

Parole – Piacevano

partite

EMILIA	II	6	12	che nel misero corpo le partite forze insieme con
PAMPINEA	III	2	17	è stanotte? Voi vi partite pur testé da me;
FILOMENA	VII	7	14	le femine della donna partite e soli giucando

partiti

ELISSA	V	3	39	sentendo coloro esser partiti , uscí del fieno:
FILOSTRATO	V	4	48	che di levarvi. Partiti costoro, i
CORNICE	VI	INTRO	16	lei. Li quali poi che partiti furono, la reina
FILOMENA	VIII	6	50	Ma pur, poi che partiti si furono, rimasi
PAMPINEA	VIII	7	119	I lavoratori eran tutti partiti de' campi per lo
LAURETTA	IX	8	30	E poi che dopo molti dí, partiti i lividori del
CORNICE	X	CONCL	16	Novella, donde con loro partiti s'erano, da esse

partitisi

PANFILO	II	7	29	Ultimamente, partitisi i convitati,
LAURETTA	VIII	9	91	vi sarò fermamente. Partitisi adunque costoro
FILOMENA	X	8	11	con lei stati furono, partitisi , a casa se ne

partito (n.)

PANFILO	I	1	23	de' fatti suoi pessimo partito alle mani: per
DIONE	I	4	14	chi fosse e poi prender partito ; e chetamente
PAMPINEA	II	3	12	dimenticato a qual partito gli avesse lo
PANFILO	II	7	81	pigliando, insieme per partito presero di quivi
DIONE	II	10	42	veggendosi a mal partito e pure allora
PAMPINEA	III	2	10	seco del modo, prese per partito di voler questa
FIAMMETTA	IV	1	19	sgridare, poi prese partito di tacersi e di
FIAMMETTA	IV	1	27	non sappiendo io che partito di te mi pigliare
FIAMMETTA	IV	1	28	ho io già meco preso partito che farne; ma di
FIAMMETTA	IV	1	29	ma prima che io partito prenda, disidero
LAURETTA	IV	3	12	con meco insieme quel partito ne prenderemo che
LAURETTA	IV	3	14	voi omai sta il prender partito in volervi di ciò
LAURETTA	IV	3	34	Adunque a cosí fatto partito il folle amore di
PANFILO	V	1	53	a amore, e prese per partito , che che avvenir
ELISSA	V	3	6	Saullo che a niun partito attendesse alle
FIAMMETTA	VII	5	23	lei riconosciuto a niun partito credeva. Or
FIAMMETTA	VII	5	33	io vi veggio a questo partito perder l'anima;
PAMPINEA	VII	6	15	del letto in terra prese partito e disse a messer
PANFILO	VII	9	11	nell'altre cose, ho per partito preso di volere,
PANFILO	VII	9	27	avea ripensato, per partito avea preso che,
PAMPINEA	VIII	7	88	riguardando a che partito tu ponesti
EMILIA	IX	9	18	tornando, per niun partito passar volea: per
NEIFILE	X	1	4	dimostrare, prese per partito di volere un
PAMPINEA	X	7	13	fuoco nell'anima che al partito m'ha recata che
FILOMENA	X	8	43	io temo, se io a questo partito la lasciassi, che
PANFILO	X	9	75	che cosí preso ho per partito , io vi priego che

partito

FILOSTRATO	I	7	21	che riguardasse se partito si fosse questo
------------	---	---	----	---

Parole – Piacevano

FILOSTRATO	I	7	22	da se stesso si fosse partito , per ciò che
FILOSTRATO	I	7	22	fatto avea guardare se partito si fosse.
FILOSTRATO	I	7	26	a Parigi, donde a piè partito s'era, ritornò a
PAMPINEA	I	10	10	quasi ogni natural caldo partito , in sé non schifò
LAURETTA	II	4	8	acciò che là onde ricco partito s'era povero non
LAURETTA	II	4	29	più ricco che quando partito s'era. E
PANFILO	II	7	51	lei insieme col prenze partito si fu e ebbe
PANFILO	II	7	61	ma essersi furtivamente partito , estimarono, così
ELISSA	II	8	49	Essi adunque, partito il medico, se
ELISSA	II	8	74	fuggito di Parigi s'era partito , quando a lui
FILOSTRATO	III	1	12	stesse. Ma poi, partito il lor ragionare,
FILOSTRATO	III	1	43	con una scure in collo partito s'era se ne tornò
FILOMENA	III	3	38	bel dono, come dal frate partito fu, in parte
NEIFILE	III	9	55	sentendo lui di Firenze partito e tornato nel suo
FIAMMETTA	IV	1	48	radici velenose, poi che partito fu il padre,
PAMPINEA	V	6	26	assai cruccioso. Partito il re,
ELISSA	VI	9	10	che, essendo Guido partito d'orto San
DIONE	VI	10	56	smascellare. E poi che partito si fu il vulgo, a
ELISSA	VIII	3	38	affermando che così era. Partito Calandrino da
PAMPINEA	VIII	7	134	essendosi già lo scolar partito , con quegli verso
FILOSTRATO	IX	3	11	era lontano, vedendol partito da Nello, gli si
FIAMMETTA	IX	5	21	un poco dal lavorio partito e andato per
FILOSTRATO	X	3	24	e Natan da lui essendo partito , cautamente a'
LAURETTA	X	4	32	essendosi alquanto partito il cavaliere, sí
PANFILO	X	9	29	fu, essendosi alquanto partito messer Torello,
partito				
PANFILO	I	1	46	che guadagnato ho, ho partito per mezzo, la mia
partitosene				
PANFILO	III	4	22	domenica. E da lui partitosene e andatosene
partitosi				
PANFILO	I	1	19	favorevoli del re, partitosi messer
PANFILO	II	7	68	che, da lei innamorato partitosi , tutto il
ELISSA	II	8	75	ozio dimorando non era, partitosi assai povero e
FILOMENA	II	9	34	E Bernabò, da Parigi partitosi , con fellone
FILOMENA	III	3	20	per innanzi; e dal frate partitosi , dalla casa
FILOMENA	III	3	53	il frate; e da lui partitosi , come il
EMILIA	III	7	75	sua salute. E da lui partitosi , se n'andò alla
FIAMMETTA	IV	1	8	donato e così detto, partitosi , con esso se ne
FIAMMETTA	IV	1	46	diceva; per che, da lei partitosi e da sé rimosso
EMILIA	V	2	6	se non ricco; e quindi partitosi , corseggiando
EMILIA	V	2	44	ragionamenti da lei partitosi , al re suo
PAMPINEA	V	6	36	ti rincrescerà. E partitosi da lui comandò
NEIFILE	VIII	1	18	ragione. Gulfardo partitosi , e la donna
PANFILO	VIII	2	38	si sollazzò; poscia, partitosi in gonnella,
FIAMMETTA	VIII	8	18	essere a buona ora. Partitosi adunque
FILOSTRATO	IX	3	31	fatica. Il medico, partitosi , gli fece fare

Parole – Piacevano

FIAMMETTA	IX	5	55	lavorate di forza; e partitosi , s'andò a
LAURETTA	IX	8	13	indugio al fatto, partitosi da Biondello,
LAURETTA	IX	8	23	io gli farò motto. Partitosi Biondello,
EMILIA	IX	9	34	E dopo alquanti dí partitosi Melisso da
PAMPINEA	X	7	12	voleva dire; per che partitosi ciascun altro,
PAMPINEA	X	7	18	con Dio. Minuccio partitosi , ritrovò un
partiva				
PAMPINEA	II	3	15	dell'isola non si partiva , e i tre fratelli
PAMPINEA	III	2	8	dalla staffa non le si partiva , beato tenendosi
NEIFILE	III	9	31	caro, né mai da sé il partiva , per alcuna virtù
PANFILO	IV	6	14	che punto da me non si partiva . Tuttavia a me
partivano				
FILOMENA	VI	1	6	lunghetta di là onde si partivano a colà dove
parto (n.)				
EMILIA	II	6	15	ancora del nuovo parto rasciutto il latte
NEIFILE	III	9	49	maschi, come il parto al suo tempo venuto
NEIFILE	III	9	55	dimorò che 'l tempo del parto venne, e partorí
LAURETTA	V	7	27	manifesta di cui questo parto si generasse, o tu
LAURETTA	V	7	52	che mai; e levata del parto , e davanti a Fineo,
FIAMMETTA	X	6	20	figliuole a un medesimo parto nate, delle quali
parto				
FIAMMETTA	IV	1	61	con Dio, ché io mi parto . E velati gli occhi
PANFILO	X	9	42	da questo dí che io mi parto ." La donna, che
partono				
EMILIA	IX	9	6	e le leggi voglion, si partono . Per che
partorí				
EMILIA	II	6	8	fuggí a Lipari, e quivi partorí un altro figliuol
LAURETTA	III	8	75	i figliuoli, la donna partorí un figliuol
NEIFILE	III	9	55	tempo del parto venne, e partorí due figliuoli
LAURETTA	X	4	22	non molto stante partorí un bel figliuol
DIONE	X	10	27	ingravidò, e al tempo partorí una fanciulla, di
DIONE	X	10	34	e al tempo debito partorí un figliuol
partorire				
LAURETTA	V	7	24	il tempo del partorire , gridando la
CORNICE	IX	3	1	della gravidanza senza partorire . Poi che
FILOSTRATO	IX	3	27	pur che io non abbia a partorire , ché io non so
FILOSTRATO	IX	3	27	romore quando son per partorire , con tutto che
LAURETTA	X	4	22	ella sentí il tempo del partorire esser venuto:
DIONE	X	10	61	saperla tenere, e a me partorire perpetua quiete

Parole – Piacevano

partorirò

FILOSTRATO	IX	3	23	me! come farò io? come partorirò io questo
------------	----	---	----	---

partorisce

CORNICE	X	4	1	la quale riconfortata partorisce un figliuol
---------	---	---	---	---

partorisce

ELISSA	II	8	53	piú crudel madre che mai partorisce figliuolo.
--------	----	---	----	---

partorissi

FILOSTRATO	IX	3	27	mi morrei prima che io partorissi . Disse il
------------	----	---	----	---

partorito

LAURETTA	V	7	27	un figliuol maschio partorito , e disse: "O tu
LAURETTA	V	7	30	pochi dí fa da lei partorito e, percossogli

paruta

ELISSA	III	5	20	se dura e crudele paruta ti sono, non
CORNICE	IV	INTRO	28	è a me, non m'è ancora paruta vedere alcuna cosí
LAURETTA	IV	3	22	l'onta che ricever l'era paruta vendicare. E
FILOSTRATO	IV	9	18	"Donna, chente v'è paruta questa vivanda?
FILOMENA	VIII	6	48	se la prima gli era paruta amara, questa gli
PAMPINEA	VIII	7	6	altra ne gli fosse mai paruta vedere; e seco
PAMPINEA	VIII	7	120	chiazzata, sarebbe paruta a chi veduta
PAMPINEA	VIII	7	132	dove iersera me l'era paruta vedere andare, ma
ELISSA	X	2	25	quella che infino a qui paruta m'è che tu m'abbi
CORNICE	X	CONCL	5	dimestichezza mi ci è paruta vedere e sentire;

parute

LAURETTA	IX	8	31	Biondello: "Tali fosser parute a te le lamprede
----------	----	---	----	--

paruto

PANFILO	I	1	41	e alcuna volta gli era paruto migliore il
FILOMENA	IV	5	14	vero che nel sonno l'era paruto . E avuta la
DIONE	IV	10	34	e per ciò loro fosse paruto morto, e disse:
CORNICE	VII	INTRO	4	né era ancora lor paruto alcuna volta tanto
PANFILO	VII	9	73	a voi che egli vi fosse paruto che io facessi
FILOSTRATO	VIII	5	18	come voi siete paruto stamane, e l'uno
LAURETTA	VIII	9	52	come altre volte assai paruto gli era, un
FIAMMETTA	X	6	27	altro. E non essendomi paruto già mai nella

parve

CORNICE	I	INTRO	108	stettero tanto che tempo parve alla reina d'andare
NEIFILE	I	2	24	cherico fosse veder mi parve , ma lussuria,
NEIFILE	I	2	24	possono in alcuno, mi vi parve in tanta grazia di
FIAMMETTA	I	5	11	riguardandola, gli parve bella e valorosa e
FILOSTRATO	II	2	27	da morte a vita gli parve esser tornato. La
LAURETTA	II	4	24	forze. E quando tempo le parve trattanelo, con

Parole – Piacevano

LAURETTA	II	4	25	che alla buona femina parve di dovergli la sua
FIAMMETTA	II	5	85	gli era raccontato, parve per lo consiglio
PANFILO	II	7	28	Pericone, esser gli parve vicino a quello che
PANFILO	II	7	45	gran pericolo esser le parve . Il prenze
PANFILO	II	7	99	la bella donna "a me parve , come io ti vidi,
ELISSA	II	8	28	fare si potesse, gli parve di dover loro i
ELISSA	II	8	46	ristette: per che parte parve al medico avere
ELISSA	II	8	63	Questa parola parve forte contraria
FILOMENA	II	9	24	n'avea: per che gli parve matta impresa aver
FILOMENA	II	9	33	Bernabò udí questo, parve che gli fosse dato
DIONE	II	10	15	veggendola cosí bella, parve star bene; e non
DIONE	II	10	18	per che, quando tempo parve a messer Riccardo,
DIONE	II	10	32	benché a me non parve mai che voi giudice
CORNICE	III	INTRO	14	lo caldo sopravvegnete, parve ora che, a cui
PANFILO	III	4	24	ed ella con lui, parve a frate Puccio
FIAMMETTA	III	6	18	fossi stata. Allora mi parve che questi
FIAMMETTA	III	6	33	Ma poi che a Catella parve tempo di dovere il
EMILIA	III	7	13	che, essendo desto, gli parve in su la mezza
EMILIA	III	7	17	fante, quando tempo gli parve , solo se n'andò
EMILIA	III	7	61	e Tedaldo vivo. Parve allora a Tedaldo
LAURETTA	III	8	64	per che ad amenduni parve che senza indugio
NEIFILE	III	9	19	amato. Gran cosa parve al re dovergli ele
NEIFILE	III	9	48	cagione. Gran cosa parve questa alla gentil
NEIFILE	III	9	56	e quando tempo le parve , in cammino messasi
FIAMMETTA	IV	1	20	e quando tempo lor parve discesi del letto,
FIAMMETTA	IV	1	57	qual poi che quanto le parve ebbe pianto, alzato
PAMPINEA	IV	2	30	quindi, quando tempo gli parve , trasformato se
PAMPINEA	IV	2	44	da madonna Lisetta, le parve mille anni che ella
LAURETTA	IV	3	12	di costoro esser gli parve , un giorno in casa
FILOMENA	IV	5	15	erano, dove men dura le parve la terra quivi cavò
PANFILO	IV	6	10	una notte dormendo parve in sogno vedere sé
PANFILO	V	1	53	il rapirla. Questo gli parve agevole per lo
PANFILO	V	1	64	armati, quando tempo gli parve , avendogli prima
ELISSA	V	3	15	poscia che a lui parve esser sicuro e fuor
FILOSTRATO	V	4	42	Ricciardo li vide, parve che gli fosse il
NEIFILE	V	5	9	molto, quando tempo gli parve , ogni suo amore
NEIFILE	V	5	34	bella donna era, gli parve vedere; ma pur, non
LAURETTA	V	7	49	che d'Inferno gli parve saltare in Paradiso
FILOMENA	V	8	9	spendere smisuratamente, parve a certi suoi amici
FILOMENA	V	8	14	cosa, subitamente gli parve udire un
FILOMENA	V	8	32	e appresso, quando gli parve , mandato per piú
FILOMENA	V	8	35	allora. A costor parve questa assai
DIONE	V	10	15	E quando tempo le parve , l'aperse la sua
DIONE	V	10	42	il fallo altrui le parve dovere a' suoi far
CORNICE	VI	INTRO	2	a riscaldare, a tutti parve di dover verso casa
PAMPINEA	VI	2	17	alli quali il vino parve il migliore che
LAURETTA	VI	3	10	vincere? Alla Nonna parve che quelle parole
DIONE	VI	10	8	quando tempo gli parve , fattosi innanzi
CORNICE	VII	INTRO	4	da molti piú ricevuti, parve loro che essi della

Parole – Piacevano

CORNICE	VII	INTRO	5	tutta da capo, tanto	parve	loro piú bella che
ELISSA	VII	3	4	modo che piú onesto gli	parve	gliele disse, e fu
FIAMMETTA	VII	5	25	udí questo, e' gli	parve	che gli fosse dato
FIAMMETTA	VII	5	42	venire, quando tempo le	parve	e il giovane per
FILOMENA	VII	7	8	e troppo piú bella gli	parve	assai che stimato
FILOMENA	VII	7	33	qui e, quando tempo gli	parve ,	non si vergognò di
PANFILO	VII	9	13	prima tempo e luogo le	parve ,	tratto Pirro da
PANFILO	VII	9	55	poi che fuor n'era, gli	parve	esser guerito: e
NEIFILE	VIII	1	10	quando tempo gli	parve ,	se n'andò a
PANFILO	VIII	2	39	metà di cinque lire, gli	parve	aver mal fatto e
FILOMENA	VIII	6	48	paruta amara, questa gli	parve	amarissima: ma pur
PAMPINEA	VIII	7	64	e, quando tempo gli	parve ,	la mandò alla
PAMPINEA	VIII	7	111	appresso, quando ora gli	parve ,	s'andò a dormire.
PAMPINEA	VIII	7	114	e alquanto movendosi,	parve	nel muoversi che
LAURETTA	VIII	9	62	Ma pure, quando tempo	parve	al maestro, sí come
LAURETTA	VIII	9	91	roba, come tempo gli	parve ,	messalasi in dosso
DIONE	VIII	10	21	Ma poi che tempo	parve	di levarsi alla
CORNICE	IX	INTRO	3	già inalzando il sole,	parve	a tutti di
ELISSA	IX	2	8	le quali, quando a loro	parve	tempo, essendo già
FIAMMETTA	IX	5	53	donna udí questo, non le	parve	giuoco: ma levatasi
PAMPINEA	IX	7	5	dormendo egli, gli	parve	in sogno vedere la
PAMPINEA	IX	7	6	andar la vedeva, gli	parve	che d'una parte del
LAURETTA	IX	8	9	E quando tempo gli	parve ,	a casa messer
LAURETTA	IX	8	30	"Biondello, chente ti	parve	il vino di messer
NEIFILE	X	1	6	del re riguardando, gli	parve	che esso ora a uno
CORNICE	X	4	2	Maravigliosa cosa	parve	a tutti che alcuno
LAURETTA	X	4	11	spazio tenutalavi gli	parve	sentire alcuna cosa
FILOMENA	X	8	95	sentita e veduta, gli	parve	alla morte molto da
PANFILO	X	9	72	che di quante donne mi	parve	veder mai ella è
PANFILO	X	9	92	conosciuta, ora gli	parve	maggiore e piú la
PANFILO	X	9	103	Ma poi che tempo	parve	a messer Torello di
DIONE	X	10	24	La giovane sposa	parve	che co' vestimenti
DIONE	X	10	58	molto la conosceva, gli	parve	tempo di doverla
CORNICE	X	CONCL	16	esse, quando tempo lor	parve ,	se ne tornarono

parvegli

LAURETTA	III	8	10	l'animo dello abate, e	parvegli	che la fortuna
FILOSTRATO	IV	9	24	questo, stordí forte, e	parvegli	aver mal fatto;
PANFILO	X	9	53	fiso a riguardallo e	parvegli	deppo: per che,

parvele

FILOMENA	IV	5	12	stracciati e fracidi: e	parvele	che egli dicesse:
FILOSTRATO	IV	9	17	ne cominciò a mangiare e	parvele	buono; per la
PAMPINEA	X	7	45	della giovane, e	parvele	cosí savia come

parvenza

PAMPINEA	X	7	21	mio voler dimostrare in	parvenza	/ a quegli che
----------	---	---	----	-------------------------	-----------------	----------------

Parole – Piacevano

parveti				
PAMPINEA	VIII	7	93	maladetta notte grave e parveti il fallo mio così
parvi				
EMILIA	III	7	76	Palermini proceduto, e parvi aver trovato per
PANFILO	IX	6	26	e in là senza sentirvi e parvi far meraviglie:
parvongli				
PANFILO	I	1	36	molto al santo uomo e parvongli argomento di
parvono				
PANFILO	VII	9	31	Queste cose parvono alla Lusca gravi
pascendo				
EMILIA	II	6	16	trovata, l'erbe pascendo e bevendo
EMILIA	II	6	19	li quali già grandicelli pascendo andavano; li
CORNICE	III	INTRO	13	cerbiatti giovani andar pascendo e, oltre a
CORNICE	IV	INTRO	7	a queste frasche andarmi pascendo di vento. E
pascendosi				
ELISSA	V	3	44	sventrato, e tutti pascendosi , senza altro
pascer				
EMILIA	II	6	14	da fame costretta a pascer l'erbe si diede; e
pascere				
EMILIA	II	6	56	dimostrano, non mi pascere di vana speranza;
pasciuta				
EMILIA	II	6	14	l'erbe si diede; e, pasciuta come poté,
pasciuti				
CORNICE	I	INTRO	46	come razionali, poi che pasciuti erano bene il
pasignano				
LAURETTA	VIII	9	62	fo boto all'alto Dio da Pasignano che io mi tengo
pasimunda				
PANFILO	V	1	24	sé averla promessa a Pasimunda , nobile giovane
PANFILO	V	1	32	esserle dovea il vostro Pasimunda : datelami e
PANFILO	V	1	33	meritata d'averla, che Pasimunda per promessa
PANFILO	V	1	45	in prigione, sí come Pasimunda , al quale le
PANFILO	V	1	48	donata la vita, la qual Pasimunda a suo poter
PANFILO	V	1	48	mai d'alcun piacere. Ma Pasimunda quanto poteva
PANFILO	V	1	49	per la sua salute. Aveva Pasimunda un fratello
PANFILO	V	1	50	ora veggendosi Pasimunda per dovere con
PANFILO	V	1	50	quello medesimo dí che Pasimunda menasse
PANFILO	V	1	58	di dimostrarti. Pasimunda , lieto della

Parole – Piacevano

PANFILO	V	1	64	l'altre due alle case di Pasimunda venuti, una ne
PANFILO	V	1	67	scendendo, occorre lor Pasimunda , il quale con
pasqua				
FIAMMETTA	VII	5	17	andar la mattina della pasqua alla chiesa e
FIAMMETTA	VII	5	20	Venuta la mattina della pasqua , la donna si levò
FIAMMETTA	VII	5	37	gli aveva data la mala pasqua ; ma egli quanto
pasquin				
EMILIA	IV	7	23	sopra la morte di Pasquin cattivello.
pasquino				
CORNICE	IV	7	1	La Simona ama Pasquino ; sono insieme in
CORNICE	IV	7	1	insieme in uno orto, Pasquino si frega a'
CORNICE	IV	7	1	al giudice come morisse Pasquino , fregatasi una
EMILIA	IV	7	7	l'amava, il cui nome era Pasquino , forte
EMILIA	IV	7	10	avvenne che Pasquino disse alla
EMILIA	IV	7	11	al giardino statole da Pasquino insegnato se
EMILIA	IV	7	12	parte del giardino, dove Pasquino e la Simona
EMILIA	IV	7	12	intendevan di fare, Pasquino , al gran cesto
EMILIA	IV	7	14	là corsi e veggendo Pasquino non solamente
EMILIA	IV	7	16	Malagevole, compagni di Pasquino che sopravvenuti
EMILIA	IV	7	17	dove ancora il corpo di Pasquino giaceva gonfiato
EMILIA	IV	7	17	cosí fece come Pasquino avea fatto, una
EMILIA	IV	7	18	amici e compagni di Pasquino sí come frivole
EMILIA	IV	7	18	che prima caduto era Pasquino , non senza gran
CORNICE	IV	7	20	da lei amata del suo Pasquino . Il giudice,
passa				
EMILIA	VI	8	8	sono oggi, e non ne passa per via uno che non
passaggio				
FIAMMETTA	I	5	5	passato in un general passaggio da' cristiani
FIAMMETTA	I	5	6	il quale a quel medesimo passaggio andar di
FIAMMETTA	I	5	7	di non volere, al passaggio al quale andava
EMILIA	I	6	10	una croce; e, quasi al passaggio d'oltremare
LAURETTA	V	7	32	grandissime cose per un passaggio che far si
CORNICE	X	9	1	messer Torello; fassi il passaggio ; messer Torello
PANFILO	X	9	5	li cristiani un general passaggio . La qual cosa
PANFILO	X	9	5	signori cristiani a quel passaggio , per meglio
PANFILO	X	9	41	venuto il tempo del passaggio e faccendosi
PANFILO	X	9	42	vedi, io vado in questo passaggio sí per onor del
passai				
DIONEIO	VII	10	40	quei paesi: e quindi passai in terra
LAURETTA	VIII	9	86	un poco dopo l'avemaria passai allato al cimitero

Parole – Piacevano

passamento

CORNICE	PROEM	14	le quali cose senza passamento di noia non
---------	-------	----	---

passando

DIONE0	I	4	7	levatosi e pianamente passando davanti alla
PANFILO	II	7	91	contraria. Il quale, passando un giorno
PANFILO	II	7	108	forte, avvenne che, passando costoro che mi
PANFILO	V	1	6	passato già il mezzodí, passando egli da una
PAMPINEA	V	6	13	e sovente dalla Cuba passando , glielle venne
LAURETTA	V	7	24	egli da uccellare e passando lunghesso la
EMILIA	VII	1	31	lavoratore per la vigna passando v'aveva entro
FIAMMETTA	VII	5	11	per la sua contrada passando , sappiendo che
FIAMMETTA	X	6	17	al re vergognosamente passando , in casa se ne

passandogli

PAMPINEA	VIII	7	66	queste cose veduto, e passandogli ella quasi
----------	------	---	----	---

passar

CORNICE	PROEM	12	modi da alleggiare o da passar quello, per ciò	
PAMPINEA	I	10	13	Per che, continuando il passar del maestro
FILOMENA	II	9	36	a Dio, ché a voi, senza passar piú avanti,
FILOMENA	III	3	21	cagione, continuò di passar per quella
FILOMENA	III	3	25	per ogni volta che passar vi solea, credo
DIONE0	V	10	25	Dio. La vecchia, non passar molti dí,
PAMPINEA	VI	2	10	davanti all'uscio suo passar messer Geri e gli
LAURETTA	IX	8	11	di dovernel pagare; né passar molti dí che egli
EMILIA	IX	9	16	convenne lor sofferir di passar tanto che quelle
EMILIA	IX	9	18	per niun partito passar volea: per la qual
CORNICE	CONCL AUTORE	20	e a chi per tempo passar legge, niuna cosa	

passare

CORNICE	I	INTRO	41	doversi con pazienza passare , la grandezza
PAMPINEA	I	10	12	della cagione del suo passare e piú volte
EMILIA	II	6	19	Il quale, per passare malinconia,
FILOMENA	III	3	7	notte senza noia passare ; ma il valente
FILOMENA	III	3	18	volte era usato di passare davanti a casa
ELISSA	III	5	29	da casa sua molto spesso passare , disse seco
NEIFILE	III	9	35	davanti allo albergo passare Beltramo a
ELISSA	IV	4	15	la nave della donna passare . Né fu di
NEIFILE	IV	8	15	innamorati incominciò a passare davanti a lei,
FILOSTRATO	IV	9	10	doveva il Guardastagno passare . E avendolo per
NEIFILE	V	5	39	da lui mansuetamente passare ; e intromessosi
PAMPINEA	V	6	16	dentro potesse passare . Trovatata
LAURETTA	V	7	33	Costoro, sentendo passare coloro che Pietro
PAMPINEA	VI	2	11	gli ambasciatori dover passare si faceva davanti
PAMPINEA	VIII	7	10	davanti v'incominciò a passare con varie cagioni
PAMPINEA	VIII	7	47	usato per la contrada passare , entrò in uno
LAURETTA	VIII	9	6	veduto avesse per via passare ; e quasi degli
PANFILO	IX	6	15	senza levarla oltre passare , presala, la levò

Parole – Piacevano

EMILIA	IX	9	17	alcuna maniera avanti passare ; per la qual cosa
PANFILO	X	9	7	Lombardia cavalcando per passare oltre a' monti,
CORNICE	CONCL AUTORE		21	li quali non per passare ma per utilmente
passarono				
CORNICE	VIII	CONCL	7	all'ora della cena passarono . La quale
FIAMMETTA	X	6	34	appresso a queste parole passarono che tornato il
passarsene				
FILOMENA	IV	5	7	infamia ne seguisse, di passarsene tacitamente e
passarvi				
FILOMENA	III	3	26	E or volesse Idio che il passarvi e il guatarmi
passasse				
FILOMENA	III	3	20	doverlo vedere, se vi passasse . E vedendol
EMILIA	IX	9	17	a battere perché 'l passasse . Ma il muolo
passasti				
LAURETTA	III	8	71	che tu di questa vita passasti , è stata in
passata				
CORNICE	PROEM		13	tempo della passata mortalità fatta,
FIAMMETTA	I	5	11	la donna che la sua passata stima di lei. E
LAURETTA	I	8	3	perché l'effetto della passata somigli, non vi
CORNICE	I	CONCL	22	della brieve notte passata , piacque alla
FIAMMETTA	II	5	36	della notte una parte passata , ella, lasciato
EMILIA	II	6	14	dolore inestimabile fu passata e il dí nuovo
EMILIA	II	6	48	partitamente d'ogni sua passata vita l'esaminò; e
PANFILO	II	7	10	e già avendo la Sardigna passata , parendo loro
ELISSA	II	8	89	che, di questa vita passata , onorevolmente fu
CORNICE	II	CONCL	6	la fatica di tutta la passata settimana
CORNICE	III	INTRO	16	diede. Ma, poi che, passata la nona, ciascuno
ELISSA	III	5	13	e sí ammolita la vostra passata durezza verso di
CORNICE	IV	INTRO	44	quivi desinarono dove la passata sera cenato
FILOMENA	IV	5	7	ciò che veduto aveva la passata notte
PANFILO	IV	6	14	io altresí questa notte passata ne feci, il qual
FILOSTRATO	IV	9	3	avere che alla passata , per ciò che da
DIONE	IV	10	8	a biasimare la sua passata vita e a pregarlo
DIONE	IV	10	30	fatto avevan la notte passata non l'avesser
DIONE	IV	10	37	ma essi questa notte passata me l'avranno
DIONE	IV	10	50	li prestatori la notte passata aver l'arca
CORNICE	V	INTRO	4	alle quali infino a passata l'ora del dormire
CORNICE	V	INTRO	5	Ma tutti, un poco passata la nona, quivi,
FILOSTRATO	V	4	15	a ramaricarsi che la passata notte per lo
FILOMENA	V	8	14	pigneta. E essendo già passata presso che la
FILOSTRATO	VI	7	9	era stata la notte passata . E assai bene
FILOSTRATO	VI	7	13	e che egli questa notte passata mi trovò nelle

Parole – Piacevano

CORNICE	VI	CONCL	48	già buona parte di notte passata , a ciascun disse
FILOMENA	VII		7 34	contenta e che stanotte, passata mezzanotte, io
CORNICE	VII	CONCL	18	già buona pezza di notte passata , tutti s'andarono
ELISSA	VIII		3 27	già l'ora della nona passata , ricordandosi
PAMPINEA	VIII		7 110	terza era di buona ora passata rispose: "Ecco,
PAMPINEA	VIII		7 112	e che niente la notte passata aveva dormito,
PAMPINEA	VIII		7 120	che ella, dove la notte passata con la sua
PAMPINEA	VIII		7 121	già la mezza nona passata , lo scolare, da
PANFILO	X		9 23	n'avete questa notte passata fatto e troppo
passatasene				
CORNICE	IX		5 2	riderne o parlarne passatasene la brigata,
passate (n.)				
DIONEIO	VIII		10 10	incominciò a far le passate dinanzi alla casa
passate				
CORNICE	I	INTRO	43	particolarità le nostre passate miserie per la
CORNICE	I	INTRO	44	delle terre e delle loro passate fatiche ma di
CORNICE	I	INTRO	55	a quegli di piú altre passate e pensando chenti
PAMPINEA	I		10 5	già fu nell'anime delle passate hanno le moderne
FIAMMETTA	II		5 21	fatte e di gran tempo passate sono troppo piú
PANFILO	II		7 37	quasi non contenta delle passate . Per ciò che,
EMILIA	III		7 3	donde alle due passate piacque di
LAURETTA	III		8 6	di molti uomini e donne passate ragionava
FIAMMETTA	V		9 4	spesse volte delle cose passate co' suoi vicini e
EMILIA	IX		9 16	passar tanto che quelle passate fossero. E
EMILIA	IX		9 17	già quasi che tutte passate , per ventura
passati				
CORNICE	I	INTRO	39	case li corpi de' già passati , e quegli davanti
CORNICE	I	INTRO	48	mondo cenaron con li lor passati ! A me
PANFILO	I		1 32	che io infermai, che son passati da otto dí, io
NEIFILE	I		2 8	per questo che egli, passati alquanti dí, non
PAMPINEA	I		10 9	sono ancora molti anni passati che in Bologna fu
NEIFILE	II		1 26	tagliata otto dí eran passati , l'altro sei,
EMILIA	II		6 42	"Ahi lasso me! ché passati sono omai
PANFILO	II		7 96	mare, già eran piú anni passati , essere annegata.
ELISSA	II		8 62	della eredità de' miei passati avoli niuna cosa
FILOMENA	III		3 5	sono ancora molti anni passati , fu una gentil
FILOMENA	III		3 48	se uno anno o due fosser passati e per la
EMILIA	III		7 36	per l'anima de' lor passati . E certo egli è
FIAMMETTA	IV		1 2	letizia avuta li giorni passati l'ha fatto: ma
CORNICE	IV	CONCL	9	intendo deviare da' miei passati , ma, sí come essi
EMILIA	V		2 41	e per compassione de' passati infortunii e per
LAURETTA	V		7 35	già eran quindici anni passati , da' corsali gli
ELISSA	VI		9 4	sapere che ne' tempi passati furono nella
PANFILO	VII		9 5	d'Acacia, per li suoi passati re molto piú

Parole – Piacevano

CORNICE	VII	CONCL	17	e l'altro dí, come i passati giorni facemmo,
NEIFILE	VIII	1	4	come, pochi dí son passati , ne mostrò
PAMPINEA	VIII	7	4	sono ancora molti anni passati che in Firenze fu
FILOMENA	IX	1	8	stati fossero i suoi passati gentili uomini,
NEIFILE	IX	4	5	non sono molti anni passati , in Siena due già
LAURETTA	X	4	17	si sia stato ne' tempi passati , io non intendo
DIONE	X	10	40	Ma essendo piú anni passati dopo la natività
DIONE	X	10	43	te; e per ciò che i miei passati sono stati gran

passato

CORNICE	I	INTRO	49	il venti e ottesimo anno passato avea né era minor
PANFILO	I	1	81	l'ultima unzione e poco passato vespro, quel dí
FIAMMETTA	I	5	5	della Chiesa, oltremare passato in un general
LAURETTA	I	8	4	in Genova, buon tempo è passato , un gentile uomo
NEIFILE	II	1	3	non è ancora lungo tempo passato , un tedesco a
FIAMMETTA	II	5	38	dentro sicuramente passato , gli venne per
PANFILO	II	7	8	Già è buon tempo passato che di Babillonia
ELISSA	II	8	74	già il diceottesimo anno passato poi che il conte
ELISSA	II	8	94	d'ogni oltraggio passato domandò
FILOMENA	III	3	25	credo che poscia vi sia passato sette. E or
FIAMMETTA	III	6	13	ciò che quello amore è passato , me ne curerò
DIONE	III	10	35	inferno: il qual motto passato di qua da mare
CORNICE	IV	INTRO	12	città, già è buon tempo passato , fu un cittadino,
NEIFILE	IV	8	19	vattene; egli è passato quel tempo che
NEIFILE	IV	8	21	dolore; e ricordatole il passato tempo e 'l suo
FILOSTRATO	IV	9	12	o pur dire una parola, passato di quella lancia,
PANFILO	V	1	6	avvenne che un giorno, passato già il mezzodí,
FILOSTRATO	V	4	4	donne, gran tempo passato che in Romagna fu
PAMPINEA	V	6	16	gli era alquanto nel passato stata
DIONE	V	10	6	non è ancora molto tempo passato , un ricco uomo
FIAMMETTA	VI	6	4	è ancora guari di tempo passato che nella nostra
DIONE	VI	10	39	divisando? Io capitai, passato il braccio di San
CORNICE	VII	INTRO	5	loro piú bella che il dí passato , quanto l'ora del
CORNICE	VIII	INTRO	3	Ma avendo il sol già passato il cerchio di
PAMPINEA	VIII	7	82	or piú che per lo passato del tuo onor ti
DIONE	VIII	10	13	bagno il dí seguente passato vespro la dovesse
DIONE	VIII	10	39	fatte che prima. E passato d'un mese e di
EMILIA	IX	9	23	La donna, sí come per lo passato era usata, non
FILOMENA	X	8	92	chiamare; per che, passato oltre Tito e a
DIONE	X	10	26	che gran tempo fosse passato , seppe ella sí
CORNICE	CONCL AUTORE		20	E come che molto tempo passato sia da poi che io

passava

FIAMMETTA	III	6	4	di tutti, di gran lunga passava di bellezza tutte
DIONE	V	10	24	contrada molto spesso passava , del quale tutti
PANFILO	VIII	2	10	non la vi vedeva, si passava assai leggermente
ELISSA	X	2	5	per le circostanti parti passava rubar faceva a'
FILOSTRATO	X	3	5	qual quasi di necessità passava ciascuno che di

Parole – Piacevano

passavano

PANFILO	II	7	108	in quella ora di quindi	passavano a cavallo: li
EMILIA	III	7	97	il quale fu questo.	Passavano un giorno fanti
PAMPINEA	VI	2	8	a Santa Maria Ughi	passavano , dove Cisti
PAMPINEA	VI	2	12	seder postosi, come essi	passavano , e egli, poi
EMILIA	IX	9	16	muli e sopra cavalli	passavano , gli convenne

passeggiando

FILOSTRATO	X	3	25	tutto soletto andar	passeggiando per quello;
------------	---	---	----	---------------------	---------------------------------

passerà

CORNICE	PROEM		6	gravi le mie fatiche: né	passerà mai, sí come io
---------	-------	--	---	--------------------------	--------------------------------

passerò

EMILIA	VI	8	4	l'animo avessi avuto, mi	passerò , lo sciocco error
--------	----	---	---	--------------------------	-----------------------------------

passi

CORNICE	I	INTRO	35	e quella con frettolosi	passi , non a quella
CORNICE	III	INTRO	3	andata oltre a dumilia	passi , assai avanti che
CORNICE	V	INTRO	3	la loro stanza volse i	passi : alla qual
CORNICE	VI	INTRO	2	per che, voltati i	passi , là se ne vennero.
NEIFILE	VI	4	17	giú, tutte dopo alquanti	passi cominciarono a
ELISSA	VIII	3	45	a casa; e volti i	passi indietro, se ne
CORNICE	IX	INTRO	2	e appresso alli lenti	passi della reina
FIAMMETTA	IX	5	57	senza dir nulla volse i	passi verso la casa della
PAMPINEA	X	7	16	che avanti che	passi il terzo giorno ti

passino

LAURETTA	IX	8	12	"Avanti che otto giorni	passino tu il saprai
----------	----	---	----	-------------------------	-----------------------------

passion

PANFILO	III	4	18	e della terra, e la	passion di Cristo, stando
FIAMMETTA	X	6	27	ficcare, aver tal	passion conosciuta,
FILOMENA	X	8	26	tuo, atta tanto piú a	passion sostenere quanto

passione

PAMPINEA	I	10	12	quasi credessero questa	passione piacevolissima
CORNICE	II	CONCL	5	vita morí sostenne	passione , è degno di
PAMPINEA	IV	2	10	veduto era, piagneva la	passione del salvatore,
PANFILO	IV	6	4	sapere che general	passione è di ciascuno
CORNICE	VII	CONCL	16	è quel dí che alla	passione del nostro
PAMPINEA	VIII	7	129	né poterti la mia	passione in parte alcuna
FIAMMETTA	X	6	35	libero rimase da tal	passione . Saranno
FILOMENA	X	8	25	la tua gravissima	passione nascosa. E come
CORNICE	CONCL AUTORE		24	lamento di Geremia, la	passione del salvatore e

passo

CORNICE	I	INTRO	103	cose, con lento	passo si misero per un
---------	---	-------	-----	-----------------	-------------------------------

Parole – Piacevano

CORNICE	I	INTRO	107	una carola, con lento passo , mandati i
CORNICE	I	CONCL	15	verdi erbette, con lento passo se n'andarono.
CORNICE	II	INTRO	2	rugiadose erbe con lento passo scalpitando d'una
CORNICE	III	INTRO	3	reina adunque con lento passo , accompagnata e
LAURETTA	IV	3	21	non poteva andare un passo che ella nol
EMILIA	IV	7	7	avanti, filando a ogni passo di lana filata che
CORNICE	V	INTRO	2	chiamare; e con soave passo a' campi discesa,
CORNICE	VI	INTRO	2	alquanto con lento passo dal bel palagio, su
PANFILO	VI	5	9	sí come vecchi a pian passo venendosene insieme
CORNICE	VI	CONCL	32	verso casa, con soave passo , molto della
CORNICE	VII	CONCL	7	usata dimora con lento passo ripresero il
ELISSA	VIII	3	53	alquanto riso, con lento passo cominciarono
FIAMMETTA	IX	5	54	vie piú che di passo insieme con Nello
CORNICE	X	INTRO	3	lor diletto, con lento passo si mise innanzi,
FILOMENA	X	8	8	della filosofia con pari passo e con maravigliosa
FILOMENA	X	8	66	sua e la mia, e con pari passo sempre proceduti
passò				
LAURETTA	II	4	28	montato sopra una barca passò a Brandizio, e di
FIAMMETTA	II	5	4	senza vederla egli, passò appresso di lui e
FIAMMETTA	II	5	4	denari fosser miei? e passò oltre. Era con
PANFILO	II	7	17	un suo luogo tornando, passò quindi un gentile
PANFILO	II	7	53	dall'altra parte il passò e prestamente
ELISSA	II	8	36	il meglio poté se ne passò in Irlanda; e
ELISSA	II	8	73	né guari di tempo passò che, udendo il re
CORNICE	IV	INTRO	13	che la buona donna passò di questa vita, né
FILOMENA	IV	5	5	igualmente, non passò gran tempo che,
PANFILO	IV	6	21	dopo non guari spazio passò della presente vita
NEIFILE	IV	8	5	fatti ordinatamente, passò di questa vita. I
LAURETTA	V	7	32	alle forche frustando, passò , sí come a color
FIAMMETTA	V	9	38	madre di questa vita passò . La quale, poi
PAMPINEA	VIII	7	148	senza altro dirne, se ne passò . Cosí adunque
LAURETTA	VIII	9	75	ciò molto che ella vi passò innanzi all'uscio
EMILIA	IX	9	20	ne gli diè, che il mulo passò avanti, sí che il
FILOMENA	X	8	9	vecchio di questa vita passò : di che essi pari
FILOMENA	X	8	50	suo padre di questa vita passò : per la qual cosa a
passolla				
FILOMENA	V	8	29	per mezzo il petto e passolla dall'altra parte
pasta				
PANFILO	III	4	5	idiota era e di grossa pasta , diceva suoi
ELISSA	VIII	3	31	che era di grossa pasta , era già il nome
pastinaca				
DIONEIO	VI	10	42	mei infino in India Pastinaca , là dove io vi

Parole – Piacevano

pastor					
NEIFILE	I	2	15	essi son piú vicini al pastor principale; e per	
pastore					
CORNICE	I	INTRO	46	alcuno correggimento di pastore si tornavano	
NEIFILE	I	2	25	mi pare che il vostro pastore e per conseguente	
PAMPINEA	IV	2	11	di lupo era divenuto pastore e era la sua fama	
pastori					
EMILIA	III	7	39	e di ferro che a' pastori . E quanti sien	
ELISSA	V	3	46	dintorno al quale trovò pastori che mangiavano e	
ELISSA	V	3	48	egli andar potesse. I pastori dissero che ivi	
LAURETTA	V	7	4	gli altri paressero pastori , n'era uno il	
PAMPINEA	VIII	7	61	salgono alcuna volta i pastori sopra un battuto	
PAMPINEA	IX	7	13	l'avrebbe, se in certi pastori non si fosse	
PAMPINEA	IX	7	13	miseria e cattiva, da' pastori riconosciuta e a	
pastura					
DIONE0	VI	10	6	quale, per ciò che buona pastura vi trovava, usò	
ELISSA	VII	3	6	che egli trovasse la pastura egli perseverò in	
PAMPINEA	VIII	7	14	il tenne gran tempo in pastura . Ultimamente,	
CORNICE	VIII	CONCL	3	sono andare alla pastura : e veggiamo	
pasturale					
FIAMMETTA	II	5	77	a sé; e poi dato il pasturale e la mitra e'	
patendolo					
DIONE0	II	10	4	che essi sono, non patendolo la natura di	
paterna					
DIONE0	X	10	48	a' piccoli servigi della paterna casa si diede sí	
paterni					
LAURETTA	VIII	9	5	villa, piú ricco di ben paterni che di scienza,	
paternostri					
CORNICE	I	INTRO	52	stare il dir de' paternostri , seco della	
PANFILO	III	4	5	pasta, diceva suoi paternostri , andava alle	
PANFILO	III	4	18	converrà dire trecento paternostri con trecento	
PANFILO	III	4	19	messe e dir cinquanta paternostri con	
PANFILO	III	4	24	già detti cento de' suoi paternostri , fatto punto	
PANFILO	III	4	30	e rimise mano a' suoi paternostri ; e la donna e	
DIONE0	V	10	14	la quale sempre co' paternostri in mano	
DIONE0	V	10	23	perdonanze e di quanti paternostri io dico,	
CORNICE	CONCL AUTORE		15	chi ha a dir paternostri o a fare il	
paternostro					
FILOSTRATO	II	2	3	chi non ha detto il paternostro di san	

Parole – Piacevano

FILOSTRATO	II	2	7	esco dell'albergo, un paternostro e una
EMILIA	VII	1	5	orazioni e davangli il paternostro in volgare e
ELISSA	VII	3	23	colombi ad insegnarle il paternostro , egli colla
ELISSA	VII	3	39	Rinaldo, che non un paternostro ma forse piú
patí				
CORNICE	IV	7	20	la cui innocenzia non patí la fortuna che sotto
patico				
FILOMENA	VIII	6	39	confettare in uno aloè patico fresco; poscia
patir				
FIAMMETTA	III	6	41	sua, io te ne farò ancor patir voglia; e non so a
EMILIA	VIII	4	35	vescovo rivestitosi, a patir gran penitenza del
DIONEIO	X	10	30	i subditi non potevan patir quella fanciulla di
patire				
PANFILO	II	7	39	cosí questo dovesse patire come la
PAMPINEA	VIII	7	25	il freddo che io gli fo patire uscir del petto
PAMPINEA	VIII	7	108	che tu a me facesti patire , e se con cotesto
patirebbe				
PANFILO	VII	9	52	che il cuore nol mi patirebbe per niuna
patisca				
CORNICE	III	INTRO	7	la quale il nostro aere patisca , di che quivi non
patisce				
CORNICE	IV	6	1	vuole sforzare; ella nol patisce ; sentelo il padre
patisse				
CORNICE	I	INTRO	13	natura del malore nol patisse o che la
FILOSTRATO	I	7	14	che di mangiare non patisse disagio, seco
PANFILO	III	4	9	cosa della quale ella patisse maggior difetto;
patite				
ELISSA	II	8	74	misera vita molte cose patite , già vecchio
patito				
PANFILO	VII	9	49	il puoi tu tanto aver patito ? Tu n'hai uno da
DIONEIO	VIII	10	33	la donna" dunque hai tu patito disagio di denari?
patre				
EMILIA	VII	1	20	in canto al nome del patre e del Filio e dello
patriarca				
DIONEIO	VI	10	43	Sevoipiace, degnissimo patriarca di Ierusalem.

Parole – Piacevano

DIONE0	VI	10	48	per lettere ricevute dal patriarca fatto n'è certo
patrimonio				
DIONE0	III	10	32	con lei insieme del gran patrimonio divenne erede.
FILOMENA	X	8	69	sia antico e larghissimo patrimonio de' nobili
FILOMENA	X	8	117	il suo ampissimo patrimonio con Gisippo al
patti				
CORNICE	II	9	2	"Servar si vogliono i patti a Dioneo, e però,
ELISSA	III	5	10	avendo col cavaliere i patti rifermati, da una
patto				
ELISSA	II	8	55	manifesto: con cotal patto , che effetto
PAMPINEA	IV	2	25	camera: ma con questo patto , che egli non
LAURETTA	VII	4	31	matto, dopo danno fé patto . E viva amore, e
LAURETTA	VIII	9	15	io il vi dirò con questo patto , che voi per la
pattovire				
EMILIA	X	5	14	delle così fatte, né di pattovire sotto alcuna
EMILIA	X	5	15	a ascoltare e poscia a pattovire ; ma per ciò che
pattovite				
PANFILO	V	1	25	E essendo delle pattovite nozze
paura				
CORNICE	I	INTRO	47	ne' lor bisogni per la paura ch'aveono i sani,
CORNICE	I	INTRO	78	d'amici o di parenti né paura di se medesimi avea
PANFILO	I	1	27	me dubitate né abbiate paura di ricevere per me
PANFILO	I	1	79	né infermità né paura di morte, alla qual
PAMPINEA	II	3	38	fuggire, quanto la paura di non fare per la
LAURETTA	II	4	18	vedendola presta n'ebbe paura : e, come gli altri,
LAURETTA	II	4	19	talvolta con grandissima paura di lui gli
LAURETTA	II	4	20	suso notando, piú da paura che da forza
FIAMMETTA	II	5	19	tanto che, posta giú la paura del padre e de'
FIAMMETTA	II	5	52	a cui egli, non senza paura , rispose: "Io sono
FIAMMETTA	II	5	69	vedendo, da subita paura presi, senza altro
FIAMMETTA	II	5	81	già fatto: di che la paura gli crebbe forte.
FIAMMETTA	II	5	82	un prete disse: "Che paura avete voi? credete
EMILIA	II	6	14	che la notte con molta paura e con dolore
EMILIA	II	6	73	vivo, cacciata via la paura che già avuta avea,
PANFILO	II	7	13	del mare e per la paura vinte su per quella
PANFILO	II	7	15	a avere grandissima paura ; e come meglio poté
PANFILO	II	7	15	di stomaco e per paura morte s'erano; di
PANFILO	II	7	15	morte s'erano; di che la paura alla donna divenne
ELISSA	II	8	53	via la vergogna e la paura , e dimmi se io
ELISSA	II	8	70	parte del rimaso per paura in altre contrade
FILOMENA	II	9	66	indovino, di peggio avea paura che di pagar denari
PAMPINEA	III	2	25	della fatica avuta la paura n'aggiunse un

Parole – Piacevano

ELISSA	III	5	20	m'è convenuto fare e per paura d'altrui e per
ELISSA	III	5	30	né ho d'alcuna persona paura ; io non so perché
EMILIA	III	7	29	Di che sí fatta paura m'entrò, che io del
EMILIA	III	7	69	in prigione era, piú di paura della soprastante
LAURETTA	III	8	69	"Figliuoli, non abbiate paura , prendete la croce
LAURETTA	III	8	73	similmente aveva di lui paura . Ma poi che la
FIAMMETTA	IV	1	58	lavato; e senza alcuna paura postavi la bocca,
CORNICE	IV	2	1	giace con lei; poi, per paura de' parenti di lei
PAMPINEA	IV	2	25	pure che ella non avesse paura . Allora disse
PAMPINEA	IV	2	33	suo, al quale, acciò che paura non avesse dormendo
PAMPINEA	IV	2	48	trovatovi, s'era per paura gittato nel canale,
PAMPINEA	IV	2	51	cotal guisa, pur per la paura che aveva de'
PANFILO	IV	6	11	l'entrò del sogno veduto paura . E per questo,
PANFILO	IV	6	18	quanto piú poté la sua paura nascose. E come che
EMILIA	IV	7	9	e l'altra molta della paura e della vergogna
EMILIA	IV	7	18	perduto amante e dalla paura della dimandata
DIONE0	IV	10	25	si destarono ed ebber paura e per paura
DIONE0	IV	10	25	ed ebber paura e per paura tacettono.
DIONE0	IV	10	44	piaccendogli io, tra per paura e per amor mi
ELISSA	V	3	16	a un'ora di se stesso paura e della sua giovane
ELISSA	V	3	17	per lo piagnere e per la paura e per lo lungo
ELISSA	V	3	46	il dí chiaro, non senza paura della quercia
FILOSTRATO	V	4	3	sospiri e d'una brieve paura con vergogna
FILOSTRATO	V	4	45	emendare, e d'altra la paura del morire e il
LAURETTA	V	7	9	da cacciare la temerosa paura che gl'impediva.
LAURETTA	V	7	12	da amor sospinti che da paura di tempo; ed
FILOMENA	V	8	41	E tanta fu la paura che di questo le
FILOMENA	V	8	44	visse. E non fu questa paura cagione solamente
DIONE0	V	10	50	piè dell'asino, tutto di paura tremava che Pietro
DIONE0	V	10	53	la donna con la maggior paura del mondo
NEIFILE	VI	4	15	a Currado con la maggior paura del mondo, e
DIONE0	VI	10	19	domandato, ha sí gran paura che io non sappia
EMILIA	VII	1	19	queste notti la maggior paura che mai s'avesse,
EMILIA	VII	1	20	"Va, donna, non aver paura , se ciò è, ché io
ELISSA	VII	3	30	bene; ma non abbiate paura , ché io
LAURETTA	VII	4	5	senza cagione aveva paura . E essendosi
PAMPINEA	VII	6	11	Leonetto, che non minor paura di lui avea che
PAMPINEA	VII	6	19	sgomentata e piena di paura ; alla quale egli
PAMPINEA	VII	6	20	io non ebbi mai simil paura a questa. Qua entro
PAMPINEA	VII	6	25	pauroso, come colui che paura aveva avuta da
PAMPINEA	VII	6	28	"Or via, non aver paura alcuna; io ti porrò
FILOMENA	VII	7	38	il quale la maggior paura che avesse mai
CORNICE	VII	8	2	dovere essere stata la paura d'Anichino
NEIFILE	VII	8	50	ogni suo piacere, senza paura alcuna piú aver del
DIONE0	VII	10	25	molto ardente, tutto di paura tremava. Il che
DIONE0	VII	10	26	"amico mio, io ho gran paura del giudizio che io
PANFILO	VIII	2	46	maggiore, per bella paura entro, col mosto e
FIAMMETTA	VIII	8	12	e essa con grandissima paura dopo molte novelle
LAURETTA	VIII	9	82	voi allora senza alcuna paura scendete giú dello

Parole – Piacevano

LAURETTA	VIII	9	83	o Idio o santi, o aveste paura , vi dich'io che
LAURETTA	VIII	9	86	una femina, e non ebbi paura niuna: e per ciò di
LAURETTA	VIII	9	95	che tutto tremava di paura , non sapeva che
LAURETTA	VIII	9	96	salisse, con la seconda paura cacciò la prima; e
LAURETTA	VIII	9	112	di pacificargli; e per paura che essi questo suo
FILOMENA	IX	1	9	prima, n'avrebbe avuto paura . E era stato
FILOMENA	IX	1	11	terra, vedendolo, avevan paura ; e però tu te
FILOMENA	IX	1	13	cosí morto come egli è, paura , nol vi vorrebbe.
FILOMENA	IX	1	29	aprire, ancora che gran paura avesse, stette pur
PAMPINEA	IX	7	10	si crede avermi messa paura d'andare oggi al
LAURETTA	X	4	12	Il quale, poi che ogni paura ebbe cacciata da sé
EMILIA	X	5	15	inducendomi ancora la paura del nigromante, al
PAMPINEA	X	7	6	si voleva tirare e per paura di maggior noia a
FILOMENA	X	8	114	quali minacce, qual paura le giovenili
PANFILO	X	9	88	ma avuta grandissima paura indietro fuggendo
PANFILO	X	9	96	della nostra paura , per ciò che in
DIONEIO	X	10	61	a prender moglie, gran paura ebbi che non
FIAMMETTA	X	CONCL	12	com'io, / io triemo di paura , / e pur credo il
paure				
CORNICE	I	INTRO	19	nacquero diverse paure e imaginazioni in
PANFILO	II	7	4	infinite sollecitudini e paure di che piena la
paurosa				
LAURETTA	IV	3	31	Ninetta credendo e come paurosa desiderando di
EMILIA	VII	1	23	per me, vedendomene cosí paurosa , m'insegnò una
FIAMMETTA	VIII	8	18	donna sentí, mostratasi paurosa molto, lui fece
paurosamente				
PANFILO	IX	6	13	dalla quale, ancora che paurosamente il facesse,
paurose				
CORNICE	I	INTRO	75	pusillanime e paurose : per le quali
DIONEIO	IV	10	28	Laonde le femine piú paurose divenute,
FILOMENA	V	8	44	tutte le ravignane donne paurose ne divennero, che
EMILIA	VII	1	3	cosí son l'altre come io paurose e massimamente
EMILIA	IX	9	4	negli animi timide e paurose , nelle menti
paurosi				
NEIFILE	VI	4	3	volta aiutatrice de' paurosi , sopra la lor
FILOMENA	IX	1	26	questi e gli altri paurosi pensier vincendo,
pauroso				
NEIFILE	II	1	31	e tutto smarrito e pauroso forte, perciò che
LAURETTA	II	4	12	con esso a casa sua. E pauroso della mercatantia
LAURETTA	V	7	48	Teodoro era ancora tutto pauroso della morte e
FILOMENA	V	8	28	misera giovane, cominciò pauroso ad aspettare
FILOMENA	V	8	32	stette tra pietoso e pauroso : e dopo alquanto

Parole – Piacevano

PAMPINEA	VII	6	25	cosa udita avea, tutto pauroso , come colui che
LAURETTA	VIII	9	94	era piú che una femina pauroso ; e fu ora che
FILOMENA	IX	1	19	venne un pensier molto pauroso nell'animo, e
PANFILO	X	9	94	questo, divenne piú pauroso , come colui che
pavesi				
FILOMENA	IX	1	30	dove andarsi, e mossi i pavesi e le lance, gridò:
pavia				
PAMPINEA	III	2	4	avevan fatto, in Pavia città di Lombardia
CORNICE	V	5	1	lascia a Giacomín da Pavia una fanciulla, e
NEIFILE	V	5	4	e l'altro Giacomín da Pavia , uomini omai
NEIFILE	V	5	25	non è da Cremona né da Pavia , anzi è faentina,
CORNICE	X	9	1	una notte n'è recato a Pavia ; e alle nozze che
PANFILO	X	9	7	che, andando da Melano a Pavia e essendo già
PANFILO	X	9	7	Torello di Stra da Pavia : il quale con suoi
PANFILO	X	9	8	ancora avesse di quivi a Pavia e se a ora giugner
PANFILO	X	9	8	voi non potrete a Pavia pervenire a ora che
PANFILO	X	9	10	miei infin vicin di Pavia per alcuna cosa: io
PANFILO	X	9	14	ma nel vero fuor di Pavia voi non potreste
PANFILO	X	9	17	animo, nel mandò a Pavia , assai quivi vicina
PANFILO	X	9	20	Il famigliar mandato a Pavia fé l'ambasciata
PANFILO	X	9	21	Saladino d'alcuno che a Pavia e al migliore
PANFILO	X	9	27	i gentili uomini di Pavia tutti s'andarono a
PANFILO	X	9	40	Torello se ne tornò in Pavia , e in lungo pensier
PANFILO	X	9	51	soldan lui, solamente in Pavia l'animo avea e piú
PANFILO	X	9	53	essendo a casa sua a Pavia , avea molto notato
PANFILO	X	9	54	d'una città chiamata Pavia , povero uomo e di
PANFILO	X	9	65	Torello. Mentre in Pavia eran le cose della
PANFILO	X	9	67	stato doversi sapere a Pavia , ebbe per costante
PANFILO	X	9	68	sí, che egli sarebbe in Pavia al termine dato; e
PANFILO	X	9	70	notte fosse portato a Pavia ; a cui il
PANFILO	X	9	71	a voler pure essere in Pavia al termine dato, se
PANFILO	X	9	74	al termine posto in Pavia , sommamente avrei
PANFILO	X	9	88	Piero in Ciel d'Oro di Pavia , sí come dimandato
paziente				
EMILIA	III	7	41	luogo; se tu non sarai paziente o perdonator
EMILIA	IX	9	3	dee essere umile, paziente e ubidente
CORNICE	X	10	1	e a ogni cosa trovandola paziente , piú cara che
DIONEIO	X	10	36	moglie. La donna con paziente animo l'ascoltò
pazientemente				
NEIFILE	I	2	3	benignità, sostenendo pazientemente i difetti
ELISSA	I	9	6	te apparando, io possa pazientemente la mia
EMILIA	II	6	31	con la balia insieme pazientemente piú anni i
ELISSA	II	8	26	cose: prima, che essi pazientemente
PANFILO	V	1	23	uno uomo, non solo pazientemente il sostenea

Parole – Piacevano

FIAMMETTA	V	9	8	persona richiedere, pazientemente la sua
NEIFILE	VII	8	16	conoscere quelle busse pazientemente ricevesse
PAMPINEA	VIII	7	19	di ristorarsi pur pazientemente il
DIONE0	IX	10	4	tal qual io sono, e piú pazientemente dee da voi
pazienti				
EMILIA	III	7	40	serviate castità, siate pazienti , perdoniate le
pazienza				
CORNICE	I	INTRO	41	mostrare doversi con pazienza passare, la
CORNICE	IV	INTRO	40	armato, e di buona pazienza , con esso
DIONE0	X	10	58	disiderava della pazienza della sua donna,
pazienza				
FILOMENA	VII	7	44	che io porti con piú pazienza le parole che
PAMPINEA	VIII	7	129	alcuna muovere, con pazienza mi disporrò
ELISSA	X	2	4	si vede, quantunque la pazienza predichino e
DIONE0	X	10	27	intollerabili provare la pazienza di lei, e'
DIONE0	X	10	61	frutto della tua lunga pazienza , e che coloro
pazza				
FIAMMETTA	IX	5	36	verrà dietro come va la pazza al figliuolo.
pazzi				
FILOMENA	IX	1	18	di vedere se sí fosser pazzi che essi il
pazzia				
CORNICE	IX	2	2	in contrario non amor ma pazzia era stata tenuta
pazzo				
EMILIA	III	7	50	detto d'un fraticello pazzo bestiale e
pecca				
PANFILO	I	1	43	chiunque altramenti fa, pecca . Il frate
FILOMENA	X	8	19	ella stata fosse. Qui pecca la fortuna che a
peccare				
PANFILO	I	1	37	il vero temendo di non peccare in vanagloria.
NEIFILE	I	2	19	disonestissimamente peccare in lussuria, e
DIONE0	I	4	21	di mai piú in ciò non peccare , anzi farò sempre
DIONE0	VII	10	6	E per ciò, dovendo peccare nella legge da me
peccate				
PANFILO	II	7	7	donne, sommamente peccate in una, cioè nel
peccati				
PANFILO	I	1	25	egli si pur confessa, i peccati suoi son tanti e

Parole – Piacevano

PANFILO	I	1	34	di tutti i miei peccati che io mi
PANFILO	I	1	42	"Figliuol mio, questi peccati sono naturali e
PANFILO	I	1	68	che tu di'? Se tutti i peccati che furon mai
ELISSA	II	8	88	uomo, e tra gli altri peccati gli narrò ciò che
PANFILO	III	4	15	ma avverrà questo, che i peccati che tu hai infino
PANFILO	III	4	16	confessare de' suoi peccati quando viene a
EMILIA	III	7	23	donna: "Messere, io ho peccati assai, né so qual
EMILIA	III	7	36	che con limosine i peccati si purghino e
EMILIA	III	7	37	e le orazion purgano i peccati ; ma se coloro che
PAMPINEA	IV	2	58	senza pro pianse i peccati commessi. Così
FIAMMETTA	VII	5	17	il geloso disse: "E che peccati ha' tu fatti, che
FIAMMETTA	VII	5	18	ben sai che io fo de' peccati come l'altre
FIAMMETTA	VII	5	19	di voler saper che peccati costei avesse
DIONE	VII	10	22	ma io son bene, per li peccati da me commessi,
DIONE	VII	10	23	di là per ciascun de' peccati che di qua si
DIONE	VII	10	25	pareva che tutti i miei peccati sapesse a mente,

peccato (n.)

CORNICE	PROEM		13	parte per me s'amendi il peccato della fortuna, la
PANFILO	I	1	41	questo il domandò se nel peccato della gola aveva
PANFILO	I	1	57	io ho ancora alcun peccato che io non v'ho
PANFILO	I	1	67	"Oimè, messere, ché un peccato m'è rimasto, del
PANFILO	I	1	67	di me per questo peccato . Allora il
PANFILO	I	1	69	il mio è troppo gran peccato , e appena posso
PANFILO	I	1	72	parti questo così gran peccato ? o gli uomini
PANFILO	I	1	73	e troppo è gran peccato ; e se voi non
PANFILO	I	1	85	per lo suo maggior peccato piagnendo gli
CORNICE	I	4	1	Un monaco, caduto in peccato degno di
DIONE	I	4	16	no'l saprà persona mai, e peccato celato è mezzo
EMILIA	II	6	39	stentare e piagnere il peccato commesso. E
EMILIA	II	6	54	de' meccanici, quel peccato commisi il qual
PANFILO	II	7	57	spaventato dal ricente peccato da lui commesso,
ELISSA	II	8	11	giudice un medesimo peccato in diverse
ELISSA	II	8	39	portar dell'altrui peccato , altramente
ELISSA	II	8	88	contrita d'ogni suo peccato divotamente si
DIONE	II	10	35	bagascia di costui e in peccato mortale, che a
DIONE	II	10	37	loro; e se io ora sto in peccato mortaiio, io starò
FILOMENA	III	3	26	non avessi guardato al peccato , e poscia per
EMILIA	III	7	22	voi avete v'è per un peccato , il qual voi
EMILIA	III	7	30	questo è sol quel peccato che ora vi
EMILIA	III	7	45	d'uno uomo una donna è peccato naturale; il
EMILIA	III	7	47	sí che molto maggiore peccato avete commesso in
EMILIA	III	7	53	cacciar altrui. Questo peccato adunque è quello,
EMILIA	III	7	55	e sé per certo per quel peccato , a lui udendol
EMILIA	III	7	71	tu di'. E nel vero il peccato per lo quale uom
EMILIA	III	7	75	le pene che non hanno il peccato commesso e i
LAURETTA	III	8	25	che io vi domando è peccato del corpo. Ma,
DIONE	III	10	33	aveva fatto gran peccato d'averla tolta da
FIAMMETTA	IV	1	35	di quello a che natural peccato mi tirava, in

Parole – Piacevano

FIAMMETTA	IV	1	38	t'accorgi che non il mio peccato ma quello della
FIAMMETTA	IV	1	44	prima cagion di questo peccato , se peccato è;
FIAMMETTA	IV	1	44	di questo peccato, se peccato è; per ciò che io
PANFILO	IV	6	24	sua, se forse per alcun peccato commesso n'ha
PAMPINEA	V	6	40	far dispetto, questo peccato , se peccato dir
PAMPINEA	V	6	40	questo peccato, se peccato dir si dee quel
LAURETTA	V	7	19	sarò colui a cui del tuo peccato e del mio
LAURETTA	V	7	20	disse: "Pietro, il mio peccato si saprà bene, ma
LAURETTA	V	7	43	alquanto del peccato della fortuna,
FILOMENA	V	8	22	misura, morì, e per lo peccato della sua
DIONE	V	10	3	o se pure è della natura peccato , il rider piú
DIONE	V	10	39	e vedendo che 'l suo peccato era palese, senza
ELISSA	VII	3	16	che egli è troppo gran peccato : e per certo, se
ELISSA	VII	3	17	Io non dico che non sia peccato , ma de' maggiori
DIONE	VII	10	3	dee giudicare: nel quale peccato e riprensione a
DIONE	VII	10	26	che io aspetto d'un gran peccato che io feci già.
DIONE	VII	10	27	allora mi domandò che peccato quel fosse. A cui
DIONE	VII	10	27	A cui io dissi: "Il peccato fu cotale, che io
EMILIA	VIII	4	35	patir gran penitenza del peccato commesso con
EMILIA	VIII	4	37	trattato. Questo peccato gli fece il
PAMPINEA	VIII	7	93	in potermi fare del mio peccato conoscente; con
PANFILO	IX	6	26	maraviglie: egli è gran peccato che voi non vi
ELISSA	X	2	28	il reputo molto maggior peccato della fortuna che
FILOSTRATO	X	3	29	estimate al mio peccato . Natan fece
FILOMENA	X	8	81	il gran male, il gran peccato , il gran fallo
FILOMENA	X	8	105	infesta a doverti il mio peccato manifestare: e
DIONE	X	10	3	segua, per ciò che gran peccato fu che a costui

peccato

PANFILO	I	1	36	con alcuna femina peccato avesse. Al
PANFILO	I	1	44	in avarizia hai tu peccato desiderando piú
FIAMMETTA	IV	1	38	all'amorosamente aver peccato , che tu, piú la
FILOMENA	V	8	22	non credeva in ciò aver peccato ma meritato,
FIAMMETTA	VII	5	54	ella in cosa alcuna peccato . Io ti dissi
NEIFILE	X	1	15	non m'ha, in ciò ha peccato e non io. E che

peccatore

PANFILO	I	1	76	io, se vivuto son come peccatore , almeno muoia
PANFILO	III	4	15	la penitenza tu non sii peccatore come tu ti se';

peccatori

EMILIA	III	7	75	il peccato commesso e i peccatori sien puniti. La
--------	-----	---	----	--

pecchi

PAMPINEA	VI	2	3	che piú in questo si pecchi , o la natura
----------	----	---	---	--

pecchino

PANFILO	II	7	7	gli uomini in varie cose pecchino desiderando, voi
---------	----	---	---	---

Parole – Piacevano

peccò

PANFILO I 1 38 né in altro atto si **peccò** giammai. Disse

pecora

LAURETTA VI 3 3 che essi, come la **pecora** morde, deono così
PAMPINEA VIII 7 114 avvenire d'una carta di **pecora** abruciata, se
LAURETTA VIII 9 3 da Bologna, essendo una **pecora**, tornò tutto

pecoraggine

LAURETTA VIII 9 12 secondo che alla sua **pecoraggine** si convenia,

pecore

CORNICE I INTRO 45 i buoi, gli asini, le **pecore**, le capre, i porci
EMILIA III 7 39 peso, quasi piú alle **pecore** sia possibile
CORNICE III CONCL 1 saprà meglio guidar le **pecore**, che le pecore
CORNICE III CONCL 1 guidar le pecore, che le **pecore** abbiano i lupi
CORNICE III CONCL 2 i lupi avrebbono alle **pecore** insegnato
CORNICE III CONCL 2 lupi, dove voi state **pecore** non siete;
FIAMMETTA IV 1 43 zappano e guardan le **pecore** già ricchissimi
PANFILO V 1 28 or quello ferendo quasi **pecore** gli abbattea. Il
DIONE VI 10 9 e de' porci e delle **pecore** vostre; e oltre
DIONE X 10 24 e guardiana di **pecore** pareva stata ma
DIONE X 10 41 e forse a guardar le **pecore** come altra volta

pecoreccio

FILOMENA VI 1 10 era entrato nel **pecoreccio** né era per

pecorone

CORNICE VI INTRO 10 a' mariti: e questo **pecorone** mi vuol far

pecunia

LAURETTA II 4 14 naturalmente vaghi di **pecunia** e rapaci a

pedata

FILOMENA II 9 19 che savie sono, né **pedata** né orma, e la
ELISSA V 3 15 né via né sentiero, né **pedata** di caval

pedate

DIONE VI 10 3 ma, seguitando le vostre **pedate**, intendo di
PANFILO VII 9 4 alcuna che dietro alle **pedate** di colei, di cui

peggio

PANFILO I 1 21 in giorno di male in **peggio** come colui che
FILOSTRATO I 7 7 che gli si donasse vie **peggio** esser perduta che
LAURETTA I 8 9 e tristizie, e, che è **peggio**, in farle nella
PAMPINEA I 10 8 cosa sempre pigliano il **peggio**, questa ultima

Parole – Piacevano

EMILIA	II	6	31	adunque, e mal vestiti e peggio calzati, a ogni
PANFILO	II	7	111	assai cose, per tema di peggio , servai i lor
FILOMENA	II	9	66	suo male indovino, di peggio avea paura che di
CORNICE	III	CONCL	2	diavolo in inferno, non peggio che Rustico
CORNICE	III	CONCL	5	sia sempre di male in peggio andato; e così
CORNICE	IV	INTRO	5	e alcuni han detto peggio , di commendarvi,
PANFILO	V	1	42	ciò che in alcuna parte peggio che quivi esser
PAMPINEA	V	6	8	essi di non venire a peggio e per costei
PAMPINEA	V	6	41	non solamente che egli a peggio dovere operare
DIONE0	V	10	21	e le scodelle; e peggio , che noi siamo
DIONE0	V	10	43	sí spiritual mi pare! e peggio , che essendo ella
ELISSA	VI	9	14	altri uomini scienziati, peggio che uomini morti,
ELISSA	VII	3	10	procedono: e che è peggio (lasciamo stare
LAURETTA	VII	4	29	minacciando Tofano di peggio . Tofano,
LAURETTA	VIII	9	85	una tristanzuola, ch'è peggio , che non era alta
FIAMMETTA	X	6	29	a questo, che è molto peggio , dite che
FIAMMETTA	X	CONCL	12	paura, / e pur credo il peggio : / di quello
peggiorando				
PANFILO	I	1	81	appresso si comunicò: e peggiorando senza modo
peggiorato				
NEIFILE	III	9	7	ma tutti l'avean peggiorato , per la qual
peggiorò				
ELISSA	II	8	66	e di subito fieramente peggiorò . Il che la donna
pegni				
FILOMENA	II	9	30	parole e al metter de' pegni , presente Bernabò,
pegno				
FILOMENA	II	9	30	disse sé aver vinto il pegno tra lor messo per
FILOMENA	II	9	54	che io feci e vinsi il pegno ; e egli, che piú
FIAMMETTA	V	9	25	né denari né pegno trovandosi, essendo
CORNICE	VIII	2	1	Belcolore, lasciale pegno un suo tabarro; e
PANFILO	VIII	2	33	mi creda, io ti lascerò pegno questo mio tabarro
DIONE0	VIII	10	60	far sicuro di buon pegno , e io per me sono
NEIFILE	IX	4	13	qui testeso uno che ha pegno il mio farsetto per
pegolotti				
EMILIA	VII	1	6	di Federigo di Neri pegolotti , il quale bello
pe1				
DIONE0	V	10	7	giovane compressa, di pe1 rosso e accesa, la
pelaghetto				
CORNICE	VI	CONCL	29	grande e vedendosi il pelaghetto davanti e
CORNICE	VII	CONCL	6	qual venuta e lungo al pelaghetto a tavola

Parole – Piacevano

pe'laghi

CORNICE	PROEM		5	mette ne' suoi piú cupi pe'laghi navigando; per
---------	-------	--	---	--

pelato

FIAMMETTA	V	9	26	il fé prestamente, pelato e acconcio,
FIAMMETTA	IX	5	65	cosí graffiato e tutto pelato e rabbuffato,
FIAMMETTA	IX	5	67	tristo e cattivo, tutto pelato e tutto graffiato;

pe'li

PANFILO	VII	9	39	io t'ho tratti forse sei pe'li della barba? Tu non
LAURETTA	VIII	9	94	e vide, cosí tutti i pe'li gli s'arricciarono
FILOMENA	IX	1	25	altrove; e tutti i pe'li gli s'incominciarono

pelle

LAURETTA	V	7	34	ma naturalmente nella pelle infissa, a guisa
PAMPINEA	VIII	7	114	che tutta la cotta pelle le s'aprisse, e
PAMPINEA	VIII	7	147	donna, che tutta la pelle piú volte appiccata

pellegrinaggio

PANFILO	I	1	41	o adorando o andando in pellegrinaggio , che fanno
ELISSA	I	9	4	donna di Guascogna in pellegrinaggio andò al
EMILIA	II	6	18	e santa; e venivano di pellegrinaggio da tutti i
CORNICE	VI	CONCL	1	e massimamente del suo pellegrinaggio e delle
PANFILO	X	9	6	faccendo d'andare in pellegrinaggio , con due

pellegrini

FILOMENA	II	9	44	e portò certi falconi pellegrini al soldano, e
----------	----	---	----	---

pellegrino

EMILIA	III	7	55	frate. Aveva il pellegrino le sue parole
EMILIA	III	7	77	orecchi alle parole del pellegrino ; e molte cose
EMILIA	III	7	78	il voler suo. Il pellegrino , questo avendo
EMILIA	III	7	81	ciò essere per opera del pellegrino avvenuto, lui
EMILIA	III	7	83	A cui il pellegrino fece per lo
EMILIA	III	7	84	di quanto al pellegrino piaceva
CORNICE	IV	CONCL	4	che parevano d'un falcon pellegrino e con una

pe'lli

LAURETTA	VIII	9	3	tornò tutto coperto di pe'lli di vai. Sí come
----------	------	---	---	--

pelo

FILOMENA	V	8	28	e quasi non avendo pelo addosso che
DIONE	VI	10	7	di persona piccolo, di pelo rosso e lieto nel
PAMPINEA	VIII	7	56	Lo scolare, che di mal pelo avea taccata la coda

Parole – Piacevano

pe'losa

EMILIA	II	6	20	che bruna e magra e pe'losa divenuta era, si
--------	----	---	----	---

peluzzi

FILOMENA	II	9	27	al quale erano alquanti peluzzi biondi come oro;
FILOMENA	II	9	32	al quale son forse sei peluzzi biondi come oro.

pena

CORNICE	PROEM		6	cessata sia la pena , non per ciò è la
CORNICE	I	4	1	colpa, si libera dalla pena . Già si tacea
DIONE	I	4	3	suo corpo di gravissima pena liberasse. Fu in
DIONE	I	4	9	che di questo gran pena gli dovea seguire,
ELISSA	II	8	11	non dee una medesima pena ricevere. E chi
FILOMENA	II	9	60	e di molti altri, niuna pena piú aspettandone che
LAURETTA	III	8	15	v'andrà; e quando tanta pena avrà sofferta che
LAURETTA	III	8	58	dannato da Dio a questa pena , che io ti debba
EMILIA	IV	7	18	paura della dimandata pena dallo Stramba
FILOSTRATO	IV	9	23	egli ma io ne doveva la pena portare. Ma unque a
DIONE	IV	10	10	non sosterrebbe la pena né si lascerebbe
ELISSA	V	3	6	dover sofferir l'aspra pena che il desiderio che
LAURETTA	V	7	19	mio converrà portare la pena . Al quale la
FILOMENA	V	8	23	ne fu e a lei e a me per pena dato, a lei di
FIAMMETTA	VII	5	3	alle donne non altra pena aver costituita che
FIAMMETTA	VII	5	8	di queglii che a capital pena son dannati, che non
PANFILO	VII	9	55	quantunque gravissima pena sostenuta avesse e
PANFILO	VII	9	55	riconfortato, essendo la pena alleviata, s'uscì
DIONE	VII	10	24	quando eri di qua, che pena t'è di là data?
DIONE	VII	10	25	io piansi in grandissima pena le colpe mie, dove
DIONE	VII	10	25	a quella medesima pena condannati che io; e
DIONE	VII	10	25	quello troppo maggior pena che quella che data
PANFILO	VIII	2	3	il perdono di colpa e di pena , quando una se ne
PAMPINEA	VIII	7	7	del tutto di porre ogni pena e ogni sollecitudine
PAMPINEA	VIII	7	49	col tuo aiuto portar pena alla malvagia femina
PAMPINEA	VIII	7	91	il collo, uscirai della pena nella quale esser ti
PAMPINEA	VIII	7	98	alcuno, che in maggior pena e vergogna che
PAMPINEA	VIII	7	130	trasse con gravosa sua pena verso il mezzo del
LAURETTA	VIII	9	32	lieti andavano, e a gran pena si temperò in
ELISSA	IX	2	5	e non senza gran pena di ciascuno questo
FILOSTRATO	IX	3	33	fatto in tre dí senza pena alcuna spregnare; e
DIONE	IX	10	14	e comar Gemmata, a pena avendo la notte
PAMPINEA	X	7	20	/ ch'i' parta da sí grave pena dura, / la qual
PAMPINEA	X	7	21	/ se el sapesse quanta pena i' sento, / s'a me
FILOMENA	X	8	34	e sarò fuor di pena . Al quale
FILOMENA	X	8	100	folle che, senza alcuna pena sentire, tu
FILOMENA	X	8	106	liberagli e di me quella pena piglia che le leggi

penar

LAURETTA	IV	3	15	giovani avrebbero, non penar troppo a
----------	----	---	----	--

Parole – Piacevano

penare

DIONE0	IV	10	10	di doverlo poter penare a curare; e quella
PAMPINEA	V	6	30	riguardare, senza troppo penare il riconobbe, e

penasse

NEIFILE	VII	8	7	assai a adormentarsi penasse ma poi dormiva
---------	-----	---	---	--

penato

FIAMMETTA	IV	1	11	dí con suoi ingegni penato avea anzi che
CORNICE	VI	CONCL	4	io non avessi gran pezza penato a trovar tema da

penava

DIONE0	IV	10	5	una donna una volta si penava a ristorar non so
--------	----	----	---	--

penavano

FILOMENA	X	8	54	e con le minacce quanto penavano a trovar chi
----------	---	---	----	--

pende

FILOMENA	I	3	15	in pendente: e ancor pende . E cosí vi dico,
FILOMENA	I	3	16	degli anelli, ancora ne pende la quistione.

pendente

FILOMENA	I	3	15	vero erede del padre, in pendente : e ancor pende.
----------	---	---	----	---

pendevano

ELISSA	IX	2	14	che di qua e di là pendevano : di che ella,
--------	----	---	----	--

pene

ELISSA	I	9	3	riprensioni e molte pene date a alcuno non
PAMPINEA	II	CONCL	13	sospir né delle amare pene / ch'or piú dolce mi
FILOMENA	III	3	31	sieno in grandissime pene , e non domandino
FILOMENA	III	3	32	ella porti grandissime pene di vedermi in questa
EMILIA	III	7	75	coloro non portino le pene che non hanno il
LAURETTA	III	8	70	mia donna, m'hanno delle pene del Purgatorio tratto
FILOMENA	V	8	21	m'uccisi, e sono alle pene eternali dannato.
FILOMENA	V	8	22	fu ed è dannata alle pene del Ninferno. Nel
ELISSA	VI	CONCL	44	d'amare lagrime e di pene / presa mi desti, e
DIONE0	VII	10	22	commessi, in gravissime pene e angosciose molto.
DIONE0	VII	10	23	Tingoccio che pene si dessero di là per
PAMPINEA	X	7	14	mi sviluppi da queste pene ; e questo detto
PAMPINEA	X	7	19	Messere, / e contagli le pene ch'io sostegno; /

penerò

FIAMMETTA	II	5	77	cosa dato, mentre che io penerò a uscir dall'arca,
-----------	----	---	----	---

penitenza

PANFILO	I	1	50	io per me te ne saprei penitenza imporre; ma per
EMILIA	II	6	39	suo fallo d'ogni crudel penitenza , avendo per

Parole – Piacevano

FILOMENA	III	3	16	confessione e presa la penitenza , ricordandosi
CORNICE	III	4	1	beato facendo una sua penitenza ; la quale frate
PANFILO	III	4	23	Puccio cominciò la sua penitenza ; e messer lo
LAURETTA	III	8	37	per quella contrada penitenza facendo; e poi
EMILIA	VIII	4	35	a patir gran penitenza del peccato
penitenzia				
EMILIA	I	6	11	di sé il sostenne, per penitenzia dandogli che
ELISSA	II	8	39	conoscendo e senza colpa penitenzia portar
PANFILO	III	4	15	beato si convien fare la penitenzia che tu udirai.
PANFILO	III	4	15	io non dico, che dopo la penitenzia tu non sii
PANFILO	III	4	15	hai infino all'ora della penitenzia fatti, tutti
PANFILO	III	4	16	viene a cominciar la penitenzia ; e appresso
PANFILO	III	4	20	anzi che la fine della penitenzia venga, tu
PANFILO	III	4	22	Idio gli facesse la sua penitenzia profittevole,
PANFILO	III	4	24	Puccio aveva alla sua penitenzia eletto, allato
PANFILO	III	4	30	durava il tempo della penitenzia di frate
PANFILO	III	4	30	e poco stante dalla penitenzia a quello se ne
PANFILO	III	4	31	maniera il frate la penitenzia e la donna col
PANFILO	III	4	31	con lui: "Tu fai fare la penitenzia a frate Puccio
PANFILO	III	4	32	in dieta, ancora che la penitenzia di frate
PANFILO	III	4	33	frate Puccio, facendo penitenzia sé credette
PAMPINEA	IV	2	9	e a commendar molto la penitenzia e l'astinenzia
FIAMMETTA	VII	5	36	confessione e presa la penitenzia , e da' piè
FILOMENA	VIII	6	43	che avuto l'avesse in penitenzia il dica al
PAMPINEA	VIII	7	86	mostrare: la fine della penitenzia nelle
FILOSTRATO	X	3	29	mi cognosco debito alla penitenzia del mio errore
FILOMENA	X	8	23	gli si sconvenisse, per penitenzia n'avea preso
penna				
PAMPINEA	IV	2	52	ed empiuto di sopra di penna matta, e messagli
PANFILO	VI	5	5	con lo stile e con la penna o col pennello non
CORNICE	VI	10	1	di mostrar loro la penna dell'agnolo
DIONE	VI	10	13	di fargli di questa penna alcuna beffa. E
DIONE	VI	10	14	frate cercare di questa penna , chente che ella si
DIONE	VI	10	25	nella quale era la penna ; la quale aperta,
DIONE	VI	10	26	trovarono in essa una penna di quelle della
DIONE	VI	10	29	i giovani d'aver la penna trovata, quella
DIONE	VI	10	29	se ne vennero con la penna e cominciarono a
DIONE	VI	10	29	Cipolla, in luogo della penna trovando carboni,
DIONE	VI	10	30	che veder dovevano la penna dell'agnol
DIONE	VI	10	30	di veder questa penna . Frate Cipolla,
DIONE	VI	10	31	contadini per dovere la penna vedere, mandò a
DIONE	VI	10	34	venire al mostrar della penna dell'agnolo
DIONE	VI	10	47	tempio di Salomone e la penna dell'agnol
DIONE	VI	10	49	cosa è che io porto la penna dell'agnol
DIONE	VI	10	49	la cassetta dove era la penna , io ho arrecata
DIONE	VI	10	51	lui aver dovete, non la penna che io voleva, ma i
DIONE	VI	10	55	che lui, togliendogli la penna , avevan creduto

Parole – Piacevano

DIONE0	VI	10	56	gli renderono la sua penna ; la quale l'anno
NEIFILE	VII	8	46	a campanile e colla penna in culo, come egli
PAMPINEA	VIII	7	99	non mi fuggiva la penna , con la quale tante
PAMPINEA	VIII	7	99	nata. Le forze della penna sono troppo
CORNICE	CONCL AUTORE		1	è da dare alla penna e alla man faticata
CORNICE	CONCL AUTORE		6	Sanza che alla mia penna non dee essere meno
pennace				
FILOMENA	III	3	32	gli tragga di quel fuoco pennace ; e così detto,
EMILIA	III	7	28	e sarei messa nel fuoco pennace . Di che sí
DIONE0	VII	10	21	dannate nel fuoco pennace di Ninferno.
pennaiuolo				
FILOSTRATO	VIII	5	7	affumicato in capo e un pennaiuolo a cintola e
pennati				
DIONE0	VI	10	42	che io vidi volare i pennati , cosa incredibile
penne				
FIAMMETTA	V	9	37	E questo detto, le penne e i piedi e 'l
DIONE0	VI	10	11	e questa è una delle penne dell'agno1
pennello				
PANFILO	VI	5	5	e con la penna o col pennello non dipignesse
CORNICE	CONCL AUTORE		6	conceduta che sia al pennello del dipintore,
pennoncello				
FILOSTRATO	IV	9	13	fatto avviluppate in un pennoncello di lancia,
pensa				
NEIFILE	I	2	15	andata è di soperchio. Pensa che tali sono là i
PAMPINEA	II	3	4	se discretamente pensa che tutte le cose,
PANFILO	III	4	28	fare, non pensare a ciò, pensa di riposarti; tu
LAURETTA	V	7	21	prometti, io starò, ma pensa d'osservar1omi.
FIAMMETTA	V	9	16	mio, confortati e pensa di guerire di forza
FILOSTRATO	VII	2	16	venire a costui che non pensa cui egli s'ha
FIAMMETTA	VIII	8	13	che io ti perdoni, pensa di fare
DIONE0	X	10	36	se non: "Signor mio, pensa di contentar te e
pensai				
PANFILO	VII	9	73	che io non pensai , non che io
pensando				
CORNICE	I	INTRO	2	donne, meco pensando riguardo quanto
CORNICE	I	INTRO	55	di piú altre passate e pensando chenti e quali
CORNICE	I	INTRO	95	compagnia è stata fatta, pensando al continuar
PANFILO	I	1	9	questa essaminazione pensando lungamente stato
DIONE0	I	4	14	fosse la bisogna. E pensando seco stesso che

Parole – Piacevano

EMILIA	I	6	15	grandissima compassione, pensando al malvagio
LAURETTA	I	8	3	perciò esser men cara, pensando che bene
PAMPINEA	I	10	5	che l'altre onorata, non pensando che, se fosse
FILOSTRATO	II	2	15	si fosse fuggito, pensando , se dentro
FILOSTRATO	II	2	38	aperte, disse: "Madonna, pensando che io per voi
ELISSA	II	8	8	disidero venir fatto, e pensando niuna cosa a ciò
ELISSA	II	8	54	si vergognò; poi, seco pensando che niuna
FILOMENA	II	9	58	che vide quivi Bernabò, pensando che alla bisogna
DIONEIO	II	10	38	esser vostra bagascia, pensando che per punti di
FILOSTRATO	III	1	3	stato commesso, non pensando né volendo aver
PAMPINEA	III	2	10	diliberò di morire. E pensando seco del modo,
FIAMMETTA	III	6	42	alla fine Ricciardo, pensando che, se andar ne
EMILIA	III	7	16	degli uomini, prima pensando a' fratelli che
EMILIA	III	7	51	poco; dove esse, pensando a quello che
LAURETTA	III	8	25	donna gloriar vi potete, pensando che ella piaccia
NEIFILE	III	9	48	alla figliuola; ma pur pensando che onesta cosa
CORNICE	IV	INTRO	18	qui? Il valente uomo, pensando che già questo
FIAMMETTA	IV	1	2	oggi il nostro re data, pensando che, dove per
PAMPINEA	IV	2	30	Frate Alberto, pensando che cavaliere,
ELISSA	IV	4	10	fu crucciosa oltre modo, pensando che non
PANFILO	V	1	54	di rapir Cassandra. E pensando della compagnia
EMILIA	V	2	16	percuotere in terra; e pensando che in quella i
NEIFILE	V	5	33	figliuola. Per che, pensando Bernabuccio, si
PAMPINEA	V	6	16	stata salvaticchetta, pensando a niuna persona
FILOMENA	V	8	13	se medesimo trasportò pensando infino nella
FIAMMETTA	V	9	34	con lei aver non debbo, pensando che voi qui alla
CORNICE	VI	CONCL	8	voi mi volete mostrare, pensando che il tempo è
PANFILO	VII	9	20	alla fortuna obligato, pensando che ella t'abbia
PANFILO	VIII	2	39	al santo. Quivi, pensando che quanti
EMILIA	VIII	4	13	vi siete tanto tenuta, pensando che mai più di
PAMPINEA	VIII	7	66	e vedendole belle e seco pensando quali infra
PAMPINEA	VIII	7	112	a aspettare: e ora pensando e ora piagnendo,
LAURETTA	VIII	9	28	gli altri uomini lieti, pensando che noi abbiamo
EMILIA	IX	9	16	quali, a queste parole pensando e non potendo
EMILIA	X	5	12	casa se ne tornò a quel pensando a che per quello
FILOMENA	X	8	22	morte che il più vivere, pensando che la fortuna
FILOMENA	X	8	103	esser colpevole; e pensando al modo della

pensandosi

PAMPINEA	VIII	7	9	calesse, d'altra parte pensandosi che quanti più
----------	------	---	---	---

pensar

CORNICE	I	CONCL	22	alle parole di quella pensar facesse, dopo
DIONEIO	III	10	10	e oltre a questo a pensar che via e che modo
FIAMMETTA	V	9	14	sé stette e cominciò a pensar quello che far
FIAMMETTA	VIII	8	9	la vergogna, si diede a pensar che vendetta di
LAURETTA	VIII	9	28	Per che da voi medesimo pensar potete se noi
FIAMMETTA	X	6	24	che quasi a altro pensar non poteva: e

Parole – Piacevano

pensare

DIONE	I	4	13	andato via, cominciò a pensare qual far volesse
FILOSTRATO	I	7	11	allora, senza punto pensare quasi molto tempo
FILOSTRATO	I	7	23	seco stesso cominciò a pensare e a dire: "Deh
CORNICE	I	CONCL	10	abbia spazio di poter pensare a alcuna bella
CORNICE	II	3	3	dovesse dire cominciò a pensare ; e, dopo il
FIAMMETTA	II	5	31	sia poco cara! Che è a pensare che tu sii con
FIAMMETTA	II	5	78	ciascun sel può pensare . Egli tentò
EMILIA	II	6	41	fosse, ciascuno sel può pensare . Stando adunque
PANFILO	II	7	44	che a altro non poteva pensare ; e avendo udito
PANFILO	II	7	51	e ebbe spazio di poter pensare , seco stesso
PANFILO	II	7	68	abbandonato, si diede al pensare come al duca
CORNICE	II	CONCL	8	sí perché piú tempo da pensare avrete e sí
CORNICE	III	INTRO	11	gli si potesse dare, né pensare , oltre a questo,
FILOSTRATO	III	1	12	cominciò Masetto a pensare che via dovesse
FILOSTRATO	III	1	28	allora si vorrà pensare ; egli ci avrà
PANFILO	III	4	28	l'hai voluto fare, non pensare a ciò, pensa di
EMILIA	III	7	31	Queste cose si volean pensare innanzi tratto, e
CORNICE	IV	INTRO	7	piú discretamente a pensare dond'io dovessi
CORNICE	IV	INTRO	37	se non che, volendo meco pensare qual sarebbe la
PANFILO	IV	6	22	ciascuna sel dee poter pensare . Ella il pianse
PANFILO	IV	6	24	meglio è a confortarti e pensare d'aiutare con
NEIFILE	IV	8	32	Maravigliosa cosa è a pensare quanto sieno
PANFILO	V	1	52	nascosa e cominciò a pensare in che maniera
FILOSTRATO	V	4	17	il vero; ma voi dovrete pensare quanto sieno piú
FILOMENA	V	8	13	per piú potere pensare a suo piacere, il
FIAMMETTA	V	9	26	E però, senza piú pensare , tiratogli il
PANFILO	VII	9	72	se non l'aver riguardo e pensare a che ora la
PANFILO	VIII	2	39	il tabarro e cominciò a pensare in che modo
EMILIA	VIII	4	14	notti; ma io non so pensare il dove.
PAMPINEA	VIII	7	48	donna poco savia, senza pensare che se lo scolare
LAURETTA	VIII	9	26	tessitrici, lascerò io pensare pure a voi! Ma
EMILIA	IX	9	13	è nuova e strana cosa a pensare che per tutto
PAMPINEA	X	7	6	a niun'altra cosa poteva pensare se non a questo
FILOMENA	X	8	12	giovane cominciò a pensare , tanto piú

pensar'lo

FILOMENA VII CONCL 14 abbracciare / che 'l pur **pensar'lo** di cantar

pensarono

ELISSA IX 2 7 la conoscea; poi **pensarono**, acciò che la

pensasse

LAURETTA V 7 25 racquistare: se non, **pensasse** senza alcuna

pensassi

FILOMENA III 3 10 io facessi, ma se io pur **pensassi** cosa niuna che
 PANFILO VII 9 72 squartare che io il pur **pensassi**, non che io il

Parole – Piacevano

pensate

FIAMMETTA	IV	1	25	varie e diverse novità pensate , appresso
DIONE	VI	10	16	senno, ogni lor santità. Pensate adunque che uom
ELISSA	VIII	3	58	altramenti che voi non pensate . Io, sventurato!,
PANFILO	X	9	58	qui mandato mi v'ha, pensate che non io oramai
DIONE	X	10	12	dí a casa; e per ciò pensate come la festa

pensati

PAMPINEA	V	6	3	a istrabocchevoli e non pensati pericoli gli
----------	---	---	---	---

pensato

FILOSTRATO	I	7	11	quasi molto tempo pensato avesse,
PANFILO	II	7	101	e poi che alquanto ebbe pensato disse: "Madonna,
CORNICE	II	CONCL	7	e il dove io ho già pensato e provveduto.
CORNICE	II	CONCL	8	fortuna si dica, e ho pensato che questo sarà:
FILOMENA	III	3	8	amante. E avendo seco pensato che modo tener
FILOMENA	III	3	12	fratelli; ma poscia m'ho pensato che gli uomini
PANFILO	III	4	11	E dopo molto gli venne pensato un modo da dover
NEIFILE	III	9	27	come colui che seco già pensato avea quello che
FIAMMETTA	IV	1	26	non che fatto, ma pur pensato ; di che io in
FILOSTRATO	V	4	12	avendo piú cose pensato , subitamente
ELISSA	VI	9	3	delle quali io m'avea pensato di doverne una
NEIFILE	VII	8	7	sollicitata, le venne pensato di tener questa
PANFILO	VII	9	41	faceva vie piú, s'ebbe pensato che modo tener
PAMPINEA	VIII	7	137	ma chi avrebbe mai pensato che voi doveste
DIONE	VIII	10	43	uomo, prestamente ebbe pensato quello che era da
PAMPINEA	X	7	30	avendo poi piú volte pensato alle cose udite

pensava

PAMPINEA	II	3	28	nuovi disii fieramente pensava , udiva ciò che
ELISSA	II	8	56	nella quale già seco pensava , liberamente
LAURETTA	III	8	5	che ad altro non pensava né dí né notte.
ELISSA	IV	4	11	dolente, e seco spesso pensava , se modo veder
FILOSTRATO	IV	CONCL	13	ch'i'piú esser mi pensava / nella sua
NEIFILE	V	5	31	"Sí; e testé vi pensava piú, per ciò

penserebbono

FILOMENA	VIII	6	35	a bere: essi non sel penserebbono e verrebbero
----------	------	---	----	---

penserò

ELISSA	III	5	24	imposto m'avete, cosí penserò di far senza
--------	-----	---	----	---

pensi

CORNICE	II	CONCL	9	Sopra che ciascun pensi di dire alcuna cosa
CORNICE	VI	CONCL	15	e con la buona ventura pensi ciascuna di dir'la
CORNICE	VII	CONCL	4	questo, dico che ciascun pensi di dire di quelle
EMILIA	VIII	4	17	per due, intanto che io pensi dove noi possiamo
CORNICE	IX	CONCL	1	non voleva, colei sel pensi che ancora ne

Parole – Piacevano

CORNICE	IX	CONCL	4	domane ciascuna di voi pensi di ragionare sopra
pensiamo				
PANFILO	IV	6	17	ciò lasciagli andare e pensiamo di darci buon
pensier				
CORNICE	I	INTRO	93	che io per li miei pensier mi ritorni e
FIAMMETTA	I	5	8	disio. E secondo il pensier fatto mandò a
EMILIA	I	CONCL	19	/ né accidente nuovo o pensier vecchio / mi può
PANFILO	II	7	52	agl'inganni tutto il suo pensier dispose: e un
PANFILO	II	7	68	partitosi, tutto il pensier della guerra
EMILIA	III	7	16	salute d'Aldobrandino il pensier volse, e seco ciò
DIONE	III	10	10	dall'una delle parti i pensier santi e
CORNICE	IV	4	2	il re, quasi da profondo pensier tolto, alzò il
PAMPINEA	VIII	7	10	scolare, lasciati i pensier filosofici da una
PAMPINEA	VIII	7	22	mia donna che di me niun pensier si dea in fino a
LAURETTA	VIII	9	77	da Cacavincigli, se 'l pensier non c'inganna, vi
FILOMENA	IX	1	8	il giorno che questo pensier le venne, morto
FILOMENA	IX	1	19	e andando gli venne un pensier molto pauroso
FILOMENA	IX	1	26	e gli altri paurosi pensier vincendo, stando
LAURETTA	X	4	48	egli soleva con tutto il pensier disiderare e
FIAMMETTA	X	6	20	alquanto fu sopra questo pensier dimorato, rivolto
FIAMMETTA	X	6	25	altro modo vedere, nel pensier caduto di dover
FILOMENA	X	8	12	quanto piú nel pensier si stendea: di
FILOMENA	X	8	21	piú dí l'avea veduto di pensier pieno e ora il
PANFILO	X	9	40	in Pavia, e in lungo pensier fu chi questi tre
DIONE	X	10	27	entratogli un nuovo pensier nell'animo, cioè
pensiere				
PANFILO	II	7	70	Constanzio l'animo e 'l pensiere a quella donna,
NEIFILE	IV	8	23	e raccolto in un pensiere il lungo amor
FILOMENA	VII	7	7	non poteva tenere il suo pensiere ; e del tutto
PANFILO	VII	9	7	con lui aver poteva il pensiere : del quale amore
DIONE	X	10	36	tuo e di me non avere pensiere alcuno, per ciò
pensieri				
CORNICE	PROEM	10		seco rivolgendo diversi pensieri , li quali non è
CORNICE	PROEM	12		malinconia o gravezza di pensieri gli affligge,
CORNICE	I	INTRO	93	so quello che de' vostri pensieri voi v'intendete
FIAMMETTA	II	5	81	E in cosí fatti pensieri e doloroso molto
EMILIA	II	6	14	poté, piagnendo a varii pensieri della sua futura
PANFILO	II	7	51	e, dopo molti e varii pensieri , pesando piú il
PAMPINEA	III	2	7	avesse allogati i suoi pensieri ; e, come colui
EMILIA	III	7	12	già notte, pieno di vari pensieri se ne tornò
EMILIA	III	7	13	Quivi, sí per li molti pensieri che lo
LAURETTA	III	CONCL	14	braccia e dentro a' suoi pensieri / e de' miei
ELISSA	V	3	19	n'avesse, il dolore né i pensieri che della sua
NEIFILE	VII	8	7	Or pure, avendo molti pensieri avuti a dover

Parole – Piacevano

PAMPINEA	VIII	7	112	da amarissimi	pensieri	a aspettare: e
PAMPINEA	VIII	7	117	aggiunta da mille noiosi	pensieri	angosciata e
FILOMENA	IX	1	27	andando, in molti e vari	pensieri	entrò delle cose
NEIFILE	IX	CONCL	8	d'amore e de' dolci	pensieri .	/ Io vo pe'
FILOMENA	X	8	14	e a altro dirizza i tuoi	pensieri ;	contrasta in
FILOMENA	X	8	21	della cagione de' suoi	pensieri	e della
FILOMENA	X	8	23	capo, la cagion de' suoi	pensieri	e' pensieri e la
FILOMENA	X	8	23	de' suoi pensieri e'	pensieri	e la battaglia

pensiero

CORNICE	PROEM		12	a sé e dal noioso	pensiero	rimuoverlo	
CORNICE	I	INTRO	95	maggiore, nel quale ogni	pensiero	stea di doverci	
FIAMMETTA	I		5	9	E appresso entrò in	pensiero	che questo
FILOSTRATO	I		7	7	stato fatto. Ma nel	pensiero	di messer Cane
FILOSTRATO	I		7	18	gli corse nello animo un	pensiero	cattivo e mai
FILOSTRATO	I		7	23	m'entrò questo	pensiero	che per costui
NEIFILE	II		1	2	fuori di tutto il suo	pensiero ,	assai
NEIFILE	II		1	20	morto, avendo nondimeno	pensiero	tuttavia come
PAMPINEA	II		3	31	via il tuo sciocco	pensiero ,	e, cercando qui
PAMPINEA	II		3	34	che senza troppo lungo	pensiero	rispose che, se
PANFILO	II		7	32	cadde in un crudel	pensiero :	e al pensiero
PANFILO	II		7	32	un crudel pensiero: e al	pensiero	seguí senza
ELISSA	II		8	10	Il conte, il cui	pensiero	era molto
ELISSA	II		8	52	e la malinconia e il	pensiero ,	il quale hai e
ELISSA	II		8	92	Perotto, che già era in	pensiero	di palesarsi:
FILOSTRATO	III		1	16	vi bisognerebbe d'aver	pensiero	che egli
FILOSTRATO	III		1	21	credenza, io ti direi un	pensiero	che io ho avuto
FILOSTRATO	III		1	28	"Tu cominci ad aver	pensiero	del mal prima
PAMPINEA	III		2	26	cose gli andasser per lo	pensiero	di doversi fare,
ELISSA	III		5	4	piacesse, ne stava in	pensiero .	Era allora un
FIAMMETTA	III		6	25	Filippello pieno d'altro	pensiero	similmente tornò
FIAMMETTA	III		6	26	avverrà; e sopra cotal	pensiero ,	e imaginando
NEIFILE	III		9	32	molto, dopo lungo	pensiero	diliberò di
LAURETTA	III	CONCL	15	presa tienmi e con falso	pensiero	/ divenuto è	
FIAMMETTA	IV		1	37	altro e con avveduto	pensiero	a me lo
FILOSTRATO	IV		9	17	da lui commesso, nel	pensiero	impedito, poco
PANFILO	V		1	8	sentí destarsi un	pensiero	il quale nella
PANFILO	V		1	16	tempo, d'uno in altro	pensiero	pervenendo, fece
FILOMENA	V		8	13	tempo ed egli entrato in	pensiero	della sua crudel
FILOMENA	V		8	14	che, rotto il suo dolce	pensiero ,	alzò il capo
FIAMMETTA	V		9	15	torre? E in cosí fatto	pensiero	impacciata, come
DIONE	V		10	14	buona donna cosí fatto	pensiero	avuto, e forse
EMILIA	VI		8	4	per ciò che un lungo	pensiero	molto di qui
PANFILO	VII		9	41	entrò la donna in piú	pensiero ;	ma pur, sí come
PAMPINEA	VIII		7	47	entrò in uno sciocco	pensiero ,	e ciò fu che
PAMPINEA	VIII		7	50	in questo non stea in	pensiero ,	ché, se il suo
PAMPINEA	VIII		7	64	per dovere al suo	pensiero	dare effetto.
PAMPINEA	VIII		7	73	entrò in uno amaro	pensiero	a se stessa
PAMPINEA	VIII		7	112	co' panni, e d'un	pensiero	in altro

Parole – Piacevano

FIAMMETTA	VIII	8	9	contento; e dopo lungo pensiero parendogli aver
FILOMENA	IX	1	6	si levasse da dosso, un pensiero : e quel fu di
FILOMENA	IX	1	7	ambasciate udire; e 'l pensiero fu questo.
FILOMENA	IX	1	14	del rimanente il pensiero a lei'. E se
FILOSTRATO	IX	3	28	il medico: "Non aver pensiero . Io ti farò fare
PANFILO	IX	6	7	e caddegli nel pensiero di trovar modo
CORNICE	X	6	1	del suo folle pensiero , lei e una sua
PAMPINEA	X	7	10	suo piacere, le venne in pensiero , se
FILOMENA	X	8	31	E per ciò lascia il pensiero , caccia la
PANFILO	X	9	10	io era testé in pensiero di mandare un di
DIONE	X	10	4	d'aver figliuoli alcun pensiero avea; di che
CORNICE	CONCL AUTORE		25	E chi starà in pensiero che di quelle
pensieruzzo				
PANFILO	I	1	51	avessi avuto pure un pensieruzzo di fare
penso				
PANFILO	VII	9	11	io il veggio o di lui penso : e se io senza
pensò				
PANFILO	I	1	7	subitamente stralciare, pensò quegli commettere a
PANFILO	I	1	16	sua vita conosceva, si pensò il detto messer
FILOMENA	I	3	9	alcuna quistione, e pensò non potere alcuna
FILOMENA	I	3	14	lasciar lo volesse, pensò , avendolo a ciascun
DIONE	I	4	7	di farsi aprire; poi pensò di volerr tenere in
FILOSTRATO	I	7	13	luogo; al quale Primasso pensò di potervi essere,
FILOSTRATO	I	7	14	patisse disagio, seco pensò di portare tre pani
ELISSA	I	9	5	consolazione dolendosi, pensò d'andarsene a
LAURETTA	II	4	8	quasi povero divenuto, pensò o morire o rubando
LAURETTA	II	4	27	dubitando della terza, pensò convenirgli molta
FIAMMETTA	II	5	77	v'entrò, e entrandovi pensò seco: "Costoro mi
EMILIA	II	6	29	perduto stato tornare, pensò di non palesare a
PANFILO	II	7	82	verso la fine venire, pensò di volere e le sue
ELISSA	II	8	8	senza alcuna donna, si pensò leggermente
ELISSA	II	8	36	e la figliuola acconci, pensò di più non volere
FILOMENA	II	9	55	esser cagione; e seco pensò di non
DIONE	II	10	15	e non avendo moglie, si pensò di sempre tenersi
PAMPINEA	III	2	13	vedutolo ritornare, pensò di così dover fare
PAMPINEA	III	2	18	come savio, subitamente pensò , poi vide la reina
PAMPINEA	III	2	23	s'uscì della camera e pensò di voler chetamente
FIAMMETTA	IV	1	5	il richiederlo, si pensò di volere avere, se
FIAMMETTA	IV	1	7	significare il modo seco pensò una nuova malizia.
FIAMMETTA	IV	1	46	di lei incrudelire, pensò con gli altrui
PAMPINEA	IV	2	8	si trasmutò e quivi pensò di trovare altra
LAURETTA	IV	3	11	dalla Ninetta mostrato, pensò di potersi ne' suoi
LAURETTA	IV	3	27	lungamente seco pensò se fare il volesse,
NEIFILE	IV	8	25	sentendosi rispondere, pensò lui essere
FILOSTRATO	IV	9	10	udendo questo, pensò il tempo esser
DIONE	IV	10	17	al suo danno vergogna, pensò che senza alcuno

Parole – Piacevano

DIONE0	IV	10	29	per che il rettore pensò di doverlo senza
PANFILO	V	1	50	celebrare le sue nozze, pensò ottimamente esser
EMILIA	V	2	9	violenza uccidere, pensò nuova necessità
PAMPINEA	V	6	23	dormendo, si ritenne e pensò di volergli in
PAMPINEA	V	6	42	condizion conosciuta, pensò che con onore e con
FILOMENA	V	8	26	crudelmente contro a me pensò o operò; e
FIAMMETTA	V	9	25	e trovatolo grasso, pensò lui esser degna
LAURETTA	VII	4	6	parole non vi mancava, pensò la donna di trovare
FIAMMETTA	VII	5	11	e bello e piacevole, si pensò , se pertugio alcun
NEIFILE	VII	8	4	'l dí i mercatanti, pensò di volere
NEIFILE	VIII	1	8	il fervente amore e pensò di doverla beffare:
PANFILO	VIII	2	16	verso Firenze, si pensò il prete che ora
ELISSA	VIII	3	6	tempo davanti postovi, pensò essergli dato luogo
ELISSA	VIII	3	45	dir loro alcuna cosa, pensò di tornarsi a casa;
EMILIA	VIII	4	9	noioso alla donna, si pensò di volerlosi levar
LAURETTA	VIII	9	12	cominciò a ridere e pensò di rispondergli
DIONE0	VIII	10	45	aver tirato a pochi, pensò di restituirgli i
FILOMENA	IX	1	7	servigio il quale ella pensò niuno dovergliela
EMILIA	X	5	5	impossibil domanda si pensò di volerlosi torre
FIAMMETTA	X	6	7	avendo udito di cui era, pensò che, per ciò che di
FILOMENA	X	8	54	ma vilissimi divenire, pensò piú non fossero
PANFILO	X	9	17	onorare; laonde egli pensò di volere la
PANFILO	X	9	52	e dovendosi partire, pensò di scrivere alla
pensoso				
FILOSTRATO	II	2	37	perché state voi cosí pensoso ? non credete voi
EMILIA	III	7	10	mutatasi. Per che, forte pensoso , verso la casa
EMILIA	III	7	69	della soprastante morte pensoso che di speranza
pensossi				
FILOMENA	I	3	7	in Alessandria. E pensossi costui avere da
ELISSA	II	8	65	lasciò star le parole e pensossi di metterla alla
PANFILO	III	4	9	maggior difetto; e pensossi , se egli potesse
NEIFILE	III	9	8	fu oltremodo contenta, e pensossi non solamente
LAURETTA	V	7	36	costui desso fosse; e pensossi , se desso fosse,
PAMPINEA	VI	2	10	d'invitarlo ma pensossi di tener modo il
ELISSA	VII	3	4	la donna gravida, pensossi di volere suo
FIAMMETTA	VII	5	19	queste parole sospetto e pensossi di voler saper
DIONE0	VIII	10	10	bellezza le piacesse e pensossi di volere molto
ELISSA	X	2	12	udito questo, si partí e pensossi di volerlo
pente				
PANFILO	I	1	72	Egli volentieri a chi si pente d'averlo
ELISSA	VII	3	17	perdona Iddio a chi si pente . Ma ditemi: chi è
pentendosene				
FILOMENA	V	8	22	de' miei tormenti, non pentendosene , come colei

Parole – Piacevano

penterei					
PANFILO	VII	9	26	ma tu ancora te ne penterei tante volte, che	
pentere					
ELISSA	III	5	14	del zima mio! e questo pentere non avendo luogo,	
ELISSA	III	5	30	si è egli meglio fare e pentere , che starsi e	
EMILIA	III	7	31	come di mal far, pentere , non farle. Così,	
EMILIA	X	5	12	dire, s'incominciò a pentere della sua	
FILOMENA	X	8	48	da vergogna, si volle pentere e recusava	
pentereмо					
PAMPINEA	VI	2	15	tale, che noi non ce ne pentereмо ; e con loro	
pentersi					
ELISSA	III	5	30	e pentere, che starsi e pentersi . E così seco	
pentessi					
CORNICE	IV	INTRO	29	che il suo ingegno; e pentessi d'averlo menato	
PANFILO	VIII	2	39	parve aver mal fatto e pentessi d'aver lasciato	
pentimento					
EMILIA	X	5	12	ma con tutto il pentimento , sí come vaga	
pentole					
DIONEО	V	10	20	la gatta e annoverare le pentole e le scodelle;	
pentuta					
PANFILO	II	7	30	uomini cozzano, quasi pentuta del non avere	
PANFILO	V	1	49	La fortuna, quasi pentuta della subita	
pentuto					
PANFILO	I	1	68	solo, e egli ne fosse pentuto e contrito come	
FIAMMETTA	IV	1	62	molto pianto e tardi pentuto della sua	
perch'					
LAURETTA	VIII	9	69	e fu a tanto la cosa perch' io vi stessi, che	
LAURETTA	X	4	43	E priegote che, perch' ella sia nella mia	
perché					
CORNICE	PROEM		8	apparisce maggiore, sí perché piú utilità vi	
CORNICE	PROEM		8	vi farà e sí ancora perché piú vi fia caro	
CORNICE	I	INTRO	63	attendiamo, che sognamo? perché piú pigre e lente	
PANFILO	I	1	15	dadi era solenne. Perché mi distendo io in	
PANFILO	I	1	35	e non mi riguardate perché io infermo sia,	
PANFILO	I	1	45	vorrei che voi guardasti perché io sia in casa di	
NEIFILE	I	2	13	disse: "Deh! amico mio, perché vuoi tu entrare in	
NEIFILE	I	2	19	senza dire a alcuno perché ito vi fosse,	
DIONEО	I	4	15	cominciò a dire: "Deh, perché non prendo io del	

Parole – Piacevano

DIONE0	I	4	15	i piacer miei, io non so	perché	io nol mi faccia.
FIAMMETTA	I	5	4	viso incominciò: sí	perché	mi piace noi
FIAMMETTA	I	5	4	risposte, e sí ancora	perché	quanto negli
EMILIA	I	6	18	"Questo è vero: ma	perché	t'ha per ciò
LAURETTA	I	8	3	la cupidigia; la quale,	perché	l'effetto della
ELISSA	I	9	3	lo intendo dimostrare:	perché ,	con ciò sia cosa
FILOSTRATO	II	2	24	chi el fosse e come e	perché	quivi quanto piú
FILOSTRATO	II	2	37	disse: "Deh, Rinaldo,	perché	state voi cosí
FIAMMETTA	II	5	8	le contò dove tornasse e	perché	venuto fosse.
FIAMMETTA	II	5	31	cenerai con esso meco: e	perché	mio marito non ci
FIAMMETTA	II	5	67	quali e per lo caldo e	perché	corsi erano dietro
FIAMMETTA	II	5	71	ridendo gli contarono	perché	s'eran fuggiti e
EMILIA	II	6	30	mostrò a Giuffredi	perché	il nome cambiato
EMILIA	II	6	38	alcuna cosa dire del	perché ,	amenduni gli fece
ELISSA	II	8	40	sommamente amavano, sí	perché	figliuolo era e sí
ELISSA	II	8	40	era e sí ancora	perché	per virtù e per
FILOMENA	II	9	15	sono piú mobili, e il	perché	si potrebbe per
FILOMENA	II	9	50	disse: "Tu ridi forse	perché	vedi me uom d'arme
FILOMENA	II	9	66	o che piú temere,	perché	quivi la donna
CORNICE	II	CONCL	8	ragionando, sí	perché	piú tempo da
CORNICE	II	CONCL	8	da pensare avrete e sí	perché	sarà ancora piú
FILOSTRATO	III	1	24	da ciò costui; ché,	perché	egli pur volesse,
FILOMENA	III	3	12	a voi che ad altrui, sí	perché	pare che suo amico
FILOMENA	III	3	12	amico siate, sí ancora	perché	a voi sta bene di
FILOMENA	III	3	43	vi dico che fu egli, e	perché	egli il negasse,
FILOMENA	III	3	47	primieramente disse: "	Perché	questo cruccio,
PANFILO	III	4	11	casa sua non si potea,	perché	fra Puccio non
PANFILO	III	4	18	che io ti darei: ma,	perché	non se', ti
ELISSA	III	5	3	dello altrui ingegno. Ma	perché	forse ogn'uomo
ELISSA	III	5	30	medesima: Che fo io?	Perché	perdo io la mia
ELISSA	III	5	30	persona paura; io non so	perché	io non mi prendo
FIAMMETTA	III	6	17	tu m'hai fatto, non so	perché ,	tener questi
EMILIA	III	7	10	calzolaio e domandolo	perché	di nero fossero
EMILIA	III	7	40	tutte sante; ma questo	perché?	Perché essi
EMILIA	III	7	40	sante; ma questo perché?	Perché	essi possano fare
EMILIA	III	7	41	la tua famiglia.	Perché	vo io dietro ad
EMILIA	III	7	42	fanno quella scusa.	Perché	non si stanno
EMILIA	III	7	42	questo dar si vogliono,	perché	non seguitano
EMILIA	III	7	56	si dee poter fare non so	perché	bisogni che io il
LAURETTA	III	8	47	disse: "Deh. questo	perché	mi fai tu?
LAURETTA	III	8	50	Disse il monaco: "	Perché	tu fosti geloso,
LAURETTA	III	8	58	e fui di Sardigna, e	perché	io lodai già molto
NEIFILE	III	9	12	schifate la mia arte,	perché	giovane e femina
NEIFILE	III	9	13	costei mandata da Dio;	perché	non pruovo io ciò
NEIFILE	III	9	51	di guiderdone, ma	perché	le pareva doverlo
DIONE0	III	10	3	le sue forze sentire: il	perché	comprender si può
DIONE0	III	10	27	"Rustico, io non so	perché	il diavolo si
CORNICE	IV	INTRO	17	male durare fatica;	perché	non mi menate voi
CORNICE	IV	INTRO	28	so che voi vi dite, né	perché	queste siano mala

Parole – Piacevano

CORNICE	IV	INTRO	33	mal che conoscano che,	perché	il porro abbia il
PAMPINEA	IV	2	18	io appresso domandai	perché	ciò fatto avesse,
PAMPINEA	IV	2	46	vita, sue favole dicendo	perché	quivi a quella ora
LAURETTA	IV	3	25	e da loro le lor donne,	perché	presa la Ninetta
ELISSA	IV	4	21	avea falconi al presente	perché	quanto v'avesse
PANFILO	IV	6	39	perdono non vi domando	perché	la vita mi sia
DIONE	IV	10	19	il troverà, non so	perché	piú di qua entro
PANFILO	V	1	39	esser nata, se non	perché	gl'iddii non
ELISSA	V	3	19	non cadere, come che,	perché	pure agio avuto
FILOSTRATO	V	4	3	voi tante volte morso,	perché	io materia da
FILOSTRATO	V	4	25	giovane. Che vi fa egli	perché	ella sopra quel
FILOSTRATO	V	4	25	a ciò maravigliatevi voi	perché	egli le sia in
NEIFILE	V	5	17	diceva a lui: "Ma tu	perché	non vai per
PAMPINEA	V	6	40	i giovani, hanno fatto.	Perché	dunque gli vuoi tu
LAURETTA	V	7	45	'l veleno posto innanzi,	perché	ella cosí tosto
FIAMMETTA	V	9	3	ne' cuor gentili, ma	perché	apprendiate
FIAMMETTA	V	9	34	io donar nol vi possa: e	perché	questo esser non
DIONE	V	10	11	che io era femina,	perché	per moglie mi
DIONE	V	10	36	la quale sparto l'avea	perché	il fummo
DIONE	V	10	52	dimmi come tu se' qui e	perché .	Il giovinetto
DIONE	V	10	58	che l'altre; sí che,	perché	io me ne procacci,
PAMPINEA	VI	2	19	forse sdegnato	perché	niuna volta bere
DIONE	VI	10	4	Né vi dovrà esser grave	perché	io, per ben dir la
DIONE	VI	10	39	venni in sardigna. Ma	perché	vi vo io tutti i
FILOSTRATO	VII	2	17	sole; e io, misera me!	perché	son buona e non
FILOSTRATO	VII	2	17	mala ventura: io non so	perché	io non mi pigli di
ELISSA	VII	3	22	avendo piú agio,	perché	la sospezione era
ELISSA	VII	3	32	a cosí fatto servizio,	perché	altri non
LAURETTA	VII	4	5	quale egli senza saper	perché	prestamente
FIAMMETTA	VII	5	18	tu che io sia santa	perché	tu mi tenghi
FIAMMETTA	VII	5	52	gelosia senza saper	perché :	e tanto quanto tu
FILOMENA	VII	7	5	nominato Lodovico. E	perché	egli alla nobiltà
FILOMENA	VII	7	20	lei s'era innamorato e	perché	per servidor del
FILOMENA	VII	7	31	fido e amo Anichino; ma	perché	me ne domandi tu?
NEIFILE	VII	8	18	Tu hai spento il lume	perché	io non ti truovi,
NEIFILE	VII	8	34	che è quel ch'i'odo?	Perché	fai tu tener me
PANFILO	VII	9	44	ho io voluti domandare	perché	il facciano. A
PANFILO	VII	9	59	tante belle camere:	perché	non in alcuna di
PANFILO	VII	9	68	Al quale Pirro disse: "	Perché	ne facciam noi
DIONE	VII	10	12	guardava per questo ma	perché	già avveduto s'era
FILOMENA	VII	CONCL	12	dí né notte loco. /	perché	l'udire e 'l
NEIFILE	VIII	1	2	di raccontarne, non già	perché	io intenda in
NEIFILE	VIII	1	13	gli prese e non s'avvide	perché	Gulfardo dicesse
PANFILO	VIII	2	23	che gli altri uomini: o	perché	no? E dicoti piú,
PANFILO	VIII	2	23	miglior lavorio; e sai	perché ?	perché noi
PANFILO	VIII	2	23	lavorio; e sai perché?	perché	noi maciniamo a
PANFILO	VIII	2	28	né in niun buon luogo,	perché	io non l'ho; e io
PANFILO	VIII	2	46	quelle parole dicesse	perché	egli l'aveva
ELISSA	VIII	3	64	non doveva esser sua o	perché	egli aveva in

Parole – Piacevano

EMILIA	VIII	4	22	il suo nome era Ciuta, e perché così cagnazzo viso
FILOSTRATO	VIII	5	13	è un ghiottoncello; e perché egli sa che io son
FILOMENA	VIII	6	12	Buffalmacco "faccianlo; perché nol faremmo noi? E
FILOMENA	VIII	6	29	a gridare e a dire: "Deh perché mi farete
PAMPINEA	VIII	7	33	il freddo molto grande, perché costí sia un poco
PAMPINEA	VIII	7	68	la 'ngiuria ricevuta e perché e da cui, e per
PAMPINEA	VIII	7	71	fu d'altra qualità. E perché il giorno quivi
LAURETTA	VIII	9	12	ma di dirlo a voi, perché siete amico e so
LAURETTA	VIII	9	53	la facessi per voi, sí perché v'amo quanto si
LAURETTA	VIII	9	54	bene, sí vi vo' bene perché veggio che
LAURETTA	VIII	9	56	me le mandasse a dire, perché mi trovava così
LAURETTA	VIII	9	109	dal ponte in Arno: perché ricordavate voi o
DIONE	VIII	10	33	disagio di denari? o perché non me ne
DIONE	VIII	10	33	non me ne richiedevi tu? Perché io no' n'abbia
DIONE	VIII	10	40	con alcuno, sí perché n'era stato fatto
DIONE	VIII	10	46	tu fossi crucciato meco perché io non ti rende'
DIONE	VIII	10	52	te gli avrei mandati; ma perché saputo non l'ho,
DIONE	VIII	10	56	'ncominciò a domandare perché egli questa
FILOMENA	IX	1	17	a casa. Quivi perché ella el voglia
ELISSA	IX	2	17	le mani, s'accorsero perché l'Isabetta così
NEIFILE	IX	4	8	menar nol voleva, non perché egli nol
NEIFILE	IX	4	15	e fammene questo piacere perché io gli misi a suo
NEIFILE	IX	4	15	misi a suo senno. Deh, perché non ci miglioriam
NEIFILE	IX	4	17	dicesse, e diceva: "Deh, perché non mi vuoi tu
NEIFILE	IX	4	17	fallo, se ti cal di me! perché hai tu questa
FIAMMETTA	IX	5	10	cominciò a guatare piú perché Calandrino le
PANFILO	IX	6	20	gran villania, e non so perché tu mi t'abbi a far
PANFILO	IX	6	26	fa egli costí Pinuccio? Perché non si sta egli
PAMPINEA	IX	7	7	e domandato da lei del perché , ordinatamente le
LAURETTA	IX	8	20	Biondello: "Mai no; perché me ne domandi tu?
LAURETTA	IX	8	26	una parola, né domandar perché questo gli facesse
LAURETTA	IX	8	28	come era; e dissergli perché messer Filippo
EMILIA	IX	9	12	fosse e dove andasse e perché domandò. Al
EMILIA	IX	9	17	lo 'ncominciò a battere perché 'l passasse. Ma
EMILIA	IX	9	19	vuoil tu uccidere? Perché non t'ingegni tu
DIONE	IX	10	21	voleva quella coda io: perché non diciavate voi
DIONE	IX	10	22	Disse donno Gianni: " Perché tu non l'avresti
DIONE	IX	10	23	"Deh, bestia che tu se', perché hai tu guasti li
NEIFILE	X	1	13	ricevette e domandolo perché lui alla sua mula
NEIFILE	X	1	14	ciò ve la assomigliai, perché , come voi donate
NEIFILE	X	1	15	sono, non è avvenuto perché io non abbia voi
ELISSA	X	2	12	significò dove andasse e perché . Ghino, udito
LAURETTA	X	4	5	s'innamorò; e perché male dello amor
LAURETTA	X	4	10	non starvi, disse: "Deh! perché non le tocco io,
FILOMENA	X	8	18	riprendere? Io non l'amo perché ella sia di
FILOMENA	X	8	61	son queste: l'una perché egli ha fatto
FILOMENA	X	8	61	amico dee fare; l'altra perché egli ha piú
FILOMENA	X	8	97	e avendo udito il perché , subitamente il
PANFILO	X	9	93	fuggire e avvisatosi il perché , cominciò per nome

Parole – Piacevano

DIONE0	X	10	59	le potesse sostenere, sí perché piú giovane è e sí
DIONE0	X	10	59	giovane è e sí ancora perché in dilicatezze è
CORNICE	X	CONCL	6	nascer non ne potesse, e perché alcuno la nostra
CORNICE	CONCL AUTORE		4	dico, a risponder perché io abbia ciò fatto
perciò				
PANFILO	I	1	16	il richiedea; e perciò , fattolsi chiamare
PANFILO	I	1	17	piú convenevole di te. E perciò , con ciò sia cosa
DIONE0	I	4	11	io aveva fatte fare, e perciò con vostra
LAURETTA	I	8	3	somigli, non vi dovrà perciò esser men cara,
CORNICE	I	CONCL	2	qui alla notte durare, perciò che chi alquanto
NEIFILE	II	1	31	e pauroso forte, perciò che il giudice
FILOSTRATO	II	2	15	non sappiendo perciò che il suo fante
LAURETTA	II	4	23	e poco vedea, e perciò niente le disse;
FILOSTRATO	III	1	36	gran danno resultare; e perciò una notte, con la
FILOSTRATO	III	1	37	fare né poco né molto; e perciò o voi mi lasciate
FILOMENA	III	3	40	credo che se ne andasse, perciò che poi piú nol
PANFILO	III	4	22	con sua licenzia perciò , alla moglie disse
DIONE0	III	10	12	"Tu il saprai tosto, e perciò farai quello che a
CORNICE	III	CONCL	2	facesse ad Alibech, e perciò non ne chiamate
DIONE0	VI	10	43	andava cercando trovare, perciò che da indi in là
CORNICE	VI	CONCL	6	a ragionarne, e perciò voglio che domane
ELISSA	VIII	3	57	ira, tu non ci dovevi perciò straziare come
FILOMENA	IX	1	35	né dentro vedendovisi, perciò che nel fondo
DIONE0	IX	10	11	fo diventar cavalla; e perciò non mi partirei da
percossa				
PANFILO	II	7	16	la nave in terra percossa e d'acqua piena,
NEIFILE	IV	8	29	trovatoglisi né piaga né percossa alcuna, per li
PANFILO	V	1	39	forte piangendo e ogni percossa dell'onda
ELISSA	VIII	3	48	esso nelle reni una gran percossa ; e in breve in
percosse				
LAURETTA	II	4	17	all'isola di Cifalonia percosse in una secca, e
FIAMMETTA	II	5	41	e molto il dimenò e percosse . Di che egli
PANFILO	II	7	13	dell'isola di Maiolica percosse . E fu tanta e
PANFILO	II	7	106	nostra nave, sdruscita, percosse a certe piagge
PAMPINEA	III	2	14	camera e due volte il percosse colla bacchetta.
PANFILO	VII	9	32	per li geti al muro il percosse e ucciselo.
PANFILO	X	9	66	secche di Barbaria la percosse , né ne scampò
percosso				
LAURETTA	II	4	17	altramenti che un vetro percosso a un muro tutta
LAURETTA	II	4	20	un groppo di vento e percosso nel mare sí
percossogli				
LAURETTA	V	7	30	fa da lei partorito e, percossogli il capo al

Parole – Piacevano

percotesse

LAURETTA	II	4	19	quella cassa forse il percotesse per modo che
EMILIA	V	2	12	o a alcuno scoglio la percotesse e rompesse, di

percoteva

FILOMENA	IX	1	29	spesse volte il percoteva ora in un canto
----------	----	---	----	--

percuoter

FIAMMETTA	II	5	48	fieramente cominciò a percuoter la porta. La
-----------	----	---	----	---

percuotere

PAMPINEA	III	2	12	e senza dire alcuna cosa percuotere una volta o
CORNICE	IV	INTRO	2	invidia non dovesse percuotere se non l'alte
EMILIA	V	2	16	piena fosse lasciata percuotere in terra; e
LAURETTA	VIII	9	83	vi potrebbe gittare o percuotere in parte che

perda

FILOMENA	II	9	21	io non voglio che tu perda altro che mille
FIAMMETTA	V	9	31	cosa per la quale io il perda . E per ciò ti

perde

PANFILO	II	7	122	Bocca basciata non perde ventura, anzi
CORNICE	II	9	1	Ambruogiuolo ingannato, perde il suo e comanda

perdé

FILOSTRATO	II	2	41	panni e i denari, né ne perdé altro che un paio
EMILIA	IV	7	3	l'Andreuola nel giardino perdé l'amante, e così
EMILIA	IV	7	13	stette guari che egli perdé la vista e la
PANFILO	V	1	46	e innamorato Cimone perdé la sua Efigenia
PAMPINEA	V	6	12	e quasi ogni speranza perdé non che di doverla
NEIFILE	IX	4	10	tornatosi così gli perdé come gli altri.

perdeano

CORNICE	I	INTRO	28	molte volte col guadagno perdeano . E da questo
---------	---	-------	----	--

perdei

DIONE	II	10	23	avuto poscia che io la perdei m'ha sí
DIONE	II	10	24	poscia portato che io ti perdei , e tu non par che
NEIFILE	V	5	31	quegli rimescolamenti io perdei una figlioletta di

perdendo

CORNICE	IV	INTRO	14	alcuno altro amata cosa perdendo rimanesse. E
DIONE	VI	10	18	a tutte andrebbe dietro perdendo la coreggia. È

perdendovi

NEIFILE	I	2	17	avesse; ma pur, niente perdendovi , si stette.
---------	---	---	----	---

Parole – Piacevano

perder

LAURETTA	II	4	5	presso che fatto di perder con tutta quella
FILOMENA	II	9	7	da loro non volessero perder tempo. Un
FILOSTRATO	III	1	12	diceva, non dubitò di perder per quello, ma
FILOMENA	III	3	18	di maravigliarti, né perder parole in negarlo,
CORNICE	III	7	2	quando la reina, per non perder tempo, prestamente
LAURETTA	VII	4	16	o ti converrà fuggire e perder ciò che tu hai e
CORNICE	VII	5	2	il re, per non perder tempo, verso la
FIAMMETTA	VII	5	33	veggo a questo partito perder l'anima; ma io in
ELISSA	VIII	3	61	sapete, le femine fanno perder la virtù ad ogni
FILOSTRATO	X	3	35	a aver la mia e non perder la tua; e per ciò
PAMPINEA	X	7	16	ti saran care; e per non perder tempo, voglio
FILOMENA	X	8	38	innanzi (non vo' dir perder lei, ché non la
FILOMENA	X	8	38	meglio) trasmutarla che perder te. E per ciò,

perdere

DIONE	IV	10	45	seguí, Ruggieri n'è per perdere la persona, per
DIONE	V	10	15	ciascuna giovane per non perdere il tempo della
CORNICE	VI	INTRO	9	che elle stieno a perdere il tempo loro
FIAMMETTA	VI	6	9	appresso per vedere perdere lo Scorza e
FILOSTRATO	VI	7	17	sé m'ama, che lasciarlo perdere o guastare?
ELISSA	VIII	3	64	che le femine facevano perdere la virtù alle
PAMPINEA	VIII	7	12	dove costui è venuto a perdere il senno che egli
PAMPINEA	VIII	7	126	si curerà; e dove io per perdere i nervi e la
DIONE	VIII	10	59	quale tutto il pareva perdere , avvisando che
FILOMENA	X	8	115	Gisippo non curar di perdere i suoi parenti e

perderebbe

ELISSA	I	9	5	alcuno che la fatica si perderebbe , per ciò che
--------	---	---	---	---

perderesti

PANFILO	IV	6	24	nell'altro mondo il perderesti , per ciò che
---------	----	---	----	---

perderieno

LAURETTA	VIII	9	47	"Per certo con voi perderieno le cetera de'
----------	------	---	----	--

perderne

LAURETTA	II	4	15	tutta la ciurma senza perderne uomo, ebbero a
ELISSA	X	2	7	tese le reti e senza perderne un sol

perderò

FILOMENA	X	8	38	perder lei, ché non la perderò dandola a te, ma
----------	---	---	----	--

perderono

PAMPINEA	II	3	16	solamente la credenza perderono ma, volendo
----------	----	---	----	--

perdersene

CORNICE	VI	CONCL	22	piene senza spanna perdersene . Quelle le
---------	----	-------	----	--

Parole – Piacevano

perdessi

DIONE0 V 10 17 e bene che io nol **perdessi** tutto, ché non

perdiam

ELISSA VIII 3 33 a essa; e per ciò non **perdiam** tempo, andiamo.

perdicon

PANFILO II 7 23 a dovere i piaceri di **Perdicon** fare, con

perdicone

PANFILO II 7 25 il suo comandamento. **Perdicone**, piú di giorno
 PAMPINEA X 7 45 ma povero, ch'avea nome **Perdicone**, e postegli
 PAMPINEA X 7 48 le basciò la fronte. **Perdicone** e 'l padre e la

perdita

CORNICE I INTRO 78 perversità di tempo né **perdita** d'amici o di
 LAURETTA II 4 11 dal primo dolore della **perdita**, conoscendo che
 EMILIA II 6 28 dolente oltre modo della **perdita** della sua donna e
 FILOMENA II 9 62 Io, vinto dall'ira della **perdita** de' miei denari e
 CORNICE V CONCL 3 o avvedimento fuggí **perdita**, pericolo o
 CORNICE VI INTRO 1 o avvedimento fuggí **perdita** o pericolo o

perdizione

PANFILO I 1 35 cosa che potesse essere **perdizione** dell'anima mia
 PANFILO I 1 89 mani del diavolo in **perdizione** che in
 NEIFILE I 2 5 di fede andasse a **perdizione**; e per ciò
 EMILIA III 7 38 hanno dover menare a **perdizione** chi l'avesse.
 CORNICE CONCL AUTORE 12 sé e altrui a **perdizione** hanno tratto.

perdo

ELISSA III 5 30 Che fo io? Perché **perdo** io la mia

perdona

PANFILO I 1 72 il giorno Idio, e sí **perdona** Egli volentieri a
 ELISSA VII 3 17 peccato, ma de' maggiori **perdona** Iddio a chi si
 PAMPINEA VIII 7 109 e per amor di lei mi **perdona** e i miei panni mi

perdonami

LAURETTA VII 4 18 era, gridando: "Iddio, **perdonami**! la lasciò
 PAMPINEA VIII 7 94 Deh! lascia l'ira tua e **perdonami** omai! io sono,

perdonanza

ELISSA II 8 94 passato domandò **perdonanza**: la quale il
 FILOMENA II 9 71 piagnendo e domandando **perdonanza**, la quale ella
 EMILIA III 7 85 si rimisero, **perdonanza** domandando di
 EMILIA IV 7 11 che andar voleva alla **perdonanza** a San Gallo,

Parole – Piacevano

DIONE0	IV	10	46	"Tu te n'hai data la perdonanza tu stessa, per
DIONE0	V	10	14	in mano andava ad ogni perdonanza , né mai
EMILIA	VII	1	23	io andai a Fiesole alla perdonanza , una di quelle
perdonanze				
DIONE0	II	10	34	giovane, e le feste e le perdonanze e' digiuni
DIONE0	V	10	23	di tutte le mie perdonanze e di quanti
perdonar				
PAMPINEA	VIII	7	94	omai! io sono, quando tu perdonar mi vogli e di
perdonare				
PANFILO	I	1	85	che Idio gliele dovesse perdonare , da questo
FILOMENA	II	9	65	punire lo 'ngannatore e perdonare allo 'ngannato,
PAMPINEA	IV	2	19	prima potrai, e facciti perdonare : e dove ella
CORNICE	CONCL AUTORE		26	che cosí diranno si vuol perdonare , per ciò che
perdonasse				
FILOSTRATO	V	4	44	il padre che a Ricciardo perdonasse ; e d'altra
perdonata				
PANFILO	IV	6	39	perché la vita mi sia perdonata , ma per morire
perdonate				
DIONE0	I	4	21	prometto, se questa mi perdonate , di mai piú in
PAMPINEA	IV	2	19	dire, se prima non mi perdonate . Donna
NEIFILE	VII	8	44	io gli perdono io, gli perdonate voi altresí.
perdonati				
PANFILO	III	4	15	e sarannoti per quella perdonati ; e quegli che
perdonato				
PANFILO	I	1	69	debba mai da Dio esser perdonato . A cui il
PANFILO	I	1	73	per me, egli non mi serà perdonato . Veggendo
DIONE0	I	4	16	e peccato celato è mezzo perdonato . Questo caso
PAMPINEA	IV	2	21	disse: "Madonna, poi che perdonato m'avete, io il
LAURETTA	V	7	19	fallo nostro: a te fia perdonato leggiermente,
perdonatogli				
DIONE0	I	4	22	lui, aveva meritato. E perdonatogli e impostogli
perdonator				
EMILIA	III	7	41	tu non sarai paziente o perdonator d'ingiurie, il
perdonerebbe				
PANFILO	I	1	68	egli, gliele perdonerebbe liberamente:
PANFILO	I	1	72	che io ti veggio, sí ti perdonerebbe Egli.

Parole – Piacevano

perdonerete

DIONE0 II 10 27 disse: "Messere, voi mi **perdonerete**: forse non è

perdonerò

EMILIA III 7 73 intenda, volentieri loro **perdonerò** e ora loro

perdoni

PANFILO I 1 72 e tu non credi che Egli **perdoni** a te questo? Non
 EMILIA III 7 72 cosa è se non che tu **perdoni** a' quattro
 FIAMMETTA IV 1 29 quegli vuole che io ti **perdoni** e questi vuole
 PAMPINEA IV 2 19 e dove ella non ti **perdoni**, io ci tornerò e
 LAURETTA VII 4 17 tuo fastidio: Dio il ti **perdoni**! farai riporre
 FIAMMETTA VIII 8 13 se tu vuoi che io ti **perdoni**, pensa di fare

perdoniam

NEIFILE VII 8 49 dissero: "Noi ti **perdoniam** questa sí come

perdoniate

EMILIA III 7 40 castità, siate pazienti, **perdoniate** le 'ngiurie,
 PAMPINEA IV 2 15 per Dio che voi mi **perdoniate** di ciò che io
 PAMPINEA IV 2 19 "io vi priego che voi mi **perdoniate**. E egli allora
 DIONE0 IV 10 45 vi priego che voi mi **perdoniate** e mi diate

perdono (n.)

NEIFILE I 2 15 in altra volta a alcuno **perdono**, al quale io per
 EMILIA III 7 72 di questo ti dimandin **perdono**. A cui
 EMILIA III 7 84 a dovere, domandando **perdono**, l'amistà
 EMILIA III 7 99 e chiesongli **perdono** dicendo: "In
 PANFILO IV 6 38 piú posso, umilmente **perdono** vi domando del
 PANFILO IV 6 39 marito preso. E questo **perdono** non vi domando
 DIONE0 IV 10 42 a me conviene domandarvi **perdono** d'un gran fallo
 LAURETTA V 7 46 si scusò e domandone **perdono**, affermando sé,
 NEIFILE VIII 1 4 non troppo rigido merita **perdono**, come, pochi di
 PANFILO VIII 2 3 aver guadagnato il **perdono** di colpa e di
 FIAMMETTA VIII 8 12 gl'incominciò a chieder **perdono**. Alla quale
 LAURETTA VIII 9 112 cominciò a chieder **perdono** e a pregargli per
 FILOSTRATO X 3 30 di domandar né di dar **perdono**, per ciò che non

perdono

EMILIA III 7 73 perdonerò e ora loro **perdono**; e se io quinci
 PAMPINEA IV 2 19 allora disse: E io ti **perdono** per tal
 PAMPINEA IV 2 20 vi sia fatto male, io vi **perdono**, sí veramente che
 NEIFILE VII 8 44 e poscia che io gli **perdono** io, gli perdonate

perdonò

FILOMENA II 9 71 fatta da lei a Bernabò **perdonò** la meritata morte
 PANFILO VII 9 79 la pregava, benignamente **perdonò**, imponendogli che

Parole – Piacevano

perdusse

PANFILO V 1 41 fu favorevole e lor **perdusse** in un piccolo

perdussele

PANFILO V 1 50 rincominciò le parole e **perdussele** a effetto; e

perduta

NEIFILE I 2 12 tacitamente dicendo: "**Perduta** ho la fatica la
 FILOSTRATO I 7 7 donasse vie peggio esser **perduta** che se nel fuoco
 FIAMMETTA II 5 60 avresti la persona **perduta**. Ma che giova
 EMILIA II 6 59 alquanto in me la mia **perduta** speranza
 CORNICE II CONCL 9 acquistasse o la **perduta** recuperasse.
 CORNICE III INTRO 1 acquistasse o la **perduta** ricoverasse.
 EMILIA III 7 3 cittadino la sua donna **perduta** racquistasse
 NEIFILE IV 8 23 durezza di lei e la **perduta** speranza,
 PANFILO V 1 4 ma quasi matto era e di **perduta** speranza, il cui
 PANFILO V 1 5 "bestione". La cui **perduta** vita il padre con
 EMILIA V 2 27 a casa sua pianta per **perduta** e per morta,
 EMILIA V 2 42 che io intesi che tu **perduta** eri, né a casa
 DIONE V 10 12 la mia giovinezza **perduta**, alla qual dover
 ELISSA VIII 3 56 della ventura la quale **perduta** gli pareva avere,
 FILOMENA X 8 31 malinconia, richiama la **perduta** santà e il
 FILOMENA X 8 103 Publio Ambusto, di **perduta** speranza, e a

perdute

LAURETTA II 4 24 calore e alquante delle **perdute** forze. E quando
 DIONE VII 10 20 Tingoccio rispose: "**Perdute** son le cose che

perduti

FILOSTRATO II 2 37 panni che voi abbiate **perduti**? Confortatevi,
 FIAMMETTA II 5 42 come piccol tempo ho io **perduti** cinquecento
 FIAMMETTA II 5 60 uomo, come che tu abbi **perduti** i tuoi denari, tu
 CORNICE II 6 1 avendo due figliuoli **perduti**, ne va in
 EMILIA II 6 11 sí come il marito, aver **perduti** i figliuoli. E
 PANFILO II 7 10 che piú volte per **perduti** si tennero. Ma
 ELISSA II 8 73 d'Anguersa da lui per **perduti** lasciati. Era
 CORNICE VI INTRO 2 nel mezzo del cielo, **perduti** i raggi suoi, e
 NEIFILE IX 4 14 di quegli che egli aveva **perduti**. Per la qual cosa

perduto

NEIFILE II 1 11 tutto della persona **perduto** e rattratto. E
 LAURETTA II 4 10 che in mercatantia avea **perduto** ma di gran lunga
 FIAMMETTA II 5 61 valere di troppo piú che **perduto** non hai.
 EMILIA II 6 29 se vivi fossero, nel **perduto** stato tornare,
 PANFILO II 7 41 lei, che non tanto il **perduto** Marato quanto la
 EMILIA III 7 6 colpa gli pareva aver **perduto**, e ogni fatica
 FIAMMETTA IV 1 61 gli occhi e ogni senso **perduto**, di questa

Parole – Piacevano

PANFILO	IV	6	24	ciò che, se tu l'hai qui perduto , uccidendoti,
PANFILO	IV	6	40	vedendotel prima aver perduto che io l'abbia
EMILIA	IV	7	18	che dal dolore del perduto amante e dalla
PAMPINEA	V	6	16	il suo onore avere omai perduto , per la guardia
LAURETTA	V	7	40	essere il figliuolo che perduto avea: per che,
DIONEIO	V	10	15	che è a avere il tempo perduto . E da che
ELISSA	VII	3	28	fosse, noi avremmo oggi perduto il fanciul nostro
DIONEIO	VII	10	19	il domandò se egli era perduto . Al quale
DIONEIO	VII	10	20	in mei chi se io fossi perduto ? "Beh," disse
ELISSA	VIII	3	35	a loro, e noi avremmo perduto il trotto per
PAMPINEA	VIII	7	44	donde tutto quasi perduto delle braccia e
PAMPINEA	VIII	7	47	dal dolor preso per lo perduto amante, vedendo
PAMPINEA	VIII	7	74	te, che ad un'ora avrai perduto il male amato
PAMPINEA	VIII	7	97	racquistar quello che tu perduto avevi, e per ciò
FILOMENA	X	8	43	tu, e così tu avrai perduto quello che io non
FILOMENA	X	8	88	aver Gisippo per parente perduto e Tito per nemico
perdutone				
FILOMENA	X	8	20	che, il cibo e 'l sonno perdutone , per debolezza
PANFILO	X	9	67	tanto dolor cadde, che, perdutone il mangiare e a
pere (n.)				
PANFILO	VII	9	58	d'avere di quelle pere , e però montavi suso
PANFILO	VII	9	59	a gittar giù delle pere : e mentre le gittava
pere				
PAMPINEA	X	7	22	sí, che 'l mio cor pere . / Le quali
peregrin				
EMILIA	III	7	18	uomo, tu mi pari un peregrin forestiere; che
EMILIA	III	7	27	del cuore. A cui il peregrin disse: "Lo
EMILIA	III	7	57	prometta. A cui il peregrin disse: "Madonna,
peregrina				
NEIFILE	III	9	35	a guisa di povera peregrina si stava,
NEIFILE	III	9	56	pure in forma di peregrina , come usata
peregrinaggi				
NEIFILE	III	9	33	della sua vita in peregrinaggi e in servigi
peregrini				
NEIFILE	III	9	35	cameriera in abito di peregrini , ben forniti a
peregrino				
CORNICE	III	7	1	tornavi in forma di peregrino dopo alcun
EMILIA	III	7	9	celatamente, in forma di peregrino che dal
EMILIA	III	7	19	Rispose allora il peregrino : "Madonna, io
EMILIA	III	7	21	o io ci siamo? Il peregrino , da capo

Parole – Piacevano

EMILIA	III	7	22	tempo era breve. Il peregrino , mostrandosi
EMILIA	III	7	24	Madonna, disse allora il peregrino "io so bene
EMILIA	III	7	30	Disse allora il peregrino : "Madonna,
EMILIA	III	7	59	Allora disse il peregrino : "Madonna, che
EMILIA	III	7	62	della santità che nel peregrino le pareva che
EMILIA	III	7	64	già a Tedaldo. Il peregrino allora,
EMILIA	III	7	72	fermamente. Il peregrino allora disse:
EMILIA	III	7	74	Questo piacque al peregrino , e senza
EMILIA	III	7	80	fosse, pure in abito peregrino si uscì della
EMILIA	III	7	84	piaceva contento, il peregrino tantosto n'andò
EMILIA	III	7	87	diviso e lo 'nvito del peregrino era stato
EMILIA	III	7	89	schiavina e ogni abito peregrino , in una giubba
NEIFILE	III	9	37	tacitamente in abito peregrino là se n'andò; e
peretola				
NEIFILE	VI	4	5	avendo un dí presso a Peretola una gru ammazata
LAURETTA	VIII	9	41	che io andassi di qui a Peretola , io credo che io
perfetta				
LAURETTA	X	4	7	tanto tempo gravida, che perfetta potesse essere
perfetto				
FILOMENA	II	9	15	e vede per opere, è piú perfetto ; e avendo piú di
ELISSA	III	5	19	me esser grandissimo e perfetto , e ora per le
FILOSTRATO	VI	7	13	io sono, per buono e per perfetto amore che io gli
DIONEIO	VIII	10	35	che il tuo è vero e perfetto amore verso di
perfezione				
FILOMENA	II	9	15	e avendo piú di perfezione , senza alcun
FILOSTRATO	VII	2	34	un medesimo punto ebbe perfezione e fu raso il
perfidissima				
DIONEIO	V	10	44	che viver si lascia, perfidissima e rea femina
pergami				
EMILIA	III	7	43	romor fanno in su i pergami . A quegli adunque
pergamo				
PANFILO	I	1	85	l'avea, salito in sul pergamo di lui cominciò e
pergolati				
CORNICE	III	INTRO	6	come strale e coperte di pergolati di viti, le
pericol				
CORNICE	II	1	2	e poi preso; e in pericol venuto d'essere

Parole – Piacevano

pericolator

PANFILO	VIII	2	14	del parentorio per lo pericolator suo il
---------	------	---	----	---

pericoli

PANFILO	I	1	3	e di fatica e a infiniti pericoli soggiacere; alle
NEIFILE	I	2	13	se' ci è tutto pien di pericoli . Non credi tu
FILOMENA	I	3	4	il senno di grandissimi pericoli trae il savio e
FILOSTRATO	II	2	8	camminando, in gran pericoli , de' quali tutti
FIAMMETTA	II	5	2	non guarì meno di pericoli in sé contenente
FILOMENA	III	3	7	sentire, temendo de' pericoli possibili ad
LAURETTA	IV	3	4	redine ne' nostri pericoli ne trasporta, mi
PAMPINEA	V	6	3	e non pensati pericoli gli amanti
CORNICE	V	CONCL	3	denti o i sopravvegnenti pericoli cacciar via; e
LAURETTA	X	4	4	ch'è molto piú, in mille pericoli per potere la

pericolo

CORNICE	PROEM		5	di vergogna evidente, o pericolo che seguir ne
CORNICE	I	3	1	tre anella cessa un gran pericolo dal Saladino
NEIFILE	II	1	33	tutti e tre di cosí gran pericolo usciti, sani e
EMILIA	II	6	30	gli avea e a qual pericolo egli potesse
EMILIA	II	6	46	manifestare, poi nel pericolo mi veggio il
PANFILO	II	7	3	alcuna fatica o pericolo , d'acquistarle
PANFILO	II	7	43	a Chiarenza dal pericolo della morte la
PANFILO	II	7	45	ciò che fuori d'un gran pericolo esser le parve.
FIAMMETTA	III	6	45	voi e mettere in pericolo e in briga il
EMILIA	III	7	15	saremmo a quel medesimo pericolo che è
EMILIA	III	7	53	è stato ed è ancora in pericolo , e voi in
EMILIA	III	7	79	e di veder libero dal pericolo Aldobrandino, il
LAURETTA	IV	3	7	essere di gran noia e di pericolo , acciò che da
PANFILO	IV	6	5	poi che nel premostrato pericolo si veggono. De'
DIONE	IV	10	30	e oltre a questo del pericolo nel quale
FILOSTRATO	V	4	29	muro, con gran fatica e pericolo , se caduto fosse
CORNICE	V	CONCL	3	fuggí perdita, pericolo o scorno.
CORNICE	VI	INTRO	1	fuggí perdita o pericolo o scorno.
NEIFILE	VII	8	50	la sua sagacità fuggí il pericolo soprastante ma
LAURETTA	VIII	9	107	che noi siamo stati a pericolo d'essere stati
ELISSA	IX	2	3	sé da un soprastante pericolo , leggiadramente
FILOMENA	X	8	119	questi, ogni menomo suo pericolo piú temere che

pericolosa

PANFILO	X	9	66	si levò una tramontana pericolosa che nelle
---------	---	---	----	--

pericolose

PANFILO	II	7	4	di basso stato per mille pericolose battaglie, per
---------	----	---	---	---

pericon

PANFILO	II	7	17	uomo, il cui nome era Pericon da Visalgo, con
PANFILO	II	7	35	a' suoi compagni là dove Pericon con la donna

Parole – Piacevano

pericone

PANFILO	II	7	20	raguardata, raccontò a Pericone ciò che sú v'era
PANFILO	II	7	21	fattezze bellissime a Pericone : per la qual
PANFILO	II	7	22	la sua amistà. Era Pericone uomo di fiera
PANFILO	II	7	22	s'accendeva l'ardore di Pericone . Il che la
PANFILO	II	7	28	ballò. Il che veggendo Pericone , esser gli parve
PANFILO	II	7	29	temperata, quasi come se Pericone una delle sue
PANFILO	II	7	30	se n'entrò nel letto. Pericone non diede
PANFILO	II	7	30	avere alle lusinghe di Pericone assentito, senza
PANFILO	II	7	31	A questo gran piacere di Pericone e di lei, non
PANFILO	II	7	32	crudelè amistà. Aveva Pericone un fratello
PANFILO	II	7	32	che faceva di lei Pericone , cadde in un
PANFILO	II	7	34	disposto, alla casa di Pericone , il quale di
PANFILO	II	7	35	dormiva e quella aperta, Pericone dormente
PANFILO	II	7	35	piú preziose cose di Pericone , senza essere
PANFILO	II	7	37	con lui dimesticatasi, Pericone dimenticato

periglio

PAMPINEA	VIII	7	82	dubitato di mettere in periglio . Come no!
----------	------	---	----	---

perire

FILOMENA	X	8	23	per l'amor di Sofronia perire gli discoperse,
----------	---	---	----	--

perirone

PANFILO	II	7	12	sotto, tutti quanti perirone . E la nave,
CORNICE	IV	INTRO	38	bisogno non era loro, perirone acerbi. Che piú?
PANFILO	X	9	66	due miei fratelli vi perirone . Messer

perle

PANFILO	X	9	76	a certi compassi di perle grossissime e di
PANFILO	X	9	86	appicare nel qual erano perle mai simili non
PANFILO	X	9	86	porre, e molte reti di perle e anella e cinture

permettesse

ELISSA	II	8	39	Egli per sua benignità permettesse . Aveva la
--------	----	---	----	--

permisero

EMILIA	II	6	66	e allegrezza materna le permisero di potere
--------	----	---	----	--

permutare

CORNICE	I	INTRO	11	predetta infermità a permutare in macchie nere
---------	---	-------	----	---

permutate

PAMPINEA	II	3	4	da noi, esser da lei permutate . Il che,
----------	----	---	---	---

permutò

EMILIA	I	6	10	di grazia si permutò in una croce; e,
--------	---	---	----	--

Parole – Piacevano

pero

PANFILO	VII	9	58	pratello a piè d'un bel pero la posarono: dove
PANFILO	VII	9	63	così si dimenasse questo pero , egli non ce ne
PANFILO	VII	9	65	Pirro di 'n sul pero pur diceva e
PANFILO	VII	9	67	ci siamo, poi che in sul pero salisti, punto mossi
PANFILO	VII	9	69	Ben vo' vedere se questo pero è incantato e che
PANFILO	VII	9	69	cominciò a scender del pero . La donna e
PANFILO	VII	9	71	mentre fui sopra il pero ; né a altro il
PANFILO	VII	9	73	dee procedere del pero ; per ciò che tutto
PANFILO	VII	9	77	disse: "Veramente questo pero non ne farà mai piú
PANFILO	VII	9	79	per la scure e tagliò il pero : il quale come la
CORNICE	VII	10	2	racchetate, che del pero tagliato che colpa

però

CORNICE	I	INTRO	51	con isconci parlari. E però , acciò che quello
PANFILO	I	1	60	è troppo da onorare, però che in così fatto di
FIAMMETTA	I	5	6	e della sua donna: però che, quanto tra'
FILOSTRATO	II	2	38	m'ingegnassi di fare; e però contentate il piacer
EMILIA	II	6	3	della fortuna, de' quali però che quante volte
CORNICE	II	9	2	i patti a Dioneo, e però , non restandoci
DIONE	II	10	34	da una volta in sú. E però con lui intendo di
DIONE	II	10	36	disidero, mi sforzerò; e però , ben mio dolce, muta
ELISSA	III	5	24	al presente altro; e però , carissima mia donna
ELISSA	III	5	33	che la prima fosse, fu però l'ultima, per ciò
EMILIA	III	7	71	che io promettessi; e però quello che ti piace
PANFILO	IV	6	4	seguì d'amenduni. E però , amorse donne, voi
ELISSA	V	3	51	fiere salvatiche: e però facciasì. E a loro
LAURETTA	V	7	42	virginità ha privata; e però piacciavi di tanto
FIAMMETTA	V	9	26	di cotal donna. E però , senza piú pensare,
FIAMMETTA	V	9	30	che n'ho uno, non posso però le leggi comuni
DIONE	V	10	4	in parte men che onesta, però che diletto può
EMILIA	VI	8	5	avesse e viso, non però di quegli angelici
FILOSTRATO	VII	2	29	levar con l'unghie, e però io nol torrei se io
PANFILO	VII	9	14	per la vita mia; e però guarda che tu piú di
PANFILO	VII	9	17	la cosa abbia effetto; però che, se così
PANFILO	VII	9	42	acciò che in casa sua, però che gentili uomini
PANFILO	VII	9	58	di quelle pere, e però montavi suso e
PANFILO	VIII	2	40	suo della pietra, però che desinava la
EMILIA	VIII	4	21	fante, la qual non era però troppo giovane, ma
LAURETTA	VIII	9	44	e non volle. E però quanto piú posso ti
DIONE	VIII	10	49	starci tornato ci sii, però che spero d'avere
FILOMENA	IX	1	3	le forze d'amore; né però credo che pienamente
FILOMENA	IX	1	12	avevan paura; e però tu te n'andrai
FILOSTRATO	IX	3	32	guerito senza fallo; e però sicuramente oggimai
FIAMMETTA	IX	5	49	quello che tu vorrai. E però , se Filippo va oggi
PAMPINEA	IX	7	3	s'è fra noi ragionato; e però , come che detto ne
EMILIA	IX	9	3	reggere e governare, e però ciascuna, che quiete
EMILIA	IX	9	6	dare non aveva saputo; e però nel mio giudizio
FILOSTRATO	X	3	7	già d'anni pieno, né però del corteseggiar

Parole – Piacevano

FILOSTRATO	X	3	38	di minor pregio sarà; e però , anzi che ella
DIONE0	X	10	62	ti punsi e trafissi. E però che io mai non mi
peronella				
CORNICE	VII	2	1	ancor giovare. Peronella mette un suo
FILOSTRATO	VII	2	7	vaga giovinetta chiamata Peronella , e esso con
FILOSTRATO	VII	2	8	un giorno questa Peronella e piacendogli
FILOSTRATO	VII	2	10	in casa e standosi con Peronella , dopo alquanto,
FILOSTRATO	VII	2	12	che noia le desse. Peronella , sentito il
FILOSTRATO	VII	2	14	entrò nel doglio, e Peronella andata
FILOSTRATO	VII	2	21	Disse allora Peronella : "E tutto
FILOSTRATO	VII	2	24	sia! e andossene. E Peronella disse al marito
FILOSTRATO	VII	2	25	udite le parole di Peronella , prestamente si
FILOSTRATO	VII	2	30	netto. Disse allora Peronella : "No, per
FILOSTRATO	VII	2	32	e cominciò a radere. E Peronella , quasi veder
FILOSTRATO	VII	2	34	e egli scostatosi e la Peronella tratto il capo
FILOSTRATO	VII	2	35	fuori. Per che Peronella disse a
perotto				
ELISSA	II	8	28	e nominò il maschio Perotto e Giannetta la
ELISSA	II	8	32	traversò l'isola e con Perotto pervenne in Gales
ELISSA	II	8	34	di correre e di saltare, Perotto s'incominciò con
ELISSA	II	8	69	buon tempo con lei. Perotto , il quale in
ELISSA	II	8	69	tutto, chiamato da loro Perotto il piccardo, era
ELISSA	II	8	71	alcuni altri famigliari Perotto . Il quale,
ELISSA	II	8	73	e conoscendo il valor di Perotto il piccardo, in
ELISSA	II	8	75	e là se ne andò dove Perotto avea lasciato; e
ELISSA	II	8	87	sotto il governo di Perotto suo maliscalco e
ELISSA	II	8	91	lui insieme fosse con Perotto , per ciò che egli
ELISSA	II	8	92	disse il conte a Perotto , che già era in
ELISSA	II	8	92	pensiero di palesarsi: " Perotto , Giachetto, che è
ELISSA	II	8	93	e vostro padre sono. Perotto , udendo questo e
ELISSA	II	8	94	poi veggendo quello che Perotto faceva, fu a
ELISSA	II	8	95	insieme, volendo Perotto e Giachetto
ELISSA	II	8	96	adunque col conte e con Perotto appresso venne
ELISSA	II	8	97	il conte suo ragazzo e Perotto , disse:
ELISSA	II	8	98	amichevolmente ricevette Perotto , e comandò che
ELISSA	II	8	100	e vennevi la moglie di Perotto ; e quivi in
perpetua				
PANFILO	V	1	48	lor torre, e a prigion perpetua fur dannati:
FILOMENA	X	8	57	credere che con ragion perpetua e senza alcuno
FILOMENA	X	8	111	degnà ma d'essere con perpetua laude commendata
DIONE0	X	10	61	tenere, e a me partorire perpetua quiete mentre
perpetuerà				
CORNICE	IX	CONCL	5	nel mortal corpo, si perpetuerà nella

Parole – Piacevano

perpetuo

FILOMENA	I	3	11	volendo fare onore e in perpetuo lasciarlo ne'
ELISSA	II	8	25	li quali turbati molto a perpetuo essilio lui e i
ELISSA	III	5	11	là come di qua s'ama, in perpetuo v'amerò. E per
NEIFILE	III	9	33	quivi il conte stesse in perpetuo essilio, anzi
FILOMENA	X	8	90	e dannato a essilio perpetuo . Nel quale
FILOMENA	X	8	112	della terra in essilio perpetuo rilegata.

perplesse

FILOMENA	III	3	47	attento, e con risposte perplesse ingegnandosi di
----------	-----	---	----	--

persa

FILOMENA	IV	5	17	ne' quali si pianta la persa o il basilico, e
----------	----	---	----	--

persecutore

ELISSA	I	9	7	vendicò, rigidissimo persecutore divenne di
--------	---	---	---	--

perseguí

EMILIA	IV	7	13	né guari di spazio perseguí ragionando, che
--------	----	---	----	--

perseguire

PAMPINEA	VIII	7	87	e con tutta la forza di perseguire intendo, con
----------	------	---	----	--

perseguitati

FIAMMETTA	II	5	83	diavoli fosser perseguitati . La qual
-----------	----	---	----	--

persesca

LAURETTA	X	4	25	intendo onorar voi alla persesca , mostrandovi la
----------	---	---	----	--

perseverando

DIONE	IV	10	9	E in questa maniera perseverando insieme
FILOMENA	V	8	9	il suo amore. Perseverando adunque il

perseveranza

NEIFILE	III	9	60	vero e veggendo la sua perseveranza e il suo
FIAMMETTA	IV	1	37	'ntrodussi e con savia perseveranza di me e di

perseveraron

FILOMENA	X	8	8	non avea per figliuolo, perseveraron ben tre anni
----------	---	---	---	--

perseverato

EMILIA	III	7	29	io credo, se piú fosse perseverato , (come, per
--------	-----	---	----	--

perseveri

PANFILO	VII	9	37	faccia Idio che ella perseveri ! Ucciso
---------	-----	---	----	--

Parole – Piacevano

perseverò

FIAMMETTA	III	6	8	e tanto in questo perseverò , che sí per
EMILIA	III	7	101	tornato ricchissimo, perseverò nel suo amare,
ELISSA	VII	3	6	trovasse la pastura egli perseverò in quello. E
FILOSTRATO	X	3	6	e onorare; e in tanto perseverò in questo

persia

LAURETTA	X	4	24	alcuna volta inteso in Persia essere, secondo il
LAURETTA	X	4	29	l'usanza di Persia , disse sé con gli

perso

PANFILO	VIII	2	28	la gonnella mia del perso e lo scaggiare dai
---------	------	---	----	---

persona

CORNICE	PROEM		2	e come che a ciascuna persona stea bene, a
CORNICE	I	INTRO	25	o quasi avvisando niuna persona in quella dover
CORNICE	I	INTRO	49	sí come io poi da persona degna di fede
CORNICE	I	INTRO	49	quasi alcuna altra persona , uditi li divini
CORNICE	I	INTRO	53	avere udito che a niuna persona fa ingiuria chi
CORNICE	I	INTRO	59	famiglia, niuna altra persona in quella se non
CORNICE	I	INTRO	60	egli mi pare che niuna persona , la quale abbia
CORNICE	I	INTRO	69	noi non abandoniam persona , anzi ne possiamo
PANFILO	I	1	9	per ciò che piccolo di persona era e molto
PANFILO	I	1	12	e qualunque altra persona mali e inimicizie
PANFILO	I	1	50	o a dire villania a persona o a fare alcuna
PANFILO	I	1	54	ingannasti tu mai persona cosí come fanno i
DIONE	I	4	6	ne la menò, che niuna persona se n'accorse.
DIONE	I	4	15	e è qui che niuna persona del mondo il sa:
DIONE	I	4	16	il saprà? Egli nol saprà persona mai, e peccato
LAURETTA	I	8	5	alla sua propria persona , contra il
NEIFILE	II	1	7	di gente che quasi niuna persona piú vi può
NEIFILE	II	1	11	esser tutto della persona perduto e
FILOSTRATO	II	2	29	e è un bello uomo e pare persona molto da bene e
FILOSTRATO	II	2	35	Egli era grande della persona e bello e
PAMPINEA	II	3	20	era giovane assai, di persona e di viso
LAURETTA	II	4	15	che del legnetto neuna persona , se saettato
FIAMMETTA	II	5	11	un bel fante della persona , s'avvisò questa
FIAMMETTA	II	5	15	ancora assai giovane, di persona grande e con
FIAMMETTA	II	5	53	non ci lascerai dormire persona ; e tornatosi
FIAMMETTA	II	5	60	e co' denari avresti la persona perduta. Ma che
EMILIA	II	6	11	usata era di fare, niuna persona vi trovò; di che
EMILIA	II	6	29	di non palesare a alcuna persona chi fossero, se
EMILIA	II	6	33	giovane e grande della persona divenuto e avendo
EMILIA	II	6	36	avanti che di ciò niuna persona s'accorgesse: per
EMILIA	II	6	58	senza sentirsi da alcuna persona di ciò che fatto
EMILIA	II	6	70	appresso, che voi alcuna persona mandiate in
PANFILO	II	7	13	sú rimasa altra persona che la donna e le
PANFILO	II	7	16	nona avanti che alcuna persona su per lo lito o
PANFILO	II	7	21	male in ordine della persona per la fatica del

Parole – Piacevano

PANFILO	II	7	24	comandò che a alcuna persona mai
PANFILO	II	7	42	in molte parti della persona gravemente fedito
PANFILO	II	7	48	e bello e pro' della persona , amico e parente
PANFILO	II	7	54	volte o non mai andava persona : per che avvenne,
PANFILO	II	7	60	chiusi erano e niuna persona trovandovi,
PANFILO	II	7	68	ottimamente a ciascuna persona il suo amor
PANFILO	II	7	70	si mostrò forte della persona disagiato; per ch
PANFILO	II	7	80	vivere, per lo non aver persona inteso né essa
PANFILO	II	7	80	essere stata intesa da persona), da amore
PANFILO	II	7	100	priego che mai a alcuna persona dichi d'avermi
PANFILO	II	7	112	mio onore, mai a alcuna persona fidar non mi
PANFILO	II	7	114	veggendomi pervenire, né persona conoscendomi né
ELISSA	II	8	6	e quegli che piú della persona andava ornato.
ELISSA	II	8	7	grandissima affezione la persona di lui e' suoi
ELISSA	II	8	37	crescendo e in anni e in persona e in bellezza e
ELISSA	II	8	40	e pro' e bello della persona era. Il quale,
ELISSA	II	8	54	seco pensando che niuna persona meglio di lei
ELISSA	II	8	69	signor suo, e divenne di persona bellissimo e pro'
ELISSA	II	8	75	esercizio piú della persona atante che quando
ELISSA	II	8	75	e atante e bello della persona : il che gli
CORNICE	II	9	2	bella e grande era della persona e nel viso piú
FILOMENA	II	9	8	e destra e atante della persona , né alcuna cosa
DIONE	II	10	37	onore non intendo io che persona , ora che non si
FILOSTRATO	III	1	7	uomo di villa, con bella persona , il cui nome era
FILOSTRATO	III	1	22	certo io nol dirò mai a persona . Allora la
FILOSTRATO	III	1	30	guatiamo per l'orto se persona ci è, e s'egli
FILOSTRATO	III	1	30	ci è, e s'egli non ci è persona , che abbiam noi a
PAMPINEA	III	2	5	vil mestiere, e della persona bello e grande
PAMPINEA	III	2	6	sí come savio, a niuna persona il palesava, né
PAMPINEA	III	2	11	trovar modo come egli in persona del re, il quale
PAMPINEA	III	2	18	di costumi e di persona essere stata
FILOMENA	III	3	11	io non so il nome, ma persona da bene mi pare,
FILOMENA	III	3	11	bello e grande della persona , vestito di panni
PANFILO	III	4	7	giovane e bello della persona era e d'aguto
PANFILO	III	4	13	credessi che tu a niuna persona del mondo
CORNICE	III	5	1	ella tacendo, egli in persona di lei si
ELISSA	III	5	5	ornato e sí pulito della persona andava, che
ELISSA	III	5	23	Come il Zima in persona della donna ebbe
ELISSA	III	5	30	son sola, né ho d'alcuna persona paura; io non so
ELISSA	III	5	30	cosa non saprà mai persona , e se egli pur si
FIAMMETTA	III	6	12	m'avete scongiurato per persona , che io non oso
FIAMMETTA	III	6	14	stato o no, nella mia persona niuna cosa ne
FIAMMETTA	III	6	43	si senta mai per alcuna persona , due cose ne
EMILIA	III	7	10	e d'abito e di persona da quello che
EMILIA	III	7	25	credendo che mai alcuna persona saputo l'avesse,
LAURETTA	III	8	26	egli; né mai di questo persona niuna s'accorgerà
LAURETTA	III	8	27	non intendo che d'altra persona sieno che vostri.
LAURETTA	III	8	35	saperne alcuna altra persona niuna cosa,
LAURETTA	III	8	59	"Non c'è egli piú persona che noi due?

Parole – Piacevano

CORNICE	III	9	1	una giovane, in persona di lei Giletta
NEIFILE	III	9	42	le quali niuna altra persona conosco che far
NEIFILE	III	9	46	che voi, per alcuna persona di cui voi vi
NEIFILE	III	9	56	senza essere da alcuna persona conosciuta con
DIONE	III	10	6	altro farne ad alcuna persona sentire, la
DIONE	III	10	9	giovane, assai divota persona e buona, il cui
DIONE	III	10	25	ciò io giudico ogn'altra persona , che ad altro che
CORNICE	IV	INTRO	32	d'essere amato, sí come persona che i piaceri né
FIAMMETTA	IV	1	7	questo amore in alcuna persona fidare, a
FIAMMETTA	IV	1	18	accorgersi che alcuna persona vi fosse, aperto
FIAMMETTA	IV	1	41	giudicio d'alcuna altra persona che a quello
FIAMMETTA	IV	1	46	in alcuna cosa nella persona di lei
PAMPINEA	IV	2	21	di non dire a alcuna persona che sia nel mondo
PAMPINEA	IV	2	32	bene le gambe in su la persona ; per la qual
LAURETTA	IV	3	10	senza saperlo alcuna persona del mondo, essi
FILOMENA	IV	5	5	assai bello della persona e leggiadro molto
FILOMENA	IV	5	8	in guisa che niuna persona se n'accorse. E
PANFILO	IV	6	8	costumi pieno e della persona bello e piacevole
PANFILO	IV	6	25	giardino, il che niuna persona saprà giammai,
NEIFILE	IV	8	26	di volere in altrui persona tentar quello che
DIONE	IV	10	20	innanzi a guardar se persona venisse, venute
DIONE	IV	10	45	n'è per perdere la persona , per che io
EMILIA	V	2	16	alla barca e niuna altra persona che questa
ELISSA	V	3	8	e per interposita persona sentito che a
ELISSA	V	3	16	chiamando; ma niuna persona gli rispondeva, e
ELISSA	V	3	33	giovane, rispose: "Niuna persona ci è altro che
FILOSTRATO	V	4	6	bello e fresco della persona , il quale era de'
NEIFILE	V	5	9	che Crivello aveva nome, persona sollazzevole e
NEIFILE	V	5	29	fatto di poterla dare a persona che mi piaccia;
PAMPINEA	V	6	9	era alquanto della persona , infino a tanto
PAMPINEA	V	6	16	pensando a niuna persona piú degnamente
PAMPINEA	V	6	20	sentendosi bene della persona , ancora che fosse
LAURETTA	V	7	13	caduta, nella quale persona non dimorava; e
FILOMENA	V	8	40	che a sé piú che a altra persona che vi fosse
FIAMMETTA	V	9	8	e senza alcuna persona richiedere,
DIONE	V	10	22	ora che tu non potevi a persona del mondo
DIONE	V	10	23	ciò che io son povera persona , e io voglio
PANFILO	VI	5	4	fu chiamato, essendo di persona piccolo e
PANFILO	VI	5	8	era egli per ciò né di persona né d'aspetto in
EMILIA	VI	8	5	quale, ancora che bella persona avesse e viso,
DIONE	VI	10	7	questo frate Cipolla di persona piccolo, di pelo
DIONE	VI	10	20	ben guardasse che alcuna persona non toccasse le
EMILIA	VII	1	2	piacere a voi, che altra persona che io avesse a
FILOSTRATO	VII	2	11	uscì', acciò che alcuna persona entrar non ci
ELISSA	VII	3	23	e vedendo quivi niuna persona essere altri che
LAURETTA	VII	4	16	trovata morta, niuna persona sarà che creda
FIAMMETTA	VII	5	34	voi che voi mi mandate persona a casa, ché, se
PAMPINEA	VII	6	22	stato gran biasimo se persona fosse stata qua
PAMPINEA	VII	6	22	gran villania a seguitar persona che qua entro

Parole – Piacevano

FILOMENA	VII	7	18	dubito che voi a altra persona nol ridiciate.
NEIFILE	VII	8	8	fosse, in guisa che persona non se ne
NEIFILE	VII	8	16	la predicò, che ella in persona di sé nel suo
NEIFILE	VII	8	23	se quella notte niuna persona giaciuta vi fosse
NEIFILE	VII	8	37	alcuno per tutta la persona di battitura: né
PANFILO	VII	9	6	e addorno e bello della persona e destro a
PANFILO	VII	9	8	presente ti dirò niuna persona senta già mai se
PANFILO	VII	9	42	questo mai dicessono a persona . I giovinetti,
PANFILO	VII	9	53	fuori della camera ogni persona , solamente seco
NEIFILE	VIII	1	5	fu Gulfardo, pro' della persona e assai leale a
NEIFILE	VIII	1	7	manifestato a alcuna persona ; l'altra, che,
NEIFILE	VIII	1	14	da Genova, della sua persona gli sodisfece.
PANFILO	VIII	2	6	prete e gagliardo della persona ne' servigi delle
PANFILO	VIII	2	31	testé che non c'è persona , e forse quand'io
PANFILO	VIII	2	37	che non vi vien mai persona ; e cosí fecero.
ELISSA	VIII	3	20	per ciò che qualunque persona la porta sopra di
ELISSA	VIII	3	20	non è da alcuna altra persona veduto dove non è
ELISSA	VIII	3	28	è veduto da niun'altra persona ; per che a me
ELISSA	VIII	3	28	indugio, prima che altra persona v'andasse,
ELISSA	VIII	3	36	festa, che non vi sarà persona che ci vegga.
ELISSA	VIII	3	37	dovesser questa cosa con persona del mondo
ELISSA	VIII	3	50	poi per la città, niuna persona gli fece motto,
ELISSA	VIII	3	52	le diè per tutta la persona : pugna e calci,
EMILIA	VIII	4	7	rincrescevole, che niuna persona era che ben gli
EMILIA	VIII	4	22	fosse contrafatta della persona , ella era pure
FILOSTRATO	VIII	5	11	d'uomini, Matteuzzo, che persona non se ne avvide,
PAMPINEA	VIII	7	54	se non per la propria persona a cui appartiene;
PAMPINEA	VIII	7	117	vedesse o udisse alcuna persona , disposta del
PAMPINEA	VIII	7	126	per perdere i nervi e la persona fui, tu da questo
PAMPINEA	VIII	7	141	da lei saputo che niuna persona sapeva dove ella
PAMPINEA	VIII	7	141	Dio che mai ad alcuna persona di ciò niente
PAMPINEA	VIII	7	146	sirocchie e a ogni altra persona credere che per
FIAMMETTA	VIII	8	6	buona pezza avanti che persona se n'avvedesse.
LAURETTA	VIII	9	14	per certo mai a niuna persona il direbbe.
LAURETTA	VIII	9	41	non vive oggi alcuna persona per cui io
LAURETTA	VIII	9	45	bene le gambe in su la persona , e ho un viso che
LAURETTA	VIII	9	53	né so alcuna persona del mondo per cui
LAURETTA	VIII	9	92	grande e atante della persona , ordinò d'avere
LAURETTA	VIII	9	111	ben fatta, ma mai piú persona non la ci farà, e
DIONE	VIII	10	10	dirne cosa alcuna a persona incominciò a far
DIONE	VIII	10	13	dirne cosa del mondo a persona , prestamente
DIONE	VIII	10	25	e cosí come la mia persona è al piacer tuo,
DIONE	VIII	10	60	che egli ci è alcuna persona il quale
DIONE	VIII	10	60	se da questa cotal persona tu gli volessi,
DIONE	VIII	10	60	tutte queste robe e la persona per tanto quanto
FILOSTRATO	IX	3	22	donna, che assai onesta persona era, udendo cosí
FILOSTRATO	IX	3	33	molto, ovunque con persona a parlar
FIAMMETTA	IX	5	9	Aveva costei bella persona e era ben vestita
FIAMMETTA	IX	5	15	"E' non si vuol dire a persona : egli è una

Parole – Piacevano

FIAMMETTA	IX	5	49	che non vi bazzica mai persona : tu vedrai che
PANFILO	IX	6	4	bere; e come che povera persona fosse e avesse
PANFILO	IX	6	4	bisogno grande, non ogni persona ma alcun
PANFILO	IX	6	7	lei senza avvedersene persona ; e come
PAMPINEA	IX	7	4	che a senno di niuna persona voleva fare
PAMPINEA	IX	7	11	or qua or là se alcuna persona venir vedesse.
LAURETTA	IX	8	5	piccoletto della persona , leggiadro molto
EMILIA	IX	9	34	Tu sai che tu non ami persona , e gli onori e'
DIONEIO	IX	10	14	"Io non so al mondo persona a cui io questo
NEIFILE	IX	CONCL	11	s'io vedessi la propria persona / che m'ha accesa
ELISSA	X	2	3	usata verso persona che, se inimicato
ELISSA	X	2	3	stato biasimato da persona ? Certo non
LAURETTA	X	4	19	morta, per che niuna persona è la quale piú a
LAURETTA	X	4	26	moverò. Egli è alcuna persona la quale ha in
PAMPINEA	X	7	12	che tu quello a niuna persona , se non a colui
FILOMENA	X	8	77	del vostro sangue nella persona di Sofronia; e
PANFILO	X	9	28	e grande della persona e di ricchi
PANFILO	X	9	59	fosse come la sua persona . Il che da quindi
DIONEIO	X	10	14	giovane la quale della persona gli pareva che la
DIONEIO	X	10	19	compagnia e d'ogn'altra persona la fece spogliare
DIONEIO	X	10	24	come già dicemmo, di persona e di viso bella:
DIONEIO	X	10	50	tu, che meglio che altra persona queste cose di
CORNICE	CONCL AUTORE		4	occhio da intendente persona fian riguardate,
CORNICE	CONCL AUTORE		19	per non ingannare alcuna persona tutte nella

personalmente

PAMPINEA	VI	2	8	il suo forno aveva e personalmente la sua arte
PANFILO	X	9	5	seco propose di voler personalmente vedere gli

persone

CORNICE	I	INTRO	1	di doversi quelle persone , che appresso si
CORNICE	I	INTRO	9	a Dio fatte dalle divote persone , quasi nel
CORNICE	I	INTRO	62	e non che le solute persone , ma ancora le
PANFILO	I	1	7	quegli commettere a piú persone e a tutti trovò
PANFILO	I	1	15	volte e dalle private persone , alle quali assai
PANFILO	I	1	26	torranno oltre a ciò le persone : di che noi in
PANFILO	I	1	41	si fanno dalle divote persone , ogni settimana
FILOMENA	I	3	8	uomo, io ho da piú persone inteso che tu se'
FIAMMETTA	II	5	81	genti e parlar molte persone , le quali, sí
EMILIA	II	6	71	indugio discretissime persone mandò e a Genova
PANFILO	II	7	83	braccia di quelle due persone le quali io piú
PANFILO	II	7	99	feci palese. E di poche persone sarebbe potuto
ELISSA	II	8	11	in diverse qualità di persone non dee una
ELISSA	II	8	54	nelle piú delle persone avveduto che, poi
PANFILO	III	4	3	Madonna, assai persone sono che, mentre
EMILIA	III	7	13	casa scender nella casa persone , e appresso per
DIONEIO	IV	10	12	a tanto che certe altre persone della casa
PANFILO	V	1	40	ingegno, per campar le persone , si sforzarono di
EMILIA	V	2	8	ma per molte e diverse persone , la novella che

Parole – Piacevano

FIAMMETTA	V	9	35	generalmente per l'altre persone s'usano: per
FILOMENA	VI	1	9	secondo le qualità delle persone e gli atti che
FIAMMETTA	VII	5	18	de' peccati come l'altre persone che ci vivono; ma
PAMPINEA	VIII	7	100	che, non che dell'altre persone ma di te stessa
PAMPINEA	VIII	7	127	dea Iddio a quelle persone che mal mi
LAURETTA	VIII	9	8	come essi facevano, più persone domandò di lor
LAURETTA	VIII	9	12	io nol direi a molte persone come noi facciamo
PANFILO	X	9	99	usanza non sia le persone religiose andare
CORNICE	CONCL AUTORE		7	luogo di sollazzo, tra persone giovani, benché
CORNICE	CONCL AUTORE		14	a que' tempi o a quelle persone si leggeranno,
CORNICE	CONCL AUTORE		26	che i frati son buone persone e fuggono il
persuadette				
PANFILO	I	1	83	miracoli dimostrare, persuadette loro che con
pertanto				
FIAMMETTA	I	5	13	diverse fossero, non pertanto di niuna cosa
FIAMMETTA	I	5	14	poter far cacciare, non pertanto , quantunque
DIONEIO	IV	10	45	d'averlo fatto; non pertanto , per questo e
pertenente				
ELISSA	VI	9	8	volle e a gentile uom pertenente seppe meglio
pertengono				
DIONEIO	V	10	3	quelle cotali a noi non pertengono . E per ciò
pertinace				
NEIFILE	I	2	10	Così come egli pertinace dimorava, così
pertinenti				
PANFILO	V	1	6	villa e quivi nelle cose pertinenti a quella
CORNICE	VIII	CONCL	2	suo siniscalco de' fatti pertinenti alla brigata
pertugetto				
PAMPINEA	VIII	7	31	con voce sommessa da un pertugetto che v'era il
pertugio				
DIONEIO	I	4	8	dormitorio, a un piccol pertugio pose l'occhio e
DIONEIO	I	4	19	chetamente n'andò a un pertugio per lo quale ciò
LAURETTA	III	8	68	e vide per alcuno pertugio dello avello
FIAMMETTA	VII	5	11	piacevole, si pensò, se pertugio alcun fosse nel
FIAMMETTA	VII	5	16	che dal suo lato il pertugio si fece maggiore
perugia				
CORNICE	II	5	1	Andreuccio da Perugia , venuto a Napoli
FIAMMETTA	II	5	3	che io già intesi, in Perugia un giovane il cui
FIAMMETTA	II	5	8	col padre di lui e poi a Perugia dimorata era, e
FIAMMETTA	II	5	20	di Palermo e tornare in Perugia , me con la mia

Parole – Piacevano

FIAMMETTA	II	5	28	e in Palermo e in Perugia stette; e se non
FIAMMETTA	II	5	85	fece prestamente e a Perugia tornossi, avendo
DIONE0	V	10	6	dove bisogna. Fu in Perugia , non è ancora
DIONE0	V	10	26	e de' piú piacevoli di Perugia ; la quale
perugin				
FIAMMETTA	II	5	40	Palermo, sirocchia d'un perugin faccendosi, aveva
perugini				
DIONE0	V	10	6	di lui avuta da tutti i perugini , che per
perveder				
FILOMENA	VIII	6	46	nel viso l'uno all'altro perveder chi la sua
pervenendo				
PANFILO	V	1	16	d'uno in altro pensiero pervenendo , fece
PAMPINEA	V	6	30	fallo da lor commesso e pervenendo agli orecchi
pervenga				
FIAMMETTA	IV	1	10	è sí segreta che non pervenga , l'aveva nella
pervengo				
FILOMENA	X	8	86	e senza fallo, se a Roma pervengo , io riavrò colei
pervengono				
PAMPINEA	VIII	7	105	cotali cose agli orecchi pervengono , colui a cui
pervenia				
CORNICE	I	INTRO	42	della fossa al sommo si pervenia . E acciò che
CORNICE	VI	CONCL	26	come giú al piccol pian pervenia , così quivi in
pervenimmo				
PANFILO	II	7	114	nave, dopo piú giorni pervenimmo a Baffa: e
pervenire				
NEIFILE	II	1	7	come noi vi ci possiam pervenire , per ciò che io
NEIFILE	II	1	8	non rimanga, ché di pervenire infino al corpo
LAURETTA	II	4	20	non potere a essa pervenire , s'appressò
FIAMMETTA	II	5	80	de' due fini dover pervenire : o in quella
PANFILO	II	7	43	fedito e il prestamente pervenire a Chiarenza dal
PANFILO	II	7	114	e quivi veggendomi pervenire , né persona
PAMPINEA	III	2	11	giacea, potesse a lei pervenire e nella sua
FIAMMETTA	III	6	5	potendo del suo disidero pervenire , quasi si
DIONE0	III	10	10	lui come uomo dissoluto pervenire a quello che
ELISSA	V	3	7	potere al suo disio pervenire , volle morir di
DIONE0	VII	10	14	di dovere alcuna volta pervenire al fine del suo
PANFILO	X	9	8	voi non potrete a Pavia pervenire a ora che

Parole – Piacevano

pervenisse

DIONE0 IV 10 36 in casa de' prestator **pervenisse**: e udite come.

pervenissero

LAURETTA IV 3 17 tanto vivere che a ciò **pervenissero**. Per che
PANFILO X 9 52 il quale suo zio era, **pervenissero**. E in

pervenissi

CORNICE IV INTRO 10 avviso che avanti che io **pervenissi** alla fine essi

perveniva

FIAMMETTA IV 1 36 io a' miei disideri **perveniva**: e questo, chi
PANFILO IV 6 16 rodesse che al cuor **perveniva**, il quale
FILOSTRATO IX 3 4 del poder domandato si **perveniva**. Bruno e

pervenne

CORNICE PROEM 3 erano e alla cui notizia **pervenne** io ne fossi
CORNICE I INTRO 8 italica bellissima, **pervenne** la mortifera
FILOMENA I 3 12 e ultimamente **pervenne** alle mani a uno
DIONE0 I 4 10 da lui dirittamente **pervenne**, e facendo
DIONE0 I 4 17 aprirle il suo disidero **pervenne**. La giovane,
FILOSTRATO I 7 14 avanti ora di mangiare **pervenne** là dove l'abate
LAURETTA II 4 22 prendono alcuna cosa, **pervenne** al lito
FIAMMETTA II 5 84 andando all'avventura, **pervenne** alla marina e
EMILIA II 6 33 vagabundo andando, **pervenne** in Lunigiana: e
PANFILO II 7 44 allora era in Chiarenza, **pervenne**. Laonde egli
ELISSA II 8 25 che sconcia si diceva, **pervenne** nell'oste al re
ELISSA II 8 32 l'isola e con Perotto **pervenne** in Gales non
ELISSA II 8 76 ristette che in Londra **pervenne**: e quivi,
FILOMENA II 9 7 sentenza parlando **pervenne**: e brevemente
FILOMENA II 9 10 dopo molte altre lode, **pervenne** a quello di che
PAMPINEA III 2 26 essere stato desso, **pervenne** a costui, e
EMILIA III 7 6 cosa sapea, andò via e **pervenne** ad Ancona,
DIONE0 III 10 6 dí a quelle solitudini **pervenne**; e veduta di
DIONE0 III 10 9 andata piú avanti, **pervenne** alla cella d'uno
NEIFILE IV 8 4 messo le stelle, **pervenne** a cacciare ad
EMILIA V 2 36 orecchi della Gostanza **pervenne** Martuccio Gomito
ELISSA V 3 46 tanto andò, che a quello **pervenne**; dintorno al
FILOSTRATO V 4 29 se caduto fosse, **pervenne** in sul verone,
LAURETTA VII 4 28 in vicino, che egli **pervenne** infino a'
FILOMENA VII 7 8 nome Anichino, a Bologna **pervenne**; e, come la
PAMPINEA VIII 7 135 a quella torricella **pervenne** e andando
PAMPINEA VIII 7 140 da lui in sul battuto **pervenne**; e vedendo la
CORNICE VIII CONCL 13 alla verità del fatto **pervenne**. Ma la reina,
FILOSTRATO X 3 7 la sua fama agli orecchi **pervenne** d'un giovane
FILOSTRATO X 3 12 dí dove Natan dimorava **pervenne**; e a' compagni
FILOSTRATO X 3 33 a esso, ragionando **pervenne** a dire sé oltre

Parole – Piacevano

LAURETTA	X	4	9	senza ristare colà pervenne dove sepellita
PAMPINEA	X	7	30	d'andare a suo diporto, pervenne là dov'era la
PANFILO	X	9	48	via, e in poco tempo pervenne a Acri e con
pervennero				
CORNICE	I	INTRO	89	da essa, che essi pervennero al luogo da
NEIFILE	II	1	12	"Fa luogo! fa luogo!, là pervennero ove il corpo
PAMPINEA	II	3	24	che dopo piú giorni essi pervennero a una villa la
PAMPINEA	II	3	36	e dopo molte giornate pervennero a Roma. E
LAURETTA	II	4	14	fuggito avea, con fatica pervennero ; le genti
EMILIA	II	6	83	vento, tosto in Sicilia pervennero , dove con
PANFILO	II	7	74	seguinte giorno a Egina pervennero . Quivi in
PANFILO	II	7	75	infra pochi giorni pervennero a Chios, e
FILOMENA	II	9	4	in altro travalicando pervennero a dire delle
FILOMENA	II	9	36	varie cose ragionando, pervennero in uno vallone
LAURETTA	IV	3	19	senza alcuno impedimento pervennero in Creti, dove
ELISSA	IV	4	18	in acqua e alla nave pervennero . Coloro che
PANFILO	V	1	40	vicini all'isola di Rodi pervennero ; né conoscendo
PANFILO	V	1	44	Alla quale come pervennero , dalli
PANFILO	V	1	69	la loro rapina alla nave pervennero : sopra la
CORNICE	VI	CONCL	19	alla valle delle Donne pervennero . Dentro dalla
CORNICE	VII	CONCL	7	assai vicino di notte pervennero . Dove con
CORNICE	IX	INTRO	5	e motteggiando, pervennero al palagio,
PANFILO	IX	6	8	di Mugnon cavalcando pervennero essendo già
EMILIA	IX	9	16	camminati furono, pervennero ad un fiume
PANFILO	X	9	22	Torello alle sue case pervennero , dove già ben
DIONEIO	X	10	15	tutta la compagnia sua, pervennero alla villetta.
pervenni				
DIONEIO	VI	10	38	e per Baldacca, pervenni in Parione,
DIONEIO	VI	10	39	gran popoli; e di quindi pervenni in terra di
DIONEIO	VI	10	41	alle montagne de' bachi pervenni , dove tutte le
DIONEIO	VI	10	42	andai adentro, che io pervenni mei infino in
pervenuta				
CORNICE	I	INTRO	41	anzi era la cosa pervenuta a tanto, che
PANFILO	II	7	44	udito in che guisa quivi pervenuta fosse, s'avvisò
PANFILO	II	7	103	allora disse: "A Baffa è pervenuta la bella
DIONEIO	III	10	9	nella via. Ed ella, pervenuta a lui e avute
PAMPINEA	IV	2	57	la novella a' suoi frati pervenuta , infino a sei
ELISSA	IV	4	7	come altrove, in Sicilia pervenuta la grandissima
NEIFILE	IV	8	32	prima che al corpo fu pervenuta ; e quivi,
NEIFILE	IV	8	34	la novella, la quale pervenuta agli orecchi
EMILIA	V	2	23	seco la menò; e quivi pervenuta le disse:
FIAMMETTA	VIII	8	24	io ho di lui avuta era pervenuta a questo, che
pervenute				
PANFILO	X	9	60	dovere essere al zio pervenute . Era nel

Parole – Piacevano

pervenuti

CORNICE	I	INTRO	8	di Dio al numero pervenuti di
EMILIA	II	6	29	riguardando dove erano pervenuti , s'avisò che se
PANFILO	II	7	77	si ritornarono. Quivi pervenuti , trovando
PANFILO	II	7	89	parentado; e a Baffa pervenuti , piú tempo
ELISSA	II	8	28	e Giannetta la femina. E pervenuti poveramente
FILOMENA	IV	5	8	seco menaron Lorenzo; e pervenuti in un luogo
CORNICE	V	INTRO	3	volsè i passi: alla qual pervenuti , con ottimi
PANFILO	V	1	41	erano con la lor nave pervenuti ; né prima
PANFILO	V	1	65	su per le scale. E pervenuti nella sala dove
PANFILO	V	1	70	pe' fatti loro. E pervenuti in Creti, quivi
PAMPINEA	V	6	8	andar via; e in Calavria pervenuti , furono a
NEIFILE	VI	4	16	Ma già vicini al fiume pervenuti , gli venner
NEIFILE	VII	8	28	parole simiglianti. Pervenuti adunque a casa
FIAMMETTA	IX	5	62	e all'uscio della casa pervenuti , la donna, che
EMILIA	IX	9	14	insieme, e in Ierusalem pervenuti per introdotto
PANFILO	X	9	22	terza e essi alla città pervenuti , avvisando

pervenuto

NEIFILE	I	2	18	in corte di Roma, dove pervenuto da' suoi giudei
ELISSA	II	8	26	s'era fatto nocente, pervenuto senza farsi
ELISSA	II	8	36	ne passò in Irlanda; e pervenuto a Stanforda,
DIONE	II	10	17	Poi a certo tempo pervenuto agli orecchi di
FILOSTRATO	III	1	13	al monistero; dove pervenuto , entrò dentro e
PAMPINEA	IV	2	54	senza fine. Questi là pervenuto , in luogo
ELISSA	IV	4	19	Il bel Gerbino, a quella pervenuto , fé comandare
DIONE	IV	10	49	casa i prestatori fosse pervenuto Ruggieri.
ELISSA	V	3	49	volentieri. Al quale pervenuto Pietro e quivi
FILOSTRATO	V	4	3	mescolata, a lieto fin pervenuto , in una
NEIFILE	VII	8	18	verso la casa sua; e pervenuto nella camera
FILOSTRATO	X	3	12	in sul fare della sera pervenuto e solo rimaso,
PANFILO	X	9	48	andò a suo viaggio: e pervenuto a Genova con

perverrà

FILOMENA	II	9	40	in queste contrade di me perverrà alcuna novella.
----------	----	---	----	--

perversa

EMILIA	IX	9	12	altra femina ritrosa e perversa , la quale egli
--------	----	---	----	--

perversamente

CORNICE	CONCL AUTORE		12	stati assai che, quelle perversamente intendendo,
---------	--------------	--	----	--

perverse

PANFILO	IV	6	7	proponimenti; nelle cose perverse e malvage,
---------	----	---	---	---

perversità

CORNICE	I	INTRO	78	di loro. Ne' quali né perversità di tempo né
---------	---	-------	----	---

Parole – Piacevano

CORNICE	VI	CONCL	9	sapete voi che, per la perversità di questa
perverso				
FILOSTRATO	X	3	18	dare effetto al suo perverso intendimento: il
FILOSTRATO	X	3	33	il suo disidero perverso ma commendando
perviene				
CORNICE	II	7	1	alle mani di nove uomini perviene in diversi
FILOMENA	III	3	12	parole e dalle parole si perviene a' fatti; per
NEIFILE	VIII	1	4	sue forze grandissime, perviene , da giudice non
pesan				
CORNICE	CONCL AUTORE	5		le quali piú le parole pesan che' fatti e piú
pesando				
PANFILO	II	7	51	molti e varii pensieri, pesando piú il suo focoso
pesato				
CORNICE	CONCL AUTORE	22		mal convenirsi a uno uom pesato e grave aver cosí
CORNICE	CONCL AUTORE	23		Io confesso d'esser pesato , e molte volte de'
CORNICE	CONCL AUTORE	23		parlando a quelle che pesato non m'hanno,
pescare				
CORNICE	PROEM		12	uccellare, cacciare, pescare , cavalcare,
DIONE0	II	10	12	fece un giorno pescare , e sopra due
DIONE0	II	10	24	mi costa il menarti a pescare , per ciò che
pescato				
FIAMMETTA	X	6	17	cotto e avendo assai pescato , essendosi tutto
pescatore				
EMILIA	III	7	35	E quale col giacchio il pescatore d'occupare nel
pescatori				
DIONE0	II	10	12	egli in su una co' pescatori e ella in su
EMILIA	V	2	10	navi una navicella di pescatori , la quale, per
EMILIA	V	2	15	dal sole reti di suoi pescatori . La quale,
EMILIA	V	2	16	pensando che in quella i pescatori dormissono,
EMILIA	V	2	21	e quivi serviva certi pescatori cristiani. La
pesce				
EMILIA	V	2	20	suo pan duro e alcun pesce e acqua
CORNICE	VI	CONCL	27	riguardando, ma tanto pesce in qua e in là
FILOSTRATO	IX	3	28	e rimarrai piú sano che pesce ; ma farai che tu
LAURETTA	IX	8	6	andato là dove il pesce si vende e
LAURETTA	IX	8	11	sorra, e appresso del pesce d'Arno fritto,
FIAMMETTA	X	6	6	chiaro e quello di molto pesce riempíe

Parole – Piacevano

FIAMMETTA	X	6	14	gli gittasser del pesce . Delle quali
FIAMMETTA	X	6	15	spazio di tempo presero pesce assai; e al
FIAMMETTA	X	6	17	fanciulle, veggendo il pesce cotto e avendo
pesci				
EMILIA	III	7	35	nel fiume molti pesci ad un tratto, così
CORNICE	VI	CONCL	31	qua in là di dietro a' pesci , i quali male
CORNICE	VII	INTRO	7	a sedere, e mangiando, i pesci notar vedean per lo
FIAMMETTA	X	6	15	parti dove sapeva che i pesci si nascondevano e
FIAMMETTA	X	6	16	e al padre. Questi pesci su per la mensa
pesco				
EMILIA	VII	1	13	e dissele che a piè d'un pesco che era allato ad
EMILIA	VII	1	27	va nell'orto, a piè del pesco grosso troverai
EMILIA	VII	1	30	nell'orto e a piè del pesco grosso trovati i
pesi				
NEIFILE	II	1	3	uomo essendo, di portare pesi a prezzo serviva chi
PAMPINEA	X	7	34	sottoporre a gravissimi pesi m'è di questa
peso				
CORNICE	I	INTRO	96	che ciascun pruovi il peso della sollecitudine
CORNICE	I	INTRO	96	s'attribuisca e il peso e l'onore; e chi il
DIONE	I	4	18	forse riguardo al grave peso della sua dignità e
FIAMMETTA	II	5	37	diporre il superfluo peso del ventre, dove ciò
EMILIA	III	7	39	d'ogni grave peso , quasi più alle
EMILIA	IV	7	6	di non maggior peso di lei, che dando
NEIFILE	VII	8	3	Belle donne, gran peso mi resta se io vorrò
ELISSA	VIII	3	56	Calandrino, faticato dal peso delle pietre e dalla
LAURETTA	VIII	9	85	poscia, presala di peso , credo che io la
pessima				
DIONE	V	10	54	tutte v'arda, generazion pessima che voi siete!
FIAMMETTA	VII	5	9	cosa la vita sua era pessima , e essa tanto più
pessimamente				
DIONE	IV	10	5	di che ella viveva pessimamente contenta.
FILOMENA	VI	1	9	guastava: senza che egli pessimamente , secondo le
DIONE	X	10	27	che i suoi uomini pessimamente si
pessimi				
NEIFILE	I	2	21	ma la 'ntenzione de' pessimi animi non
pessimo				
CORNICE	I	1	1	e, essendo stato un pessimo uomo in vita, è
PANFILO	I	1	23	abbiamo de' fatti suoi pessimo partito alle mani

Parole – Piacevano

pesta

NEIFILE	VII	8	22	trovò la fante sua tutta pesta che piangeva forte;
NEIFILE	VII	8	31	detto che tutta l'aveva pesta , alquanto nella

pestare

LAURETTA	VIII	9	25	vostra, quando voi fate pestare il comino; e
----------	------	---	----	---

pestello

DIONE0	II	10	37	che sia in imbeccato pestello : non ne siate
PANFILO	VIII	2	45	non presterrò a lei il pestello ; vada l'un per
CORNICE	CONCL AUTORE		5	e 'mortaio' e ' pestello ' e 'salciccia' e

pesterete

PANFILO	VIII	2	44	prego a Dio che voi non pesterete mai più salsa
---------	------	---	----	--

pestifera

CORNICE	I	INTRO	2	ricordazione della pestifera mortalità
CORNICE	I	INTRO	47	tra per la forza della pestifera infermità e per

pestilenza

CORNICE	I	INTRO	8	pervenne la mortifera pestilenza : la quale, per
CORNICE	I	INTRO	14	morivano. E fu questa pestilenza di maggior
ELISSA	II	8	72	cessata al quanto la pestilenza , la damigella,

pestilenzia

CORNICE	I	INTRO	17	fu la qualità della pestilenzia narrata nello
CORNICE	I	INTRO	64	vinte da questa crudel pestilenzia , noi ne

pestilenziosa

ELISSA	II	8	70	in quella contrada una pestilenziosa mortalità,
--------	----	---	----	--

pesto

NEIFILE	II	1	22	la calca, loro tutto pesto e tutto rotto il
---------	----	---	----	--

petizion

LAURETTA	VIII	9	53	vista che forte la petizion gli gravasse,
----------	------	---	----	--

petro

EMILIA	II	6	78	nella grazia del re Petro , il quale lui in
--------	----	---	----	--

petruzze

FIAMMETTA	VII	5	23	s'avea messe alcune petruzze in bocca, acciò
-----------	-----	---	----	---

petti

CORNICE	PROEM		10	Esse dentro a' dilicati petti , temendo e
CORNICE	I	INTRO	27	tribolazione entrata ne' petti degli uomini e
CORNICE	IV	CONCL	1	se le prime novelle li petti delle vaghe donne

Parole – Piacevano

LAURETTA	VIII	9	108	gli mostrarono i petti loro tutti dipinti
pettina				
PAMPINEA	IX	7	9	cotal grado ha chi tigna pettina ; ma credi che ti
pettinato				
NEIFILE	II	1	27	dove io sono stato pettinato come voi potete
pettine				
NEIFILE	II	1	22	Martellino era senza pettine carminato, e alle
FIAMMETTA	IX	5	41	sua donna, quando un pettine d'avorio e quando
pettini				
FILOMENA	III	3	54	i lucignoli e' pettini e gli scardassi,
petto				
DIONE	I	4	18	gravezza, non sopra il petto di lei salí ma lei
DIONE	I	4	18	salí ma lei sopra il suo petto pose, e per lungo
PAMPINEA	I	10	10	quelle nel maturo petto ricevette, in tanto
PAMPINEA	II	3	24	cose si volgean per lo petto del veduto
PAMPINEA	II	3	30	la mano sopra il petto , lo 'ncominciò a
PAMPINEA	II	3	31	e quella sopra il petto si pose dicendo:
PAMPINEA	II	3	32	posta la mano sopra il petto dell'abate, trovò
LAURETTA	II	4	20	di quella posto il petto , come meglio poteva
FIAMMETTA	II	5	82	E cosí detto, posto il petto sopra l'orlo
EMILIA	II	6	15	rasciutto il latte del petto , quegli teneramente
EMILIA	II	6	15	teneramente prese e al petto gli si pose. Li
ELISSA	II	8	22	tutti e appresso nel petto squarciandosi i
FILOMENA	II	9	69	dinanzi e mostrando il petto , sé esser femina e
PAMPINEA	III	2	24	ad andare toccando il petto per sapere se gli
ELISSA	III	5	18	tutta la forza loro del petto lasciava uscire,
NEIFILE	III	9	7	che avuta avea nel petto ed era male stata
FIAMMETTA	IV	1	61	strignendosi al petto il morto cuore,
LAURETTA	IV	3	7	da quella con piú forte petto ci guardiamo,
NEIFILE	IV	8	17	la sua mano sopra il petto , pianamente disse:
FILOSTRATO	IV	9	11	di questa lancia per lo petto fu una cosa. Il
FILOSTRATO	IV	9	13	con un coltello il petto del Guardastagno
FILOSTRATO	IV	9	22	che io tornassi, del petto . la donna,
DIONE	IV	10	3	gli occhi e 'l petto , per che io
PANFILO	V	1	8	riguardare; e nel rozzo petto , nel quale per
PANFILO	V	1	9	braccia e sommamente il petto , poco ancora
LAURETTA	V	7	34	Fineo, gli vide nel petto una gran macchia di
FILOMENA	V	8	29	forza diede per mezzo il petto e passolla
DIONE	V	10	37	avea già il solfo sí il petto serrato, che poco a
DIONE	V	CONCL	18	che messo m'hai nel petto / né la mia intera
CORNICE	VI	CONCL	27	statura d'uomo infino al petto lunga; e senza
FIAMMETTA	VII	5	52	che tu ti lasciasti nel petto entrare il maligno
FILOMENA	VII	7	28	postale la mano in sul petto , lei non dormente

Parole – Piacevano

FILOMENA	VII	CONCL	11	/ che io porto nel petto , / di ritrovarmi
PAMPINEA	VIII	7	25	gli fo patire uscir del petto quello che per li
PAMPINEA	VIII	7	42	serrò dentro al petto suo ciò che la non
PAMPINEA	VIII	7	66	riguardandole il petto e l'altre parti del
LAURETTA	VIII	9	70	d'orina d'asino a petto a costui, e
LAURETTA	VIII	9	82	vi recate le mani al petto , senza piú toccar
DIONE	IX	10	18	poi toccandole il petto e trovandolo sodo e
DIONE	IX	10	18	disse: "E questo sia bel petto di cavalla; e cosí
NEIFILE	IX	CONCL	12	escon già mai del mio petto , / come dell'altre
LAURETTA	X	4	10	io son qui, un poco il petto ? Io non la debbo
FIAMMETTA	X	6	13	del quale loro infino al petto aggiugnea, se

pettoruti

ELISSA	VII	3	9	con la cresta levata pettoruti procedono: e
--------	-----	---	---	--

pezza

PAMPINEA	II	3	24	e già essendo buona pezza di notte e ogni
PAMPINEA	II	3	28	per avventura simile a pezza non mi tornerà.
FIAMMETTA	II	5	28	egli ha gran pezza che io a te venuta
FIAMMETTA	III	6	49	volontà di ciascuno gran pezza appresso in
EMILIA	III	7	96	forse avrebber fatto a pezza , se un caso
PAMPINEA	IV	2	23	notte e dimorarsi una pezza con voi; e per ciò
LAURETTA	IV	3	10	loro amore. E già buona pezza goduti n'erano,
PANFILO	IV	6	27	E prestamente per una pezza di drappo di seta,
EMILIA	IV	7	6	lana a filare, buona pezza mostrato aveva di
EMILIA	IV	7	12	postisi a sedere e gran pezza sollazzatisi
NEIFILE	IV	8	25	dolente, stette gran pezza senza saper che
DIONE	IV	10	23	il quale grandissima pezza dormito avea e già
DIONE	IV	10	25	sentisse; e cosí gran pezza dimorato, stando
ELISSA	V	3	44	e non potendo gran pezza co' denti e co'
FILOMENA	V	8	32	queste cose vedute, gran pezza stette tra pietoso
DIONE	V	10	33	moglie per ciò che gran pezza ci avea fatti stare
EMILIA	VI	8	4	di qui m'ha tenuta gran pezza lontana, per
CORNICE	VI	CONCL	4	che io non avessi gran pezza penato a trovar
PANFILO	VII	9	10	disiderandolo, è buona pezza che io diliberai
PANFILO	VII	9	45	dire io, e holti buona pezza taciuto per non
CORNICE	VII	CONCL	6	e la Fiammetta gran pezza cantarono insieme
CORNICE	VII	CONCL	18	essendo già buona pezza di notte passata,
PANFILO	VIII	2	38	con lei una gran pezza si sollazzò; poscia
PAMPINEA	VIII	7	23	a letto, e grandissima pezza stettero in festa e
FIAMMETTA	VIII	8	6	continuarono una buona pezza avanti che persona
FIAMMETTA	VIII	8	16	di desinare di questa pezza . Spinelloccio
FIAMMETTA	VIII	8	28	gli era, una grandissima pezza sentí tal dolore,
LAURETTA	VIII	9	43	tu vedessi già è buona pezza , che io vidi pur
DIONE	VIII	10	57	Egli, poi che una buona pezza s'ebbe fatto
ELISSA	IX	2	8	tempo, essendo già buona pezza di notte, in due si
LAURETTA	IX	8	19	disse: "Fostú a questa pezza dalla loggia de'
PANFILO	X	9	36	con molti compagni gran pezza di via gli
DIONE	X	10	9	Erano a Gualtieri buona pezza piaciuti i costumi

Parole – Piacevano

pezzi

FIAMMETTA IX 5 65 fosse tagliato tutto a **pezzi**, per ciò che colei,

pezzo

PANFILO I 1 71 ebbe un grandissimo **pezzo** tenuto il frate
 CORNICE III INTRO 2 già il siniscalco gran **pezzo** davanti mandato al
 DIONE V 10 24 a fare: e datale un **pezzo** di carne salata, la
 FILOMENA VII 7 40 andatosene con un **pezzo** di saligastro in
 NEIFILE VII 8 15 avendo Ruberto un gran **pezzo** fuggito e colui non
 NEIFILE VII 8 47 i conti Guidi con un **pezzo** di pane, e essi
 PANFILO VIII 2 18 a star con teo un **pezzo**, per ciò che io

piaccendo

DIONE X 10 5 cosa a' suoi uomini non **piaccendo**, piú volte il

piaccendogli

DIONE IV 10 44 d'Aieroli sia, al quale, **piaccendogli** io, tra per

piaccia

CORNICE I INTRO 112 questo che io dico vi **piaccia**, ché disposta
 CORNICE I CONCL 10 quale, quando questo vi **piaccia**, sia questa: che,
 NEIFILE II 1 16 fiorentin rispose: "Non **piaccia** a Dio! Egli è
 FIAMMETTA II 5 12 quando di venir vi **piaccia**, ella v'attende
 ELISSA II 8 21 Unque a Dio non **piaccia**, poi che voi
 FILOMENA II 9 5 giovinetta, che mi **piaccia**, io lascio stare
 FILOMENA II 9 16 disiderare una che gli **piaccia**, e, oltre al
 FILOMENA II 9 21 se tu mai a cosa che ti **piaccia** in cotale atto la
 LAURETTA III 8 9 che sopra questo vi **piaccia** darmi alcun
 LAURETTA III 8 25 pensando che ella **piaccia** a' santi, che
 NEIFILE III 9 10 "Monsignore, quando vi **piaccia**, senza alcuna
 NEIFILE III 9 22 moglie? Già a Dio non **piaccia** che io sí fatta
 PAMPINEA IV 2 58 i peccati commessi. Così **piaccia** a Dio che a tutti
 FILOSTRATO IV 9 23 Ma unque a Dio non **piaccia** che sopra a così
 ELISSA V 3 51 onesto e credo che egli **piaccia** a Dio, poiché
 NEIFILE V 5 29 dare a persona che mi **piaccia**; fare'l
 DIONE V 10 38 abbia io mai cosa che mi **piaccia** se io non te ne
 FILOMENA VI 1 11 che io vi priego che vi **piaccia** di pormi a piè.
 NEIFILE VI 4 9 mai da me cosa che ti **piaccia**, e in brieve le
 NEIFILE VI 4 12 vi dico; e quando vi **piaccia**, io il vi farò
 FILOMENA VII 7 19 dica, se non quanto ti **piaccia**, io non dirò mai
 PANFILO VII 9 12 da mia parte che gli **piaccia** di venire a me
 PANFILO VII 9 18 che io ti priego che ti **piaccia** di consolarla del
 PANFILO VII 9 51 la donna disse: "Non **piaccia** a Dio che qui per
 DIONE VII 10 13 e così mai cosa che mi **piaccia** di lei io non
 EMILIA VIII 4 31 noi vogliam che vi **piaccia** di voler vedere
 LAURETTA VIII 9 90 guardate molto. "Non **piaccia** a Dio, disse il
 FILOMENA IX 1 17 e dove questo non ti **piaccia** di fare, ella

Parole – Piacevano

FILOMENA	IX	1	23	non farà mai cosa che mi piaccia . E così
FIAMMETTA	IX	5	3	che sempre piú non piaccia , dove il tempo e
LAURETTA	IX	8	14	mandavi pregando che vi piaccia d'arrubinar gli
EMILIA	IX	9	25	cosí; se ti piace, sí ti piaccia ; se non, sí te ne
ELISSA	X	2	11	vi manda pregando che vi piaccia di significarli
FILOSTRATO	X	3	13	e per ciò, quando ti piaccia , io vi ti menerò.
EMILIA	X	5	22	Madonna, unque a Dio non piaccia , poscia che cosí
PAMPINEA	X	7	33	vogliam pregare che vi piaccia per amor di noi
FILOMENA	X	8	17	piace a me convien che piaccia . L'oneste cose
FILOMENA	X	8	26	d'eccellenza la cosa che piaccia . E quanto tu ra
FILOMENA	X	8	84	nella quale, piú che mi piaccia , alcuna ragion
PANFILO	X	9	37	né di saperlo piú che vi piaccia addomando; ma chi
DIONEIO	X	10	45	sopra la dota mia vi piaccia che io portar ne
piacciano				
LAURETTA	IV	3	20	quantunque le cose molto piacciano , avendone
piacciavi				
LAURETTA	V	7	42	ha privata; e però piacciavi di tanto
ELISSA	X	2	9	tutti; e per ciò piacciavi per lo migliore
FILOMENA	X	8	86	sicuri di questo che, o piacciavi o non piacciavi
FILOMENA	X	8	86	che, o piacciavi o non piacciavi quel che è
PANFILO	X	9	9	disse il Saladino " piacciavi d'insegnarne, p
piaccio				
PAMPINEA	II	CONCL	15	piacere / è ch'io gli piaccio quanto egli a me
EMILIA	VIII	4	12	poscia che io cosí vi piaccio , a volere esser
piacciono				
FILOMENA	II	9	49	le vendo; ma s'elle vi piacciono , io le vi
piace				
CORNICE	I	INTRO	112	faccia che piú gli piace . Le donne parim
CORNICE	I	INTRO	114	la reina "se questo vi piace , per questa prima
NEIFILE	I	2	10	"Ecco, Giannotto, a te piace che io divenga
FIAMMETTA	I	5	4	Sí perché mi piace noi essere entrati
LAURETTA	I	8	14	simiglianti; ma, se vi piace , io ve ne insegnerò
NEIFILE	II	1	26	il giudice: "Questo mi piace ; e fattine alquanti
PAMPINEA	II	3	25	e quivi, se ti piace , come meglio puoi
FIAMMETTA	II	5	45	e lasciati dormir, se ti piace . "Come disse
FIAMMETTA	II	5	50	lasciati dormir, se ti piace ; e se tu hai nulla
EMILIA	II	6	56	e quivi quanto ti piace mi fa affliggere,
PANFILO	II	7	7	cercate d'acrescere, mi piace di raccontarvi
PANFILO	II	7	98	che vi bisogni: se vi piace , narratemi i vostri
FILOMENA	II	9	33	vinto, venga qualor gli piace e sí si paghi. E
DIONEIO	II	10	34	me fate feste quante vi piace . Messer
PAMPINEA	II	CONCL	15	piaccio quanto egli a me piace , / Amor, la tua
FILOSTRATO	III	1	5	sieno ingannati, mi piace , poi che la reina

Parole – Piacevano

PAMPINEA	III	2	22	il re disse: "Ed egli mi	piace di seguire il
ELISSA	III	5	3	ragionar seguitando, mi	piace di raccontarvi.
EMILIA	III	7	3	qual cominciò: A me	piace nella nostra città
EMILIA	III	7	33	ad un altro, ed egli mi	piace di parlarne, acciò
EMILIA	III	7	71	e però quello che ti	piace addomanda, ché
LAURETTA	III	8	18	contenta; fate come vi	piace . Disse allora
LAURETTA	III	8	20	la donna "ciò che vi	piace , purché io possa;
LAURETTA	III	8	65	confortati, ché a Dio	piace che tu torni al
LAURETTA	III	8	66	lieto e disse: "Ben mi	piace . Dio gli dea il
NEIFILE	III	9	16	Monsignore, veramente mi	piace che voi mi
NEIFILE	III	9	24	vostro uomo, a chi vi	piace ; ma di questo vi
NEIFILE	III	9	41	donna "ogni cosa che vi	piace mi dite, ché mai da
NEIFILE	III	9	52	"Madonna, questo mi	piace bene, e così
CORNICE	III	CONCL	6	materia domane mi	piace che si ragioni se
CORNICE	IV	INTRO	11	risposta ad alcuno, mi	piace in favor di me
PAMPINEA	IV	2	7	del quale sommamente mi	piace di raccontare, per
PAMPINEA	IV	2	27	donna pocofila: "Ben mi	piace ; io voglio che, in
PAMPINEA	IV	2	39	a cui la mia bellezza	piace , in verità voi
PAMPINEA	IV	2	49	che menato ha, dove gli	piace . Se voi volete,
EMILIA	IV	7	5	novella, con la qual mi	piace nella nostra città
CORNICE	IV	CONCL	9	una ne dichi qual piú ti	piace . Filostrato
PANFILO	V	1	2	una piú nell'animo me ne	piace , per ciò che per
ELISSA	V	3	3	al nostro proposito mi	piace di raccontarla.
ELISSA	V	3	39	il dí ne viene, se ti	piace , noi
FILOSTRATO	V	4	42	di me quello che piú vi	piace : ben vi priego io,
NEIFILE	V	5	10	Questo s'el ti	piace , io il ti prometto,
FILOMENA	V	8	3	del tutto da voi, mi	piace di dirvi una
FIAMMETTA	V	9	40	starei; ma se a voi pur	piace che io marito
DIONE0	V	10	23	che tu mi mostri qual ti	piace , e lascia poscia
CORNICE	V	CONCL	13	male: pur qual piú vi	piace ? Io ne so piú di
FILOMENA	VI	1	4	donna a un cavaliere mi	piace di raccontarvi.
PAMPINEA	VI	2	7	nella memoria, mi	piace in una novelletta
PAMPINEA	VI	2	29	per innanzi come vi	piace . Messer Geri
FIAMMETTA	VI	6	3	deviare; e per ciò mi	piace di raccontarla.
ELISSA	VI	9	12	a casa vostra ciò che vi	piace ; e posta la mano
DIONE0	VI	10	3	poter di quel che piú mi	piace parlare, oggi io
CORNICE	VI	CONCL	18	ciò, se di venirvi vi	piace , io non dubito
CORNICE	VI	CONCL	40	che ne dichi qual piú ti	piace . A cui Elissa
EMILIA	VII	1	34	sta di torre qual piú vi	piace delle due, o volete
PANFILO	VII	9	50	egli ti pare, e egli mi	piace : mandisi senza piú
NEIFILE	VIII	1	2	cominciamento, e el mi	piace . E per ciò, amorse
NEIFILE	VIII	1	2	uno uomo a una donna mi	piace di raccontarne, non
PAMPINEA	VIII	7	53	di farlo poi che vi	piace . Ma io vi ricordo
PAMPINEA	VIII	7	55	ma tuttavia, se ti	piace , mostrami in che mi
LAURETTA	VIII	9	59	il maestro: "Troppo mi	piace ciò che tu ragioni;
DIONE0	VIII	10	49	ogni tuo acconcio mi	piace forte, sí come di
CORNICE	VIII	CONCL	3	liberamente dove lor piú	piace , per li boschi
CORNICE	VIII	CONCL	5	ciascun secondo che gli	piace ragioni, fermamente
CORNICE	IX	INTRO	1	ciascuno secondo che gli	piace e di quello che piú

Parole – Piacevano

FILOMENA	IX	1	2	m'aggrada, poi che vi	piace , che per questo
ELISSA	IX	2	17	poi dite a me ciò che vi	piace ; laonde molte delle
NEIFILE	IX	4	4	soperchiato: il che mi	piace di raccontarvi.
FIAMMETTA	IX	5	17	il vero, sozio: ella mi	piace tanto, che io nol
PANFILO	IX	6	3	quale di raccontarvi mi	piace , per ciò che in
PAMPINEA	IX	7	9	pettina; ma credi che ti	piace : io per me il dico
EMILIA	IX	9	25	pare da far così; se ti	piace , sí ti piaccia; se
DIONE0	IX	10	11	per ciò che quando mi	piace io fo questa mia
DIONE0	IX	10	14	per ciò, poi che vi pur	piace , io il farò: vero è
ELISSA	X	2	23	parte e 'l tutto come vi	piace prendete, a da
FILOSTRATO	X	3	14	ancora farò, poi che ti	piace . Ismontato
FILOSTRATO	X	3	35	e priego che, s'ella ti	piace , che tu la prenda e
LAURETTA	X	4	4	uno innamorato fatta mi	piace di raccontarvi, la
PAMPINEA	X	7	3	fiorentina, quella mi	piace di raccontarvi.
FILOMENA	X	8	17	adunque che a amor	piace a me convien che
FILOMENA	X	8	40	mi di' che tanto ti	piace ; e poi che la tua
FILOMENA	X	8	59	fatto s'impaccino, mi	piace di discendere a'
PANFILO	X	9	37	io il farò poi che vi	piace , ma così vi vo'
PANFILO	X	9	104	ha bevuto quello che gli	piace , ricoperchiata la
DIONE0	X	10	8	pure in queste catene vi	piace d'annodarmi, e io
DIONE0	X	10	10	egli v'è piaciuto e	piace che io mi disponga
DIONE0	X	10	44	e a me dee piacere e	piace di renderlovi: ecco
CORNICE	CONCL AUTORE		6	il dragone dove gli	piace ; ma egli fa Cristo

piacea

PANFILO	I	1	77	uomo disse che molto gli	piacea e che egli diceva
PAMPINEA	II	3	34	che, se questo a lei	piacea , a lui era molto a
PAMPINEA	II	3	39	colui che a Lui	piacea che mio marito
PANFILO	II	7	71	fare, disse che molto le	piacea , sí veramente dove
PANFILO	II	7	104	rispose che gli	piacea ; e onoratamente
FILOMENA	II	9	23	Bernabò disse che gli	piacea molto; e
FILOMENA	II	9	66	Sicurano, disse che gli	piacea e che facesse la
DIONE0	II	10	29	Paganin disse che gli	piacea , sí veramente che
FILOMENA	III	3	22	che ella a costui così	piacea come egli a lei,
ELISSA	III	5	8	costui, rispose che gli	piacea , e quantunque egli
PANFILO	IV	6	40	tal preso quale egli ti	piacea , questo doveva anc
FILOMENA	V	8	43	fece risponder che le	piacea . Per che, essendo
EMILIA	VII	1	25	disse che molto gli	piacea ; e levatisi se ne
CORNICE	VII	4	2	le dimostrò che gli	piacea che ella dicesse;
PANFILO	X	9	100	rispose che molto gli	piacea . Venuta dunque
DIONE0	X	10	38	figliuoli, mentre gli	piacea , la vedea, lei

piacemi

PANFILO	I	1	44	ti coppia nell'animo e	piacemi forte la tua pura
EMILIA	VIII	4	20	La donna disse: " Piacemi ;	e datogli
DIONE0	VIII	10	49	piú che la vita mia, e	piacemi forte che tu con

piacendo

PAMPINEA	II	3	5	mostrato sia, nondimeno,	piacendo alla nostra
----------	----	---	---	--------------------------	-----------------------------

Parole – Piacevano

FILOMENA	IV	5	5	sí andò la bisogna che, piacendo l'uno all'altro
DIONE	V	10	25	giovane donna ne venivan piacendo ; la quale in
LAURETTA	VIII	9	18	liberamente; poi, piacendo lor la città e i
DIONE	VIII	10	43	il disse; al quale piacendo il fatto, si
piacendogli				
ELISSA	II	8	35	alcuna volta veggendo, e piacendogli molto la
LAURETTA	IV	3	26	piacesse, imaginando che piacendogli potrebbe la
DIONE	IV	10	6	il giovane accortosi, e piacendogli forte,
NEIFILE	V	5	6	volta dimorato v'era, e piacendogli la stanza, là
FIAMMETTA	V	9	11	volare e stranamente piacendogli , forte
FILOSTRATO	VII	2	8	questa Peronella e piacendogli molto,
DIONE	VII	10	11	e Meuccio similmente, piacendogli ella molto e
DIONE	VIII	10	61	denari prestati; il che piacendogli , prima la
PANFILO	IX	6	20	queste novelle e non piacendogli troppo, prima
ELISSA	X	2	24	parole sí libere: e piacendogli molto,
EMILIA	X	5	25	via il suo giardino e piacendogli di partirsi,
FILOMENA	X	8	11	di lei smisuratamente piacendogli , mentre
piacendole				
DIONE	IV	10	7	che la donna poco curò, piacendole esso per altro
piacendovi				
EMILIA	III	7	30	volontà il faceste, piacendovi egli; e, come
piacer (n.)				
CORNICE	I	INTRO	102	li quali ciascuno a suo piacer sollazzando si
CORNICE	I	INTRO	112	in ciò di seguire il piacer vostro, facciano;
DIONE	I	4	15	la posso recare a fare i piacer miei, io non so
EMILIA	I	CONCL	20	/ anzi si fa incontro al piacer mio / tanto soave
FILOSTRATO	II	2	38	e però contentate il piacer vostro
PAMPINEA	II	3	35	abbracciatisi, con gran piacer di ciascuna delle
LAURETTA	II	4	22	dí seguente appresso, o piacer di Dio o forza di
FIAMMETTA	II	5	34	l'era, di lui facesse il piacer suo. Ella allora
EMILIA	II	6	69	significato, con gran piacer di tutti, il nuovo
PANFILO	II	7	50	bevea, credendosi al suo piacer sodisfare
ELISSA	II	8	54	di lei potrebbe al suo piacer sodisfare,
CORNICE	II	CONCL	11	venuta, con festa e con piacer cenarono; e da
FILOSTRATO	III	1	41	era stato fatto, con piacer di Masetto
CORNICE	III	3	1	egli, a dar modo che 'l piacer di lei avesse
FILOMENA	III	3	10	contro al suo onore e piacer fosse, niuna rea
EMILIA	III	7	8	ed ella a lui e il piacer che di lei aveva
LAURETTA	III	8	7	abate, con grandissimo piacer di lui e a piè
NEIFILE	III	9	30	Di questo faccia ella il piacer suo; io per me vi
NEIFILE	III	9	47	apparecchiata di fare il piacer suo, e qui il
NEIFILE	III	9	49	conte cercati, come fu piacer di Dio, la donna
DIONE	III	10	25	che di tanto diletto e piacer mi fosse, quanto è
DIONE	III	10	35	è forte a grado a Dio e piacer delle parti, e

Parole – Piacevano

CORNICE	IV	INTRO	33	tennono e fu lor caro il piacer loro. E se non
FIAMMETTA	IV	1	34	conosciuto qual piacer sia a così fatto
PAMPINEA	IV	2	7	nascoso. Ma ora fosse piacer di Dio che così
PAMPINEA	IV	2	7	forse con risa e con piacer rilevare. Fu
PANFILO	IV	6	10	e lui con grandissimo piacer di ciascuno tener
EMILIA	IV	7	9	era usata, insieme a' piacer comuni si
EMILIA	IV	7	10	E così questo lor piacer continuando d'un
DIONE	IV	10	52	cose udendo e gran piacer pigliandone, e
PANFILO	V	1	10	pur, da non usato piacer preso, non si
ELISSA	V	3	51	di ciò che contro al piacer de' parenti suoi
FILOSTRATO	V	4	29	tutta la notte diletto e piacer presono l'un
NEIFILE	V	5	39	e a Minghino, con gran piacer di tutti i suoi
FILOMENA	V	8	41	far tutto ciò che fosse piacer di lui. Alla
FIAMMETTA	V	9	30	mi conviene, oltre al piacer mio e oltre a ogni
CORNICE	VI	INTRO	8	paceficamente e con gran piacer di quei d'entro.
LAURETTA	VI	3	7	come che contro al piacer di lei fosse,
FILOSTRATO	VI	7	16	gli aveva di sé ogni suo piacer concesso.
CORNICE	VI	CONCL	36	qual poi che con assai piacer di tutti fu
LAURETTA	VII	4	9	per poter poi fare il piacer suo mentre egli
LAURETTA	VII	4	30	licenzia che ogni suo piacer facesse, ma sí
FIAMMETTA	VII	5	58	il cuore di fare i piacer miei in guisa che
PAMPINEA	VII	6	6	se non facesse il piacer suo; per la qual
PANFILO	VII	9	34	prestato dagli uomini al piacer delle donne
DIONE	VII	10	14	che egli ebbe di lei il piacer suo; di che
CORNICE	VII	CONCL	1	omai che crederete che piacer sia di tutti e
CORNICE	VII	CONCL	6	cena con grandissimo piacer trapassarono. La
EMILIA	VIII	4	6	disse a questa donna il piacer suo, e pregolla
EMILIA	VIII	4	30	accesi erano, con gran piacer bevve d'un loro
PAMPINEA	VIII	7	19	l'amante con gran piacer d'animo,
PAMPINEA	VIII	7	67	a prendere e il suo piacer ne facesse; e
LAURETTA	VIII	9	20	femine come maschi, al piacer di ciascuno che è
DIONE	VIII	10	20	lei, e con grandissimo piacer di Salabaetto, al
DIONE	VIII	10	25	come la mia persona è al piacer tuo, così è ciò
CORNICE	VIII	CONCL	7	fontana con festa e con piacer cenarono, e dopo
FILOMENA	IX	1	16	di volere ogni tuo piacer fare, dove tu a
FILOMENA	IX	1	17	vedrai e di lei avrai il piacer tuo; e dove questo
ELISSA	IX	2	6	volta ma molte con gran piacer di ciascuno la
FIAMMETTA	IX	5	4	ogni cosa che festa e piacer possa porgere qui
FIAMMETTA	IX	5	41	di Calandrino il maggior piacer del mondo,
PANFILO	IX	6	17	caricò l'orza con gran piacer della donna. E
PANFILO	IX	6	18	avendone quel piacer preso che egli
EMILIA	IX	9	29	oltre a ciò mai dal suo piacer non partirsi.
NEIFILE	IX	CONCL	11	e leggieri. / E quel piacer che di natura il
ELISSA	X	2	23	l'andare e lo stare nel piacer vostro.
FIAMMETTA	X	6	35	ma come sue. E con piacer di messer Neri,
PAMPINEA	X	7	34	pur sentiva tanto piacer nell'animo, quanto
PAMPINEA	X	7	39	faccendo suo il piacer del re, con bassa
FILOMENA	X	8	8	vita con grandissimo piacer di Cremete, che
FILOMENA	X	8	35	che io a seguire un mio piacer ti sforzi e te a

Parole – Piacevano

FILOMENA	X	8	49	lungo e amoroso piacer prese di lei,
PANFILO	X	9	102	egli con grandissimo piacer riguardava, e nel
CORNICE	X	CONCL	6	giudicherei, quando piacer fosse di voi, che

piacer

FILOMENA	V	8	41	il pregò che gli dovesse piacer d'andare a lei,
LAURETTA	VII	4	13	per l'amor di Dio che piacer gli dovesse
FIAMMETTA	X	6	19	disidero di piacer loro, per lo quale
DIONE	X	10	13	tutti risposero ciò piacer loro e che, fosse
DIONE	X	10	36	te e di sodisfare al piacer tuo e di me non

piacerà

CORNICE	I	INTRO	96	che a colui o a colei piacerà che quel giorno
CORNICE	I	CONCL	12	ma qual piú di dire mi piacerà . E acciò che
EMILIA	II	6	51	meco e con lei quanto ti piacerà dimori. Aveva
ELISSA	II	8	62	far bene. Se a voi piacerà di donarmi marito
FILOMENA	III	3	13	a queste cose, e piacerà loro d'esser
NEIFILE	III	9	45	farete quello che vi piacerà . Disse allora
DIONE	III	10	19	sia pure quando vi piacerà . Disse allora
CORNICE	IV	INTRO	17	Firenze andare quando vi piacerà , e voi rimanervi
ELISSA	V	3	29	disse: "Se a Dio piacerà , Egli ci guarderà
FILOMENA	V	8	33	parenti, e altre chi vi piacerà , qui sieno a
FILOMENA	VIII	6	3	sí come io credo, vi piacerà . Chi
PAMPINEA	VIII	7	50	lei quando e dove piú le piacerà : e cosí le di', e
DIONE	VIII	10	22	di far quello che vi piacerà e che per voi mi
NEIFILE	X	1	16	di veder ciò che vi piacerà , quantunque io vi
EMILIA	X	5	22	qui sarà, quanto vi piacerà , non altramenti
PAMPINEA	X	7	42	caro quello il quale vi piacerà di donarmi, che
FILOMENA	X	8	45	fatto; il quale se lor piacerà , bene starà, se
FILOMENA	X	8	45	bene starà, se non piacerà , sarà pur fatto,
DIONE	X	10	7	di darlami tal che mi piacerà , è una

piaceranno

EMILIA	III	7	68	udirete novelle che vi piaceranno ; sí veramente,
FIAMMETTA	VI	6	8	compagni quali piú gli piaceranno , io la metterò
PANFILO	X	9	81	e di quelle cose che vi piaceranno richiedermi,

piacere (n.)

CORNICE	PROEM	2	caro o già ne ricevette piacere , io sono uno di	
CORNICE	PROEM	5	presente lasciato quel piacere che egli è usato	
CORNICE	I	INTRO	6	la dolcezza e il piacere quale io v'ho
CORNICE	I	INTRO	21	venissero a grado o in piacere . E ciò potevan
CORNICE	I	INTRO	50	ristrette le leggi al piacere che allora, per
CORNICE	I	INTRO	65	allegrezza, quello piacere che noi potessimo
CORNICE	I	INTRO	91	trovò con suo non poco piacere . E postisi
CORNICE	I	INTRO	96	insieme col piacere della maggioranza
CORNICE	I	INTRO	98	con ordine e con piacere e senza alcuna
CORNICE	I	INTRO	110	all'animo gli è piú di piacere , diletto pigliare

Parole – Piacevano

CORNICE	I	INTRO	111	si turbi senza troppo piacere dell'altra o di
PANFILO	I	1	12	Aveva oltre modo piacere , e forte vi
PANFILO	I	1	52	dell'altrui cose senza piacere di colui di cui
DIONE0	I	4	8	che da grandissimo suo piacere e diletto fosse
DIONE0	I	4	15	perché non prendo io del piacere quando io ne
FIAMMETTA	I	5	13	riguardando, sommo piacere avea; ma pur,
FILOSTRATO	I	7	28	e un pallafreno, nel suo piacere per quella volta
PAMPINEA	I	10	19	vostra cosa ogni vostro piacere imponete
CORNICE	I	CONCL	6	possiate a vostro piacere , con poche parole
CORNICE	I	CONCL	9	par grandissima parte di piacere e d'utilità
PAMPINEA	II	3	8	che del loro medesimo piacere , senza alcuno
PAMPINEA	II	3	22	gentile uomo, piú del piacere di lui s'accese;
PAMPINEA	II	3	41	con piú certezza del piacere di colui del
EMILIA	II	6	37	a prendere amoroso piacere l'un dell'altro
EMILIA	II	6	58	che bisognò loro e di piacere era fatti adagiar
EMILIA	II	6	69	non senza gran letizia e piacere de' circostanti,
EMILIA	II	6	80	potesse offersero al lor piacere . Quindi a
PANFILO	II	7	8	cose secondo il suo piacere avvennero.
PANFILO	II	7	31	fatti. A questo gran piacere di Pericone e di
PANFILO	II	7	50	ragionar con lei prender piacere , per ciò che essa
PANFILO	II	7	51	bella cosa avendo al suo piacere : e, dopo molti e
PANFILO	II	7	58	alquanto con grandissimo piacere fu dimorato con
PANFILO	II	7	70	venir fatto il suo piacere , per aver cagione
PANFILO	II	7	75	s'incominciò a prender piacere di ciò che la
PANFILO	II	7	80	le lenzuola meraviglioso piacere . Ma sentendo
PANFILO	II	7	88	rispose che d'ogni suo piacere era contento: e
ELISSA	II	8	56	a fare che egli il suo piacere avrebbe.
ELISSA	II	8	62	e per questo ogni vostro piacere far dovrei: ma in
ELISSA	II	8	63	del tuo amore alcun piacere , negherestigliele
ELISSA	II	8	65	d'avere di lei il suo piacere , dicendo che
ELISSA	II	8	72	e valente era, con piacere e consiglio
ELISSA	II	8	81	a donna, e meraviglioso piacere veggendola avea
FILOMENA	II	9	5	di questa qua quello piacere che io posso.
FILOMENA	II	9	58	al soldano prender piacere ; ma poi che vide
FILOMENA	II	9	74	tornare a Genova al loro piacere : dove ricchissimi
DIONE0	II	10	29	la dovesse contra suo piacere basciare; e alla
PAMPINEA	II	CONCL	15	che 'n questo m'è sommo piacere / è ch'io gli
CORNICE	III	INTRO	8	all'odorato facevan piacere . Nel mezzo del
CORNICE	III	INTRO	13	piaceri, un vie maggior piacere aggiunsero. Ma
PAMPINEA	III	2	17	modo di me avete preso piacere , e cosí tosto da
FILOMENA	III	3	21	cautamente, con suo piacere e con grandissimo
FILOMENA	III	3	54	l'un dell'altro piacere , ragionando e
PANFILO	III	4	10	con lei ragionò il suo piacere . Ma, quantunque
PANFILO	III	4	32	ne prese il suo piacere . Di che,
ELISSA	III	5	22	tutta la notte festa e piacere l'un dell'altro
ELISSA	III	5	33	vi tornò con grandissimo piacere di ciascuna delle
FIAMMETTA	III	6	15	ciò di volere al suo piacere avere la donna
FIAMMETTA	III	6	26	domane si crede aver piacere e diletto, ma
FIAMMETTA	III	6	32	con maggior diletto e piacere dell'una parte

Parole – Piacevano

EMILIA	III	7	5	suo disiderio. Al qual piacere la Fortuna,
EMILIA	III	7	32	voi fare ad ogni vostro piacere , sí come del
EMILIA	III	7	69	di confortatore col piacere dei prigionieri a
LAURETTA	III	8	10	ragionamento con gran piacere toccò l'animo
LAURETTA	III	8	37	grandissimo diletto e piacere si giacque, e poi
NEIFILE	III	9	46	presta a fare ogni suo piacere , dove ella possa
NEIFILE	III	9	61	con grandissimo piacere di quanti ve
DIONE0	III	10	18	a Dio farai grandissimo piacere e servizio, se tu
DIONE0	III	10	32	occupasse, con gran piacere di Rustico e
CORNICE	III	CONCL	7	di quello uscire per piú piacere altrove dover
FIAMMETTA	IV	1	2	di mutare il suo piacere , un pietoso
FIAMMETTA	IV	1	13	con grandissimo piacere gran parte di
LAURETTA	IV	3	18	i novelli amanti gioia e piacere primieramente
LAURETTA	IV	3	20	sospetto a ogni suo piacere avere,
FILOMENA	IV	5	6	assai di buon tempo e di piacere , non seppero sí
PANFILO	IV	6	28	egli è morto, sarà un piacere . E cosí detto
NEIFILE	IV	8	31	voluto d'un sol bacio piacere , e andovvi.
CORNICE	IV	CONCL	8	fonte con grandissimo piacere e ben serviti
PANFILO	V	1	8	di cittadino piacere potuta entrare,
PANFILO	V	1	12	quale il riempiesse di piacere mai da lui non
PANFILO	V	1	48	speranza mai d'alcun piacere . Ma Pasimunda
EMILIA	V	2	3	con molto mio maggior piacere della presente
ELISSA	V	3	7	consentito, contro al piacere di quanti parenti
ELISSA	V	3	54	esso con molto riposo e piacere con la sua
FILOSTRATO	V	4	10	Questa risposta molto di piacere e d'ardire
FILOSTRATO	V	4	25	perché egli le sia in piacere l'udir cantar
PAMPINEA	V	6	19	questo, con grandissimo piacere abbracciatisi,
PAMPINEA	V	6	42	ricevuti lungamente in piacere e in gioia poi
LAURETTA	V	7	16	l'un dell'altro aver piacere ebbero ordine
LAURETTA	V	7	51	grandissima con sommo piacere di tutti i
LAURETTA	V	7	53	dove con riposo e con piacere de' due amanti,
FILOMENA	V	8	13	piú potere pensare a suo piacere , piede innanzi
FILOMENA	V	8	42	di lei voleva il suo piacere , e questo era
DIONE0	V	10	12	io aspetterò diletto o piacere di costui, io
CORNICE	V	CONCL	21	al dí seguente a suo piacere s'andasse a
CORNICE	VI	5	2	molto le donne preso di piacere della risposta di
CORNICE	VI	CONCL	1	la brigata grandissimo piacere e sollazzo, e
CORNICE	VI	CONCL	16	cena di fare il suo piacere diede licenzia a
CORNICE	VII	INTRO	9	pigliar poteva a suo piacere . Ma, venuta già
EMILIA	VII	1	2	quando stato fosse piacere a voi, che altra
EMILIA	VII	1	8	grande agio e con molto piacere cenò e albergò
FIAMMETTA	VII	5	42	dandosi l'un dell'altro piacere e buon tempo; e
FILOMENA	VII	7	38	e insieme presero piacere e gioia per un
FILOMENA	VII	7	39	maraviglioso diletto e piacere . Anichino
FILOMENA	VII	7	46	che loro era diletto e piacere , mentre a Anichin
NEIFILE	VII	8	50	tempo avvenire ogni suo piacere , senza paura
PANFILO	VII	9	9	donne prendono piú piacere io vivo poco
PANFILO	VII	9	15	ella il mi comanderà, o piacere o noia ch'egli ti
PANFILO	VII	9	56	suo amore sé a ogni suo piacere offerse

Parole – Piacevano

PANFILO	VII	9	80	lui con piú agio presero piacere e diletto. Dio ce
DIONE	VII	10	13	e potendole a ogni suo piacere parlare, sí come
FILOMENA	VII	CONCL	12	so ben ridir qual fu 'l piacere / che sí m'ha
CORNICE	VIII	4	2	novella non senza gran piacere di tutta la
PAMPINEA	VIII	7	9	e prendesse col suo piacere , tanto di maggior
PAMPINEA	VIII	7	23	stettero in festa e in piacere , del misero
PAMPINEA	VIII	7	38	udiva e aveva sommo piacere , con lei nel
PAMPINEA	VIII	7	50	di ciò che contro al suo piacere avesse fatto: ma
PAMPINEA	VIII	7	80	pregare, a un'ora aveva piacere e noia nell'animo
PAMPINEA	VIII	7	80	e noia nell'animo: piacere della vendetta la
LAURETTA	VIII	9	10	a prendere meraviglioso piacere . E avendolo
LAURETTA	VIII	9	17	quali impose che a ogni piacere di questi cotali
LAURETTA	VIII	9	106	noi di farvi onore e piacere , che noi non
DIONE	VIII	10	22	"Madonna, ogni vostro piacere m'è sommamente a
DIONE	VIII	10	24	con grandissimo suo piacere la notte con
DIONE	VIII	10	38	che a Salabaetto era in piacere , cosí
CORNICE	IX	INTRO	6	mani, tutti secondo il piacere della reina gli
FILOMENA	IX	1	4	due che contro al suo piacere l'amavan,
NEIFILE	IX	4	15	prestò; e fammene questo piacere perché io gli
FIAMMETTA	IX	5	25	e dire per avere festa e piacere dello
PANFILO	IX	6	13	e con esso lei di quel piacere che piú
EMILIA	IX	9	27	casa tua, dove dal tuo piacere io non intendo di
FILOSTRATO	X	3	22	trovarlo e farne il tuo piacere . Il quale se tu
CORNICE	X	5	1	che ella faccia il piacere di messer Ansaldo
EMILIA	X	5	20	volta a ogni vostro piacere . Messere
FIAMMETTA	X	6	15	parando, con grandissimo piacere del re che ciò
FIAMMETTA	X	6	16	il re aveva meraviglioso piacere ; e similmente egli
PAMPINEA	X	7	10	il padre di lei ogni suo piacere , le venne in
PAMPINEA	X	7	22	sapere. / Poi che 'n piacere non ti fu, Amore,
PAMPINEA	X	7	41	secondo l'appetito e il piacere : alla qual legge
FILOMENA	X	8	24	sí come quegli che del piacere della bella
FILOMENA	X	8	25	con l'amico prende piacere , cosí le non
FILOMENA	X	8	32	di quello gli porgeva piacere , tanto la debita
FILOMENA	X	8	40	io faccia piú, o il mio piacere o il tuo,
FILOMENA	X	8	48	con le parole, al suo piacere era pronto, dopo
DIONE	X	10	62	né in fatto dal mio piacere partita ti sii,
CORNICE	X	CONCL	9	cena venuta, con sommo piacere furono a quella,

piacere

CORNICE	I	INTRO	86	che dovesse loro piacere in cosí fatta
NEIFILE	I	2	9	cominciarono forte a piacere le dimostrazioni
DIONE	I	4	3	noi medesimi novellando piacere ; e per ciò,
PAMPINEA	II	3	5	la quale avviso dovrà piacere . Fu già nella
EMILIA	II	6	39	pregare che gli dovesse piacere di non correr
FILOMENA	II	9	40	tu vogli, a un'ora piacere a Dio e al tuo
PAMPINEA	III	2	7	di dover mai a lei piacere , pur seco si
PAMPINEA	III	2	7	che alla reina dovesse piacere . Per che
FILOMENA	III	3	3	piú ad ogni secolar da piacere , quanto essi, il
FIAMMETTA	III	6	11	piú amava, gli dovesse piacere di farla chiara

Parole – Piacevano

DIONE0	III	10	25	il giuoco le cominciò a piacere , e cominciò a
CORNICE	IV	INTRO	12	studio ponendo quanto in piacere interamente l'uno
CORNICE	IV	INTRO	31	e che io m'ingegno di piacere a voi; e
CORNICE	IV	INTRO	35	per quello mi dovrebbero piacere . Senza che le
LAURETTA	IV	3	7	sia di gran riposo e di piacere agli uomini co'
LAURETTA	IV	3	15	di farle questa impresa piacere . Ma poco
FILOMENA	IV	5	5	incominciò stranamente a piacere . Di che Lorenzo
PANFILO	IV	6	40	questo doveva anche a me piacere ; ma l'averlo
NEIFILE	IV	8	13	che gli dovesse piacere di far quello che
DIONE0	IV	10	4	ciò che a una donna può piacere meglio che altra
FIAMMETTA	V	9	32	mostrata, che ti debba piacere di donarlotmi,
FIAMMETTA	VII	5	7	s'ingegnasse così di piacere altrui come a lui
FILOMENA	VII	7	20	la pregò che le dovesse piacere d'aver pietà di
NEIFILE	VIII	1	6	che le dovesse piacere d'essergli del
PAMPINEA	VIII	7	7	e ogni sollecitudine in piacere a costei, acciò
PAMPINEA	VIII	7	10	e, credendosi doverle piacere , la sua casa
PAMPINEA	VIII	7	46	cosa che a lei fosse a piacere , essa in lagrime
DIONE0	VIII	10	3	cosa è tanto piú l'arti piacere quanto piú
FILOMENA	IX	1	14	servigio, che ti debbia piacere d'andare stasera
NEIFILE	X	1	18	poscia che vide così piacere al re, prese
ELISSA	X	2	7	disse che gli dovesse piacere d'andare a
LAURETTA	X	4	19	da voi che vi debbia piacere di dimorarvi
LAURETTA	X	4	30	pregando che le dovesse piacere di venire a far
PAMPINEA	X	7	42	nel fuoco, credendovi io piacere , mi sarebbe
FILOMENA	X	8	4	molto piú non vi debbian piacere e esser da voi
DIONE0	X	10	36	quanto io la veggio a te piacere . Dopo non
DIONE0	X	10	44	di rivolerlo, e a me dee piacere e piace di

piacerebbe

EMILIA	II	6	61	a voi piacesse, mi piacerebbe . Allora
--------	----	---	----	---

piacerebbevi

ELISSA	V	3	26	la giovane allora: " Piacerebbevi egli, poi
CORNICE	V	CONCL	9	volete di queste altre. Piacerebbevi : Esci fuor

piacergli

PAMPINEA	V	6	18	niuna cosa quanto questa piacergli , e che senza
FIAMMETTA	VII	5	7	studio s'ingegnava di piacergli , così estimava

piaceri

CORNICE	PROEM		10	da' voleri, da' piaceri , da' comandamenti
CORNICE	PROEM		15	potere attendere a' lor piaceri . Comincia
CORNICE	I	INTRO	20	con suoni e con quegli piaceri che aver poteano
PANFILO	I	1	4	mortali, e bene i suoi piaceri mentre furono in
DIONE0	I	4	18	agevolmente si piegò a' piaceri dell'abate: il
PANFILO	II	7	22	senza contenzione i suoi piaceri . Ma ciò era
PANFILO	II	7	23	venire a dovere i piaceri di Perdicon fare,
ELISSA	II	8	15	vedete, a secondare li piaceri d'amore e a

Parole – Piacevano

FILOMENA	II	9	54	non recherei a' miei	piaceri : il che io feci e
CORNICE	III	INTRO	13	cose, oltre agli altri	piaceri , un vie maggior
ELISSA	III	5	9	convenendole seguire i	piaceri del marito, disse
FIAMMETTA	III	6	7	prese consiglio a' suoi	piaceri e cominciò a
DIONE	III	10	11	dovesse recare a' suoi	piaceri . E primieramente
CORNICE	IV	INTRO	32	sí come persona che i	piaceri né la virtù della
FIAMMETTA	IV	1	51	albergo di tutti i miei	piaceri , maladetta sia la
PANFILO	IV	6	34	disse, dove ella a' suoi	piaceri acconsentir si
EMILIA	IV	7	11	essi a far de' lor	piaceri in una parte del
PANFILO	V	1	23	ciò in tutti i suoi	piaceri il confortava.
PANFILO	V	1	39	quale lei contra li lor	piaceri voleva aver per
NEIFILE	V	5	25	piú mi debbo a' vostri	piaceri piegare in quanto
PAMPINEA	V	6	40	dove con grandissimi	piaceri e doni gli
FILOMENA	V	8	44	piú arrendevoli a'	piaceri degli uomini
ELISSA	VII	3	22	recò a dover fare i suoi	piaceri . Né
FIAMMETTA	VII	5	59	quasi licenziata a' suoi	piaceri , senza far venire
FILOMENA	VII	7	33	che io dovessi a' suoi	piaceri acconsentirmi;
DIONE	VII	10	30	quando convertí a' suoi	piaceri la sua buona
LAURETTA	VIII	9	23	Ma sopra tutti gli altri	piaceri che vi sono si è
DIONE	VIII	10	55	ella a fargli i maggiori	piaceri e i maggiori
NEIFILE	IX	CONCL	9	ha in disio che' suoi	piaceri . / De' quali
CORNICE	X	CONCL	16	a loro altri	piaceri attesero; ed esse
CORNICE	CONCL AUTORE		21	quanto negli amorosi	piaceri non ispendete. E
piacerle					
PANFILO	II	7	38	a servirle e a	piacerle intendevano,
FILOMENA	VII	7	13	e Anichino, che di	piacerle desiderava,
PAMPINEA	VIII	7	7	costei, acciò che per lo	piacerle il suo amore
piacerò					
ELISSA	II	8	62	ma in questo io non vi	piacerò già, credendomi
piacervene					
DIONE	VIII	10	47	darlovi, se io credessi	piacervene ; ma io voglio
piacervi					
CORNICE	IV	INTRO	5	tanto diletto prenda di	piacervi e di consolarvi,
CORNICE	IV	INTRO	30	troppo ingegnandomi di	piacervi , e che voi
CORNICE	IV	INTRO	32	mi piacete o se io di	piacervi m'ingegno, e
piacesse					
CORNICE	I	INTRO	112	faccianlo; e dove non vi	piacesse , ciascuno infino
EMILIA	I	6	11	quello che piú gli	piacesse potesse fare.
EMILIA	I	6	20	che quello che piú gli	piacesse facesse, senza
FILOSTRATO	I	7	14	come che ella gli	piacesse poco, troverebbe
FILOSTRATO	I	7	17	che, qualora gli	piacesse , il mangiare era
PAMPINEA	II	3	22	Toscana andava, gli	piacesse d'essere in sua
LAURETTA	II	4	27	bisogno, ma che, se le	piacesse , un sacco gli

Parole – Piacevano

FIAMMETTA	II	5	10	questa terra, quando vi	piacesse , vi parlere
EMILIA	II	6	61	un ribaldo, quando a voi	piacesse , mi piacerebbe.
EMILIA	II	6	72	che io potessi, che gli	piacesse ; e ho bene in
PANFILO	II	7	87	che con lui, se gli	piacesse , volentieri se
PANFILO	II	7	103	al padre. Se a voi	piacesse di mandargliela
PANFILO	II	7	120	oltre a ciò che, se gli	piacesse d'averla, per
ELISSA	II	8	12	che a' suoi disideri	piacesse mancasse?
DIONE	II	10	18	che quello che gli	piacesse prendesse e la
DIONE	II	10	29	volesse dire e come le	piacesse gli rispondesse.
CORNICE	II	CONCL	10	a far quello che piú	piacesse a ciascuno gli
CORNICE	III	INTRO	14	parve ora che, a cui	piacesse , s'andasse a
FILOMENA	III	3	8	disse, quando gli	piacesse , da lui si volea
PANFILO	III	4	14	mai, se non quanto gli	piacesse , ad alcuno nol
ELISSA	III	5	4	alcuno che gli	piacesse , ne stava in
ELISSA	III	5	7	bene avere, quando vi	piacesse , con questa
ELISSA	III	5	12	io far potessi che vi	piacesse mi comandaste,
EMILIA	III	7	81	quanto nella città gli	piacesse di stare; e
NEIFILE	III	9	34	molti prieghi che le	piacesse di mutar
NEIFILE	III	9	37	alla donna, quando le	piacesse , le volea
PAMPINEA	IV	2	9	no' n'avea che gli	piacesse . Né se ne fu
LAURETTA	IV	3	26	voluta far cosa che gli	piacesse , imaginando che
FILOSTRATO	IV	9	9	a dire che, se a lui	piacesse , da lui venisse
PANFILO	V	1	42	e poi dove alla fortuna	piacesse gli trasportasse
ELISSA	V	3	8	cuore, se alla giovane	piacesse , di far che
FILOSTRATO	V	4	21	a mio padre e a voi	piacesse , io farei
NEIFILE	V	5	23	ogni ammenda che a lui	piacesse di prendere.
NEIFILE	V	5	24	farei se non quanto vi	piacesse ; e oltre a
NEIFILE	V	5	26	il pregarono che gli	piacesse di dover lor
LAURETTA	V	7	40	il menava che gli	piacesse d'attender tanto
LAURETTA	V	7	49	dove a ciascun di lor	piacesse . Mandossi
FILOMENA	V	8	6	né egli né cosa che gli	piacesse le piaceva. La
FILOMENA	V	8	42	molto, ma che, dove le	piacesse , con onor di lei
FIAMMETTA	V	9	40	Io volentieri, quando vi	piacesse , mi starei; ma
CORNICE	VI	CONCL	16	che cosí fosse come gli	piacesse : per che il re
FIAMMETTA	VII	5	17	al marito che, se gli	piacesse , ella voleva
FILOMENA	VII	7	7	dimorare se ella gli	piacesse , fece veduta al
FILOMENA	VII	7	18	capo il ripregò che gli	piacesse di dirle qual
PANFILO	VII	9	24	sorella che a Nicostrato	piacesse , che egli
NEIFILE	VIII	1	8	che egli potesse, che le	piacesse ; e per ciò
PANFILO	VIII	2	33	a far cosa che gli	piacesse , se non a salvum
PANFILO	VIII	2	40	mandolla pregando che le	piacesse di prestargli il
EMILIA	VIII	4	14	essere qual ora piú ci	piacesse , per ciò che io
FILOMENA	VIII	6	42	avvenisse che non vi	piacesse , voi non
PAMPINEA	VIII	7	15	poter far cosa che gli	piacesse poi che del suo
PAMPINEA	VIII	7	16	festa, di notte, se gli	piacesse , nella sua corte
PAMPINEA	VIII	7	48	farebbe ciò che a lui	piacesse . La fante
DIONE	VIII	10	10	per la sua bellezza le	piacesse e pensossi di
DIONE	VIII	10	11	e per ciò, quando a lui	piacesse , ella disiderava
DIONE	VIII	10	40	niuna cosa piú che le si	piacesse di questo poteva

Parole – Piacevano

FILOMENA	IX	1	18	andrebbero, quando le piacesse . La fante fé la
CORNICE	IX	CONCL	4	quel che piú vi piacesse ; per che, già
FIAMMETTA	X	6	19	fosse quella che piú gli piacesse , sí era di tutte
FILOMENA	X	8	37	altra che cosí ti piacesse non troverresti;
PANFILO	X	9	18	disse messer Torello: " piacesse a Dio che questa
PANFILO	X	9	110	quel farne che piú le piacesse . La donna e
DIONE0	X	10	54	suo pregando1 che gli piacesse di dovere con
piacessele				
FILOMENA	VII	7	13	commendato l'avesse e piacessele), con lui si
piacessero				
CORNICE	IV	INTRO	35	quando per altro non mi piacessero , per quello mi
piaceste				
CORNICE	IV	INTRO	32	che voi prima che altro piaceste ad un romitello,
PAMPINEA	X	7	40	che voi prima mi piaceste conobbi voi
piacete				
CORNICE	IV	INTRO	5	hanno detto che voi mi piacete troppo e che
CORNICE	IV	INTRO	30	e che voi troppo piacete a me. Le quali
CORNICE	IV	INTRO	31	cioè che voi mi piacete e che io
CORNICE	IV	INTRO	32	sospiri, se voi mi piacete o se io di
PAMPINEA	IV	2	22	vi dicessi che voi gli piacete tanto, che piú
piaceva				
CORNICE	I	INTRO	45	pur segate, come meglio piaceva loro se
PANFILO	II	7	26	volta che alla donna piaceva il vino, sí come
EMILIA	III	7	84	di quanto al pellegrino piaceva contento, il
LAURETTA	III	8	5	la sua dimestichezza piaceva allo abate, se
NEIFILE	III	9	51	che l'aggradisse, che le piaceva ; ma che ciò ella
PAMPINEA	IV	2	24	disse che molto le piaceva se l'agnolo
LAURETTA	IV	3	16	rispostogli che le piaceva e che le sorelle,
EMILIA	IV	7	11	La Simona disse che le piaceva ; e, dato a vedere
FILOSTRATO	V	4	45	ciò che a messer Lizio piaceva . Per che
LAURETTA	V	7	5	intanto che egli piaceva sí a messere
FILOMENA	V	8	6	cosa che gli piacesse le piaceva . La qual cosa
FILOSTRATO	VI	7	15	e quante volte a lui piaceva , senza dir mai di
PAMPINEA	VII	6	21	come vide che non mi piaceva che egli qua
DIONE0	VII	10	12	avveduto s'era che ella piaceva a Tingoccio,
LAURETTA	VIII	9	69	ogn'uomo, sí forte piaceva loro; e quando io
EMILIA	IX	9	23	poi vide che a Giosefo piaceva , in poche parole
FILOMENA	X	8	89	Tito e dissero che piaceva lor che Sofronia
DIONE0	X	10	39	se non che quello ne piaceva a lei che a colui
piacevano				
ELISSA	IV	4	6	raccolse, e sí le piacevano , che essa, seco